t. BIBLIOTECA CIVICA

BIBLIOTECA CIVICA - DI TRIESTE

ONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 15, con edizione del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può iniziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50 Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. - Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione Via S. Pellico 6 I Amministrazione II p - Trieste, Martedì 12 Dicembre 1933, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 Amministrazione 78-.. Redazione 78-53 Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4356

RIVOLUZIONE ECONOMICA E SOCIALE

La legge sulle Corporazioni

punto d'inizio della nuova era

ROMA, 11

n i deliberati di sabato del Gran siglio si entra nella fase viva a formazione del regime corpora. La Rivoluzione fascista compie il decisivo passo in avanti che Duce preannunziava aprendo la ussione sul Consiglio delle Cor zioni al Gran Consiglio Nazio.

ione costituente del Gran Consiglio

Gran Consiglio è stato chiamato sercitare una funzione di Stato, funzione costituente e cioè a ma stare il suo prescritto parere so una legge considerata di caratte azionale.

ricorda infatti che, a norma del egge 8 dicembre 1928, è richiesto arere obbligatorio del Gran Con o su tutti i disegni di legge che no per oggetto materie di carat costituzionale e perchè non ci dubbio sulle materie che rivesto ale carattere, la legge stessa le nera singolarmente e tassativa te.

a queste sono appunto compresi segni di legge che si riferiscono ordinamento sindacale e corpora. Con tale disposizione si è venu stabilire una distinzione forma che prima non esisteva, fra leg ordinarie e leggi costituzionali e di fra potere legislativo e potere tuente, il quale ultimo è appun aratterizzato dalla speciale proce a con cui esso si svolge in con to dell'ordinario processo di for ione della legge, ossia del fatto la legge, prima di essere presen alle Camere, deve obbligatoria te passare per il Gran Consiglio. posaldo della nuova legge è la rizzazione legale e concreta del costituzione della Corporazione, ndo gli elementi onde deve risul composta la procedura costituti in una parola viene istituita giu amente la Corporazione.

e leggi sindacali e corporative nti prevedevano le Corporazio in molti punti si riferivano e esse avevano altresì creato nel Consi Nazionale delle Corporazioni ano supremo del sistema corpo vo, cioè un organo che può as ere la cura degli interessi gene della produzione, ma non conte no le norme per la costituzione singole Corporazioni che do no rappresentare e curare spe tamente gli interessi delle bran o categorie produttive.

le lacuna è colmata dalla presen egge, la cui applicazione consiste creazione delle singole Corpo oni.

plice aspetto della Corporazione

rive Maurizio Maraviglia, mem del Comitato corporativo cen e:

isognava tener conto di due esi entrambe insite nella natura stes nuovo istituto e cioè, da un lato uava tener presente che la Corpo ne dev'essere un organo dello Sta quale deve conservare il suo ca re unitario; dall'altro lato si do tener conto che la Corporazione de specchiare e curare gli interessi del tegorie produttive, le quali sono resentate dalle associazioni profes li, dei veri elementi che collabora concretamente all'attività produtti ssociazioni che sono bensì enti pub ma non organi di Stato.

riteri seguiti dalla legge soddisfa questa duplice esigenza. Da una infatti, le Corporazioni sono in nate all'ordinamento statale in to sono presiedute da membri del rno e in quanto l'iniziativa per il funzionamento resta al Governo; e altro esse sono strettamente con con le associazioni interessate, che cono gli elementi per la loro com one. Ne risulta pertanto un siste er cui le associazioni interessate unzione corporativa sono collegate organo di Stato che è il più indi a curare gli interessi unitari della zione, cioè a perseguire dei fini che sono soltanto di categorie ma di

nuto alla «vexata quaestio», se Corporazioni dovranno essere per oria o per prodotto, la legge non ottato un sistema rigido. Di rego Corporazioni saranno formate per erie produttive, ma potranno es formate anche dalle categorie per roduttivi e infine vi potrà essere una soluzione intermedia nel sen che le Corporazioni di categoria terminate questioni concernenti i diversi delle attività economiche uno essere riuniti in gruppi di due in tali casi le Corporazioni unite no gli stessi poteri che la legge at isce alle Corporazioni singole.

Le attribuzioni e i poteri

nto alle attribuzione o ai poteri nti alle Corporazioni, la legge si ma a quanto le leggi vigenti di ano in proposito prima che le razioni avessero esistenza legale. ttribuzioni, come è noto, erano di conciliativa, consultiva e nor tanto in materia di rapporto oro quanto in materia di rapporti mici. Le attribuzioni conciliative e tive sono mantenute e in un certo allargate o quanto meno rese più e.

nificativa in proposito è la dispo che contempla per taluni casi la torietà del parere della Corpo e l'altra che prevede la possi della soppressione delle Commis onsultive esistenti per il ramo di economica per cui la Corpora costituita «qualunque sia la na del provvedimento istitutivo di det missioni». Ma dove la legge è de ente innovativa è per quanto ri la facoltà normativa attribuita orporazioni in materia di rapporti economici e di disciplina unitaria della produzione.

Perchè la Corporazione potesse esercitare tale funzione secondo la legge 20 marzo 1930, occorreva la propria autorizzazione delle associazioni collegate, il che riduceva praticamente nulla la funzione stessa, inquantochè, se le associazioni collegate consentivano nelle questioni da regolare e nei casi da disciplinare potevano procedere ad accordi diretti che a norma della stessa legge avevano piena efficacia normativa e se erano discordi praticamente diventava quasi impossibile che la Corporazione fosse chiamata a dettare la norma. Con la nuova legge, a determinare la funzione normativa della Corporazione basta la richiesta di una sola delle associazioni collegate o la proposta dei Ministri competenti, salvo sempre l'assenso del Capo del Governo.

Vi è quindi un largo campo di attività riservato alle Corporazioni, le quali, dalla legge, avranno titoli, non semplicemente teorici, ma reali ed effettivi, per assolvere al compito nuovo che lo Stato si assume di disciplinare la produzione in armonia con i legittimi interessi delle categorie interessate e allo scopo ultimo di potenziarne il rendimento unitario».

Il *Giornale d'Italia* scrive:

«La nuova legge riassume il pensiero mussoliniano quale è stato espresso nell'ordine del giorno presentato all'ultima Assemblea del Consiglio Nazionale delle Corporazioni. Lo storico discorso che lo ha illustrato ha pure fissato nella storia dell'evoluzione politica e sociale l'originale fisionomia della Corporazione fascista».

Dopo aver rilevato che il nuovo ordine corporativo fascista si è preparato gradualmente con una laboriosa evoluzione organica, il giornale conclude:

«Così l'unità della produzione realizzata nel nuovo ordine corporativo traduce organicamente l'unità della Nazione e dei suoi interessi. Essa si forma da una profonda rivoluzione operata dal Fascismo dello spirito e nell'ordine economico ed è costruzione nuova, più progredita, per una disciplina di attività e interessi che tendono alla ricchezza e alla potenza della Nazione.

Vivo interesse in Francia

PARIGI, 11

L'approvazione da parte del Gran Consiglio della legge sulle Corporazioni e la pubblicazione della legge stessa non sono sfuggite all'osservazione di quanti s'interessano in Francia ai principali problemi del momento, caratterizzati dalla crisi del liberalismo economico che sempre più si palesa anche nella stessa Francia.

Perciò quest'oggi molti giornali commentano i termini della legge sulle Corporazioni e il suo significato, ponendone in rilievo, come scrive *La Republique*, l'importanza primordiale o come fa su *Notre Temps* Paul Marion, uno dei tecnici economici del nuovo partito neosocialista, che trae il pretesto della deliberazione del Gran Consiglio perchè la Francia si occupi «di una così vasta impresa» e prenda coscienza del valore dell'esperimento italiano, che vuol sormontare «la difficoltà di comandare e di armonizzare da un centro unico la molteplice attività umana».

Lo scrittore del resto riconosce «che il problema non è soltanto economico» e sembrando ammettere la superiorità della soluzione fascista, si augura che le Corporazioni italiane riescano là dove i «trust» e gli organismi sovietici hanno fatto completo fallimento e dove le improvvisazioni ardite dei codici di Roosevelt hanno dato soltanto risultati incerti». La legge sulle Corporazioni non appassiona soltanto i giornali e gli scrittori di tendenze giovanili come la *Republique* e *Notre Temps*, ma anche organi di tendenze più conservatrici come il *Journal*. Saint Brice su questo giornale ne prende oggi lo spunto per mettere una volta di più (ma c'era proprio bisogno di aspettare fino a quest'ora?) in evidenza il vero carattere del Fascismo:

«I francesi — egli scrive — si rendono oggi conto della portata esatta dell'organizzazione delle Corporazioni che si sta ultimando in Italia. Essi non sono più evidentemente all'epoca in cui vedevano nell'opera del sig. Mussolini una semplice avventura dittatoriale. Essi hanno dovuto riconoscere l'originalità di un'impresa che cerca di disciplinare la democrazia. Il liberalismo parlamentare creato in funzione di un'«élite» ha trovato molta pena ad adattarsi allo spirito delle masse. Certi Paesi hanno cercato la soluzione per altre strade. Sotto l'etichetta della dittatura del protettorato i russi hanno istituito la dittatura della buroscazia. L'esperienza italiana è esattamente il contrario. Essa cerca d'inquadrare il popolo nel Partito fascista e nelle organizzazioni corporative, utilizzando la solidità di tutte le forze del lavoro: capitale, intelligenza, mano d'opera».

Esaminate le ragioni che hanno provocato la crisi, Saint Brice conclude:

«L'idea principale della riforma italiana è di condurre lo Stato alla funzione di arbitro e di controllo, lasciando ai padroni e agli operai inquadrati nelle Corporazioni la cura di realizzare l'equilibrio della produzione e del consumo. E così, al concetto dissolvente del sindacalismo rivoluzionario che opponeva le classi le une dalle altre, si sostituisce la collaborazione di classi solidamente inquadrate».

Il "Foglio d'ordini,, del Partito con le deliberazioni del Gran Consiglio

ROMA, 11

E' uscito ieri il Foglio d'Ordini *del P. N. F. che riporta le deliberazioni del Gran Consiglio nelle giornate del 5, 7, 8 e 9 dicembre.*

Il visto consolare gratuito per gli italiani che si recano nel Salvador

ROMA, 11

In seguito ad accordi intervenuti con la Repubblica del San Salvador il visto consolare sui passaporti dei sudditi italiani che si recano in quella Repubblica è gratuito.

Le prossime grandi opere a Roma

Il Duce visita la zona

della Passeggiata Archeologica e del Circo Massimo

ROMA, 11

Questa mattina il Capo del Governo si è recato nella zona della Passeggiata Archeologica e del Circo Massimo, per esaminare sul posto alcune questioni attinenti ad importanti opere pubbliche da eseguirsi colà a cura del Governatorato di Roma. Il Duce, che era accompagnato dal Sottosegretario alla Presidenza on. Rossoni, si è soffermato sul piazzale di Porta Capena, all'ingresso della Passeggiata Archeologica, ove il Governatore principe Boncompagni Ludovisi con il segretario generale ed i direttori degli uffici tecnici e di arte del Governatorato, ha esposto il progetto di allargamento del viale Aventino, che sarà portato ad una larghezza di 50 metri come prosecuzione della via dei Trionfi. Nell'area, a sinistra del viale, a sfondo della via dei Trionfi, verso la via Aventina, verrà costruito il nuovo auditorio, destinato a sostituire l'attuale sala dell'Augusteo. In quel luogo, contiguo alla Passeggiata Archeologica, il nuovo auditorio troverà la sede più adatta per grandiosità e tranquillità dell'ambiente, nonchè per centralità e facilità delle comunicazioni, mentre il classico aspetto monumentale della località non verrà in nessun modo turbato dalla nuova costruzione, che lascierà interamente libere le ampie visuali verso le Terme di Caracalla, l'Aventino e il Palatino.

Indi il Capo del Governo si è recato sull'Aventino, dove ha esaminato ed approvato i progetti per il tracciato della nuova grande strada che, diramandosi dal viale Aventino e passando a ridosso del Circo Massimo, raggiungerà il Lungotevere, dominando nel suo percorso la storica valle Murcia, con incomparabili vedute sulla zona archeologica monumentale. Contemporaneamente all'esecuzione della nuova strada verranno demolite tutte le modeste costruzioni che ora ingombrano l'area del Circo Massimo, la quale sarà oggetto di una sistematica esplorazione archeologica. Le opere di allargamento del viale Aventino saranno compiute per il prossimo 21 aprile, data nella quale sarà pure terminato l'isolamento della Mole Adriana. La nuova strada sulle pendici dell'Aventino sarà inaugurata il 28 ottobre dell'anno XII, insieme all'isolamento della Torre dei Conti e alla sistemazione di via dei Cerchi, che riprenderà il suo nome antico di via del Circo Massimo.

Londra e la riforma della S. d. N.

Una dichiarazione di Simon ai Comuni - I colloqui di Avenol - Giudizi e suggerimenti della stampa

LONDRA, 11

Il Ministro degli Esteri Sir John Simon, rispondendo oggi alla Camera dei Comuni ad una interrogazione, ha detto che nessuna comunicazione ufficiale è pervenuta al Governo britannico da quello italiano concernente la riforma della Lega proposta dal Gran Consiglio, e che per il momento non aveva alcuna dichiarazione da fare in merito. A suo giudizio la deliberazione del Gran Consiglio non la interpreta se non come una mossa per intavolare discussioni o negoziati.

Fine di un'egemonia

Uno dei maggiori quotidiani di tendenza francofila la *Morning Post*, pubblica un articolo di Andrea Maurois, in cui si sospira il ritorno ai vecchi tempi dell'intesa cordiale anglo-francese.

Rispondendo per le rime, il *Daily Express*, in un articolo di fondo intitolato «La Lega è morta, la fine della egemonia francese», dice che la caduta della Lega segna la caduta della Francia. L'egemonia della Francia in Europa è finita per sempre. Ora c'è chi vorrebbe gettarci nelle braccia della Francia. Se questa auspicata alleanza fosse semplicemente il risultato di un accordo personale fra Simon e il Ministro degli Esteri francese, nulla importerebbe; il popolo britannico non l'approverebbe mai. Tale alleanza sarebbe universalmente esecrata come è esecrato il patto di Locarno. La Francia non potrebbe sperare di risuscitare la sua egemonia in Europa con un simile patto insignificante e vacuo».

La presenza a Londra di Avenol, arrivato qui ieri, offre lo spunto ad alcuni giornali di occuparsi nuovamente della riforma della Lega. La necessità della riforma, almeno per quanto riguarda la procedura e la separazione del Covenant dal trattato di Versaglia, è più o meno sostenuta in linea generale.

Avenol ha avuto oggi colloqui col Ministro degli Esteri Simon ed altre personalità. Stasera ha parlato in una speciale riunione alla Camera dei Comuni. Domani o dopo si incontrerà col Primo Ministro e con Baldwin e parlerà all'Istituto per gli affari internazionali. Il suo soggiorno è molto attivo. La sua visita permette al Governo britannico di venire a conoscenza diretta di quanto Avenol ha potuto discutere sulla riforma della Lega col Duce in un primo tempo a Roma e poi con Paul Boncour a Parigi.

Il redattore politico del *Sunday Chronicle* scrive:

Solidali con Mussolini

«Mi consta nella maniera più positiva che il punto di vista del Duce sulla S. d. N. è stato accolto in Inghilterra con molta simpatia. Si ha quindi la sensazione che gli Stati minori hanno finora avuto una esagerata ingerenza nelle questioni di importanza internazionale. La maggioranza degli esperti in questioni internazionali coi quali ho parlato si sono dichiarati in pieno accordo con Mussolini».

Il giornale domenicale *People*, laburista, in una breve nota scrive tra l'altro:

«Gli uomini di Stato europei non devono considerare il deliberato del Gran Consiglio come una minaccia, ma piuttosto come una spinta verso una forma più pratica o reale di collaborazione».

Il *Times*, dopo avere notato che Avenol, con le misure prese per accelerare la procedura dell'assemblea ha già dato prova di un impulso verso la riforma, scrive:

«Durante i suoi 13 anni di esistenza la Società delle Nazioni ha guadagnato la reputazione di perdersi in dibattiti che non portano ad un'azione precisa, ma a soluzioni vaghe e in varie occasioni ha giustificato l'accusa che tutto quello che essa tocca finisce in un aggiornamento. Il carattere della Lega è universale; in pratica essa non è stata mai universale nè la regola che l'interesse comune deve prevalere su quello individuale dei membri può dirsi che sia stata osservata costantemente. Gli articoli del patto furono evidentemente redatti per stabilire un nuovo livello di moralità politica superiore a quello esistente, ma in pratica il loro effetto è stato di tentare di semplificare ciò che non è di per sè stesso semplice e imporre obblighi troppo gravi e complessi.»

Pertanto il *Times* suggerisce che venga fatta una netta distinzione tra i compiti arbitrali e gli altri compiti della Lega, la quale, anche a causa dell'ottima attrezzatura del suo Segretariato, diventerà il centro normale per negoziare e per riunioni di carattere tecnico, alle quali dovranno di volta in volta partecipare solo gli Stati direttamente interessati. Così l'appartenenza al Consiglio o anche all'Assemblea potrà finire di essere considerata irrilevante per la partecipazione a determinati negoziati e il criterio del soggetto in discussione essere adoperato per la scelta dei partecipanti.

I commenti al viaggio di Suvich

BERLINO, 11

In un articolo di fondo la *Deutsche Allgemeine Zeitung* dice che l'on. Suvich, che si reca in Germania per incarico del suo Capo, Mussolini, può essere certo di essere accolto cordialmente nella capitale del Reich.

Il giornale dice che gli italiani, dopo un momento di sorpresa per la decisione della Germania presto dissipata, nel loro «ultimatum» a Ginevra seguono ora la via dei tedeschi. Dice che, con tutta la simpatia per la Germania, nessuno potrebbe domandare agli amici italiani di non fare in prima linea una loro politica nazionale. Venendo a parlare della visita di Litvinoff a Roma, il giornale scrive che questa ha forse dimostrato che il suo Paese non è così indipendente dall'Europa come vorrebbe far credere. Dato il principio italiano che una soluzione della questione danubiana non può essere trovata che con l'Italia e la Germania il conflitto austro-germanico riesce antipatico agli italiani, ai quali inoltre non possono riuscire indifferenti le relazioni tra la Germania e la Russia.

LONDRA, 11

Nel commentare l'intensa attività diplomatica a Berlino, Parigi e Londra i giornali mettono in particolare risalto la visita del Sottosegretario italiano agli Esteri Suvich in Germania. Il redattore diplomatico del *Daily Telegraph* scrive che la presenza di Suvich nella capitale tedesca potrà portare come conseguenza degli utili schiarimenti.

Il saluto al Sottosegretario italiano alla stazione tedesca di confine

MONACO DI BAVIERA, 11

Alla stazione di confine di Kufstein il Sottosegretario italiano agli Esteri on. Suvich è stato ricevuto dal barone von Marschall del Ministero degli Esteri, in rappresentanza del Governo del Reich e del «Rittmeister» Bolle, in rappresentanza del Ministro Göring. Alla stazione di Bramenburg sono saliti sul treno per rendere omaggio all'ospite i rappresentanti delle squadre brune e nere.

"Il Patto a quattro rimane base della politica francese,,

PARIGI, 11

Circa l'attacco mosso contro il Patto a quattro il 9 corr. dall' *Ere Nouvelle*, il *Temps* scrive: «L'*Ere Nouvelle* si è abbandonata ad un attacco contro il Patto a quattro, secondo essa di quel patto non resterebbero che brandelli e Paul Boncour lo condannerebbe energicamente. Quel giornale giunge persino ad affermare che l'eventuale viaggio del Ministro degli Esteri francese nell'Europa centrale esprime la sua volontà di finirla col patto, non solamente con una semplice dichiarazione, ma anche con gesti decisivi. Il nostro confratello scambia i suoi desideri con la realtà. Il Patto a quattro rimarrà una delle basi della politica francese. Si può dire senza esagerazione — conclude il giornale — che esso ha allontanato le minacce di guerra che pesavano sull'Europa.

L'incontro fra Benes e Titulescu

PRAGA, 11

Ieri sera è giunto a Kosice il Ministro degli Esteri romeno Titulescu. Al suo arrivo il Ministro Titulescu ha dichiarato ai giornalisti convenuti alla stazione per salutarlo ch'egli era giunto per conferire con Benes sul progetto economico della Piccola Intesa.

Le conversazioni fra Benes e Titulescu si sono svolte ieri sera e oggi nella mattinata e hanno continuato anche per alcune ore nel pomeriggio. I due Ministri sono convenuti a Kosice con un piccolo seguito: Titulescu con il capo della sua cancelleria Ustugan e il suo segretario personale Nemisor. Benes con il capo della sua cancelleria dott. Kucera e il suo segretario dott. Papanek. L'incontro aveva lo scopo di uno scambio di vedute personali. Non sono state prese decisioni. Titulescu ha riferito sui suoi viaggi nei Balcani e ad Ankara, poi si è svolta una discussione generale sulla situazione politica.

Quindi dal balcone dell'albergo Benes e Titulescu hanno arringato la folla facendo abbondantemente uso del solito frasario antirevisionista.

La ripresa al Senato e alla Camera

Calda ovazione al Duce - I parlamentari in camicia nera

S. E. Federzoni rievoca i senatori scomparsi

ROMA, 11

La seduta di riapertura del Senato ha inizio alle ore 16. I senatori fascisti indossano la camicia nera.

MUSSOLINI *Capo del Governo comunica le variazioni avvenute nel Governo.*

Il PRESIDENTE comunica i decreti del Capo del Governo coi quali l'Amm. Cavagnari Sottosegretario per la Marina e il Gen. Valle Sottosegretario per l'Aeronautica sono delegati ad intervenire alle sedute del Senato e prendere parte alle discussioni degli affari che riguardano i rispettivi Ministeri.

Rievoca quindi con commossa parola i senatori scomparsi durante l'interruzione dei lavori dell'Assemblea. Uomini di alto prestigio intellettuale tra i più eminenti della vita culturale della Nazione, antichi e insigni parlamentari nei quali l'autorità era eguale alla esperienza, benemeriti servitori dello Stato, patriotti di incorrotta esemplare fedeltà agli ideali donde l'Italia nuova ha tratto le energie per la propria rigenerazione, hanno lasciato nell'aula ricordi e rimpianti che oggi incombono con accorata mestizia.

Ettore Viganò, nato nel 1843 a Tradate era stato garibaldino nel 1860 e combattente di tutte le campagne d'Eritrea, Ministro della Guerra in tempi oscuri e difficili, autore d'un libro di memorie in cui v'ha lo spirito immortale del Risorgimento.

Pietro Albertoni era stato anch'egli con Garibaldi a Bezzecca. Deputato per tre legislature, senatore dal 1912, divise la sua operosa vita fra l'azione politica onestamente intesa come una milizia in servizio del Paese e l'attività scientifica e didattica con la quale dalla cattedra di fisiologia nell'Ateneo bolognese apportò un notevole contributo al rinnovamento e allo sviluppo della scuola media italiana.

Un'onorata e serena carriera parlamentare fu quella di Vittorio Giaccone, durante circa un ventennio probo rappresentante degli elettori della sua Mondovì passato nel 1920 a quest'assemblea ove per la bontà e la modestia era circondato da concordi simpatie.

Pasquale Grippo fu giureconsulto sagace e dottissimo e durante otto legislature uno degli oratori più ascoltati. fu Ministro della P. I. nel Governo che, con la dichiarazione di guerra doveva aprire una nuova era gloriosa per la storia d'Italia.

Ministro durante la guerra fra i più caldi per fede nazionale e i meglio preparati tecnicamente era stato anche Enrico Arlotta, napoletano antico seguace di Crispi e di Sonnino, già per oltre un decennio relatore autorevole alla Camera sul bilancio della Marina e propugnatore tenace del rafforzamento della nostra difesa militare in tempi durante i quali l'incapacità bellica dell'Italia era accettata da troppi con cecità e viltà politica. In Senato, dove sedeva dal 1919, si occupò, con orientamenti sempre sicuri e sani, di questioni economiche e marinare. Era iscritto al Partito dal 1926.

Cesare Nava valente ingegnere, dotato delle cordiali e solide virtù ambrosiane, si era segnalato con slancio filantropico e abilità organizzatrice nell'opera di soccorso dopo il terremoto calabro-siculo del 1908. Aveva militato fin dagli esordi politici nelle file cattoliche, ma inspirandosi costantemente a sensi italiani. Deputato per tre legislature fu nominato nel 1918 Sottosegretario e poi Commissario per le armi e munizioni e terminata la guerra tenne il Ministero delle Terre liberate. Era senatore del 1921. All'avvento del Fascismo al potere fu tra i primi parlamentari cattolici che aderirono lealmente e senza riserve al nuovo Regime. Così meritò di tornare al Governo con Benito Mussolini come Ministro dell'Industria e del Commercio.

Un fascista genuino per temperamento e per convinzioni, prima ancora di entrare formalmente nel partito, era stato Felice Borghese che, nella coltivazione dei vasti possedimenti aviti, aveva presto introdotto i metodi più moderni e razionali, migliorando altresì le condizioni di vita e di lavoro dei contadini.

Ma il vanto di vecchia verace è fierissima Camicia nera per le tante prove generosamente date di devozione alla Causa spetta soprattutto a Gilberto Arrivabene, in guerra e in pace. Ufficiale di Marina aveva partecipato alle campagne di Eritrea e di Libia. Allo scoppio della guerra chiese di rientrare nei quadri e combattè sul basso Isonzo guadagnandosi una medaglia d'argento al valore. Fu squadrista animoso ed animatore nelle campagne mantovane e veronesi devastate dalla propaganda sovversiva. Col trionfo della Rivoluzione fu messo come Console generale della Milizia a Capo delle Legioni calabresi e poi nel 1924 eletto nuovamente deputato ed infine dal 1929 nominato senatore.

Bernardino Varisco meglio che veterano fu profeta del Fascismo quale illustre compagno di Enrico Corradini nella lontana vigilia di predicazione.

Luca Beltrami fu l'ultimo erede e il vindice del Rinascimento lombardo. I monumenti più singolari e imponenti della Milano dei grandi secoli dovettero la propria salvezza e la propria resurrezione alla vigilanza, alla volontà, all'ingegno dell'architetto che aveva appreso alla scuola di Parigi la perizia prodigiosa, se pur talvolta pericolosa, tentatrice del restauro e della ricomposizione degli antichi edifici. Deputato per tre legislature, senatore dal 1905, dedicò la sua attività parlamentare specialmente alle questioni edilizie ma ebbe anche una forte sensibilità politica. Fu irredentista negli anni antecedenti alla guerra mondiale, interventista fervente dopo che questa fu scoppiata.

Leonardo Bistolfi fu uno scultore poeta, nè mancò chi, pur dinanzi alla spoglia lagrimata di lui, gli fece addebito di quella virtù di trasfigurazione lirica che il maestro monferrino sapeva infondere alle forme modellate. Non si cimenterà l'oratore a rivendicare, contro le negazioni suggerite dalle labili mode, la luminosa individualità creatrice del Bistolfi e meno che mai in questa sede, quando a difendere l'artista bastano e pur basteranno in avvenire le opere alle quali egli conferì un palpito di vita che sembra sciogliere dall'immobilità della materia. Dal 1903 Leonardo Bistolfi onorava il Senato del quale fu assiduo e dove tutti nutrivano per lui un sentimento profondo di affettuosa e reverente ammirazione.

Universalmente stimato ed amato era anche Pietro Alberici, a cui fu data lode quale esempio perfetto del magistrato come ha da essere oggi, fedele alle limpide fonti della dottrina ed insieme atto ad ascoltare le voci della realtà operante ad intendere i problemi ed interpretarne i mutamenti. Al Fascismo egli aveva tributato il suo pronto e fervido consenso.

Non pare possibile che non debba risuonare più la voce di Vittorio Scialoja, e che nei dibattiti sui massimi avvenimenti della politica italiana ed internazionale non sia più da attendersi l'intervento di chi, unendo alla sapienza del legislatore e dello statista la penetrazione rivelatrice di uno spirito critico senza pari, possedeva la virtù di una parola che era puro cristallo, vivida e aderente. Il nome e la presenza di lui erano gloria del Senato. Grande egli era stato sulla cattedra che è quasi il simbolo della nostra tradizione di civiltà, quella di diritto romano in Roma. In cinquant'anni di insegnamento egli era stato il tipo compiuto del maestro, il rinnovatore degli studi giuridici italiani al quale l'agilità enciclopedica della mente aveva consentito di coltivare ogni ramo, dal diritto romano al diritto aeronautico, dal diritto pubblico al diritto privato, dalla storia alla filosofia del diritto, come per una sorta di emulazione con se stesso.

Schietta tempra latina, egli aveva saputo sempre convertire le questioni più difficili ed astruse in pensiero lucido ed avvincente, come aveva voluto che il diritto romano fosse più che un insegnamento storico una forza attuale e formativa. Perciò egli ha veramente creato una scuola che perpetuerà, con l'opera di Vittorio Scialoja, il magistero del genio giuridico di nostra gente. Questo napoletano nato a Torino durante l'esilio del suo glorioso genitore e vissuto per la maggiore e più laboriosa parte della sua esistenza a Roma, in una atmosfera di ideale romanità, sentì fino allo spasimo la passione unitaria del Risorgimento. Ci sembra ancora di udire il concitato appello con cui egli salutò qui il miracoloso risultato raggiunto dal Capo del Governo fascista col riconoscimento della sovranità del Re d'Italia su Roma per parte della Santa Sede. Quel giorno la parola commossa di Vittorio Scialoja, piuttosto che commentare l'immenso fatto nuovo della Conciliazione fra lo Stato e la Chiesa sembrò riecheggiare le speranze, gli ardimenti, le ansie della Torino degli emigrati e dei patriotti di tutta Italia, interpretando col «pathos» del passato che si conchiudeva, il memorabile evento con cui Benito Mussolini aveva adempiuto il disegno e sciolto il voto di Camillo di Cavour.

Vittorio Scialoja era stato per la guerra, aveva capeggiato in Parlamento la lotta per la resistenza e per la Vittoria. Ministro degli Esteri, aveva fatto quanto aveva potuto per salvare il programma integrale delle aspirazioni nazionali, di fronte alla scettica incompensione del Governo di cui faceva parte e di fronte alle avarizie straniere. Aveva lasciato il Governo potendo almeno affermare di non aver nulla compromesso della posizione di diritto e di fatto dell'Italia di fronte all'Europa. Quale fosse successivamente l'azione di Scialoja in qualità di capo per tanti anni della delegazione italiana a Ginevra resta e resterà durevolmente nella memoria e nella riconoscenza di tutti. Ivi il suo magistero di giurista sommo cooperò con la sua eccezionale autorità politica a procurargli un posto preminente nel Consiglio e nell'Assemblea della Società delle Nazioni. Oggi può ben dirsi che egli compì con la sua opera personale uno sforzo formidabile per ottere che la Società delle Nazioni fosse capace di realizzare i propri obiettivi.

Quando or è un anno, in Campidoglio, Vittorio Scialoja si alzò a parlare per ricevere il conferimento del supremo titolo di onore dovuto a lui, la cittadinanza romana, la parola già così caustica e incisiva tremò e ruppe in un singhiozzo. Era il presentimento del distacco vicino.

Come lui non tornerà più un altro grande latino, Giuseppe Albini, l'alunno casto e gentile di quel Virgilio a cui egli, con esperta finezza di artista e di umanista, seppe apprestare una schietta veste italiana. Romagnolo di Saludecio, Giuseppe Albini fu il fratello spirituale di Giovanni Pascoli, con minor ala e con più rigorosa fedeltà ai fasti classici della sua terra. La letteratura romana non ebbe dopo il Gandino e lo stesso Pascoli un cultore più dotto e più geniale, nè alcuno che sapesse estrarne un vivo e salutare alimento per le anime. Fu fascista il 21 novembre 1920 a Bologna per battesimo del fuoco. Stava parlando nella sala consiliare di palazzo D'Accursio a nome della adunanza di combattenti e di onesti contro la beffarda ostilità degli sciagurati facinorosi che avevano usurpato il Comune, allorchè proruppe la ferocia dell'agguato e corse il sangue. Il contegno serenamente virile di Giuseppe Albini fu pari in quella giornata di battaglia all'impavidità dei suoi giovani camerati, che col sacrificio e con l'ardore rivoluzionario dovevano da allora offrire così poderoso contributo alla riscossa bandita e iniziata dal Duce.

MUSSOLINI, a nome del Governo, si associa alle nobili parole del Presidente e al cordoglio dell'Assemblea.

Il PRESIDENTE comunica che ha chiamato il sen. De Vito a far parte della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori in sostituzione del defunto senatore Scialoja e che ha chiamato i senatori Carlo Fabbri, Giorgio Pitacco e Giuseppe Sirianni a far parte della Commissione per il giudizio dell'Alta Corte di giustizia in sostituzione dei defunti senatori Arlotta, Vittorio Scialoja e Albini.

Si passa quindi a discutere il disegno di legge per la repressione della propaganda illecita per lo smercio delle specialità medicinali. Parlano SUPINO e MARCHIAFAVA. Quest'ultimo osserva che il numero delle specialità medicinali è enorme. La sua quantità crea confusione anche nell'animo dei medici. Si augura che la Commissione permanente per le specialità medicinali possa risolvere il grave problema distinguendo dalla profluvie delle speculazioni i farmachi veramente frutto di ricerche scientifiche. La propaganda illecita non deve essere confusa con la reclame. Riprovevole è il comparaggio che si fa per vie oscure. Serva questa legge di monito ai pochi sanitari che per aumentare il loro guadagno trascurano il sentimento del dovere e il bene pubblico.

Il disegno di legge è approvato e la seduta è tolta alle 17.40.

La seduta a Montecitorio

ROMA, 11

La Camera ha ripreso oggi i suoi lavori dopo le vacanze estive. La seduta è aperta da S. E. Giuriati alle ore 16. Sono concessi vari congedi, indi il PRESIDENTE dà comunicazione delle recenti variazioni in seno al Governo. Annunzia che durante il periodo di aggiornamento dei lavori parlamentari sono stati presentati, a norma dell'art. 42 del Regolamento, 177 disegni di legge e cioè dal Capo del Governo Primo Ministro 14, dal Capo del Governo Ministro degli Esteri 17; dal Capo del Governo Ministro dell'Interno 12; dal Ministro delle Colonie 4; dal Ministro della Giustizia 6; dal Ministro delle Finanze 42; dal Capo del Governo Ministro della Guerra 9; dal Ministro della Educazione 9; dal Ministro dei LL. PP. 17; dal Ministro dell'Agricoltura 7; dal Ministro delle Comunicazioni 18; dal Capo del Governo Ministro delle Corporazioni 22.

Sono stati invece ritirati vari disegni di legge, fra i quali la concessione alla Società miniere di Montevecchio di un contributo annuo di un milione per gli esercizi finanziari dal 1931-32 al 1945-46, nonchè l'accordo italo-albanese relativo al contributo finanziario dell'Italia verso l'Albania. In sostituzione di quest'ultimo è stato emanato un nuovo decreto. Annunzia che l'on. Pesenti, contro il quale era stata richiesta autorizzazione a procedere, è stato assolto dalla contravvenzione della legge sugli scambi per non avere commesso il fatto. Comunica quindi la nomina del Gen. Ferrari a Ministro di Stato, nonchè i nomi dei nuovi senatori. Annunzia che il Capo del Governo ha trasmesso copia dei decreti in data 8 corrente, con i quali l'Ammiraglio Domenico Cavagnari, Sottosegretario per la Marina, e il Gen. Giuseppe Valle, Sottosegretario per l'Aeronautica, sono delegati a intervenire alle sedute della Camera e a prendere parte alle discussioni quando si trattino affari relativi ai rispettivi Ministeri.

A nome del Capo del Governo l'on. JUNG presenta il seguente disegno di legge: Conversione del decreto contenente norme sulle assunzioni delle donne nelle amministrazioni dello Stato. Si discute quindi il disegno di legge concernente il coordinamento amministrativo dell'Istituto nazionale fascista per la previdenza sociale. Il disegno di legge è approvato nel testo ministeriale. Sono approvati senza discussione numerosi altri disegni di legge, fra i quali:

Approvazione alla proroga al 1.o dicembre 1933 del «modus vivendi» di stabilimento provvisorio stipulato in Parigi fra l'Italia e la Francia il 3 dicembre 1927, proroga conclusa con scambi di note; esenzione doganale dalla tassa di vendita per la benzina destinata ad essere consumata dalle FF. SS. per l'azionamento delle automotrici; agevolazioni per la formazione delle piccole proprietà e di organiche unità rurali nelle Venezie; convenzione 24 aprile 1933 stipulata con la Società triestina di navigazione «Cosulich» per l'esercizio della linea di navigazione tra Trieste e Parà (Nord Brasile); modificazioni alla legge 26 maggio 1932 sul credito alberghiero; provvedimenti a favore degli ex impiegati zanelliani.

In questo momento il Duce entra nell'aula; il Presidente, i Ministri ed i deputati, i quali indossano tutti l'uniforme del P. N. F., scattano in piedi e prorompono in una interminabile acclamazione, alla quale si associano le tribune, tra grida entusiastiche e ripetute di: «Viva il Duce!»

MUSSOLINI presenta i seguenti disegni di legge: soppressione dell'Istituto autonomo degli stabilimenti balneari di Grado e attribuzione dei rispettivi servizi, attività e passività alla locale Azienda autonoma di cura; ricostituzione dei Comuni di Rocchetta al Volturno; Pizzone e Belmonte del Sannio in provincia di Campobasso.

Si approva senza discussione il disegno di legge che autorizza la spesa di lire 36 milioni per l'ultimazione dei lavori di costruzione della ferrovia direttissima Bologna-Firenze. Quindi è indetta la votazione segreta. I disegni di legge risultano tutti approvati e la seduta è tolta alle ore 18. Domani seduta pubblica alle ore 16.

Balbo Maresciallo dell'Aria

La relazione del Duce al disegno di legge

ROMA, 11

Il Capo del Governo ha presentato alla Camera per la conversione in legge il R. D. 13 agosto 1933, n. 998, relativo alla nomina a Maresciallo dell'Aria del Generale Italo Balbo. La relazione dice:

«Quando, sorvolate le Alpi e superato due volte l'Oceano si concluse sul cielo e sul mare di Roma la crociera aerea del Decennale, che aveva recato i colori e il saluto d'Italia alle metropoli del Nord America, richiamando ancora una volta sull'aviazione fascista l'ammirazione del mondo, il Quadrunviro Italo Balbo, che dell'impresa era stato l'organizzatore e il capo, venne con decreto legge del 13 agosto, su mia proposta, insignito del grado di Maresciallo dell'Aria ed inscritto nei ruoli del servizio permanente effettivo. Parve questo al Governo fascista doveroso riconoscimento dell'eccezionale perizia e dell'audacia dimostrate dal Generale Balbo nell'impresa che coronava gloriosamente il ciclo delle grandi crociere collettive iniziato dall'aviazione fascista nell'Anno VI, che è frutto di sapiente organizzazione e di severa disciplina di uomini e di materiale e che poteva meritatamente equipararsi, per le difficoltà superate, non meno che per i risultati conseguiti, ad una azione di guerra. Di tale provvedimento ho l'onore di chiedervi la conversione in legge.»

La sommossa anarchica in Spagna

30 morti nell'attentato ferroviario di Valencia
Nuovi conflitti a Barcellona e in altre città

MADRID, 11

Il numero dei morti nel disastro dell'espresso Barcellona-Siviglia presso Valencia, è di 30. Sull'attentato ferroviario si hanno i seguenti particolari: L'espresso diretto da Barcellona a Siviglia arrivava sopra un ponte e la locomotiva lo aveva appena attraversato, quando una bomba collocata da anarchici in mezzo al ponte faceva saltare le vetture successive, facendole precipitare nel burrone. Il macchinista è rimasto incolume, ma il fuochista è morto.

Incendi e scoppio di bombe

Il macchinista ha dovuto percorrere a piedi parecchie miglia prima di giungere alla stazione più prossima per dare l'allarme, mentre i passeggeri agonizzanti rimanevano per quattro ore senza aiuti, tanto più che i malfattori avevano tolto un tratto di binario per impedire l'arrivo dei treni di soccorso. Sono accadute scene strazianti. Uno dei passeggeri stretto fra i rottami è impazzito. Vi sono ancora numerosi passeggeri sotto i rottami, ma gli aiuti sono difficili dato che la regione dove è avvenuta la catastrofe è completamente deserta. Tutti i servizi ferroviari sulla linea sono rimasti sospesi.

La giornata odierna è stata caratterizzata da nuovi scontri, lancio di bombe, minaccie della teppa armata, intimidazioni sistematiche ai lavoratori appartenenti alle organizzazioni che, come l'Unione generale dei lavoratori, non hanno aderito allo sciopero. Vi sono stati anche numerosi tentativi di incendiare chiese ed edifici religiosi.

A Barcellona coi loro atti intimidatori gli anarchici sono riusciti ad allontanare dal lavoro una elevata percentuale di operai, ma anche colà un certo numero di iscritti alle altre organizzazioni non esclusi i comunisti, si sono rifiutati di obbedire alle ingiunzioni dei capi anarchici. A mezzogiorno il 70 per cento degli iscritti alla anarchica Federazione nazionale del lavoro e alla sindacalista Confederazione nazionale dei lavoratori aveva obbedito all'ordine di sciopero e nel tardo pomeriggio questo esempio è stato seguito dalla rimanenza degli aderenti alle due organizzazioni. Le forze locali di polizia sono state talvolta insufficienti a fronteggiare la situazione, sicchè per tutta la giornata si sono verificati conflitti che hanno paralizzato ogni movimento cittadino. Gli operai tessili stamane sono stati i primi ad abbandonare gli opifici. A Santander lo sciopero è generale. La vita economica è paralizzata. Tutte le comunicazioni cittadine sono interrotte ed il lavoro nel porto è completamente sospeso.

Il sindacato socialista che domina a Siviglia ha ignorato l'ordine degli anarchici evitando così che lo sciopero generale si estendesse a quella città; come a Siviglia così a Madrid e nelle altre città dove l'Unione socialista conta maggiore o minore influenza. E' impressione assai diffusa che il Governo sostanzialmente domini la situazione ovunque. A Saragozza dove pure lo sciopero è pressochè totale, le autorità sono riuscite a mantenere un servizio tranviario ridotto. A Siviglia, come si è detto, lo sciopero è limitato alla Federazione anarchica i cui elementi in serata hanno tentato di incendiare due chiese. Il loro tentativo è stato frustrato dalla guardia civile. Nei cantieri navali di Ferrol, ove sono in costruzione due cannoniere messicane, l'astensione dal lavoro è completa.

Scontri sanguinosi

A Vitoria nel pomeriggio si è verificato un conflitto tra anarchici e forza pubblica, presso il locale zuccherificio, ed un anarchico è rimasto ucciso. Alcuni arrestati, interrogati dalla polizia, hanno dichiarato di aver ricevuto 25 pesetas ciascuno per far saltare quel seminario vescovile. Ad Algesiras gli insorti hanno sparato numerosi colpi di fucile contro la sentinella di fazione all'ingresso di una caserma, senza colpirla. Parte della guarnigione di San Roque si è trasferita in quella città per cooperare con le forze armate locali nel mantenimento dell'ordine pubblico. Numerosi sudditi britannici, che in automobile stavano visitando la città e le zone vicine, hanno ricevuto l'ordine dalle loro autorità consolari di fare immediatamente ritorno a Gibilterra. A Manresa, l'esplosione di una bomba nell'interno della centrale elettrica ha messo al buio la città, producendo vivo allarme nella popolazione. A Cadice gli insorti hanno lanciato numerose bombe contro la caserma centrale della guardia civile ed hanno incendiato delle vetture tranviarie. Non è segnalata però alcuna vittima. Nella provincia di Caceres, a Naval Mural de la Mata, un gruppo di anarchici ha assalito un deposito di benzina, si è impadronito di essenza ed ha appiccato il fuoco a due chiese. Le truppe e la guardia civile sono tempestivamente accorse e, facendo uso delle armi, sono riuscite ad allontanare gli incendiari ed a spegnere il principio d'incendio. Le chiese hanno riportato lievi danni. Più tardi gli anarchici hanno lanciato alcune bombe contro una pattuglia di guardie civili. Queste hanno risposto con le armi, riuscendo a disperderli. 14 sovversivi sono stati arrestati. Per quattro ore la città è stata un vero e proprio campo di battaglia.

A Villanueva della Serena, ove la forza pubblica è rimasta per oltre 24 ore impotente a fronteggiare la situazione, quando finalmente le truppe sono penetrate nel centro di maggiore resistenza degli insorti, hanno rinvenuto il cadavere del sergente che li comandava crivellato di proiettili al pari dei quattro soldati suoi collaboratori diretti.

Due compagnie di fanteria e guardie civiche erano state inviate da Valencia per domare i villaggi intorno a Tevreul. Giunti ad Alcoriza i soldati sono stati accolti da un intenso fuoco di fucileria da parte dei ribelli, che lanciavano anche delle granate. La truppa ha risposto. Due ribelli sono rimasti uccisi e tre guardie ferite. Diciotto rivoltosi sono stati arrestati. Il villaggio di Valderobels è in mano ai ribelli, i quali hanno ucciso una guardia e imprigionato le altre ed hanno bruciato altresì gli archivi. Sono stati inviate d'urgenza da Tarragona truppe per ristabilire l'ordine. La squadra degli incrociatori che si trova al Ferrol ha ricevuto l'ordine di tenersi pronta per salpare in qualsiasi momento per S. Sebastiano, dove questa mattina si sono avuti nuovi conflitti. Nel sud dell'Andalusia in seguito allo sciopero generale ferroviario, soldati e marinai conducono i treni.

Il tragico bilancio della rivolta

Il treno espresso da Madri a Siviglia ha dovuto arrestarsi a Los Rosales perchè tutto il personale lo ha abbandonato in segno di protesta contro l'arresto di alcuni ferrovieri. A Madrid nel pomeriggio sono stati scoperti numerosi depositi di bombe e armi da fuoco. Il lavoro nei cantieri della nuova città universitaria in costruzione presso la capitale è stato completamente sospeso dai dirigenti sindacalisti, che hanno fatto allontanare tutti gli operai nonostante l'intervento di squadre d'assalto della polizia.

Informazioni ufficiose fanno ascendere a 15 le guardie civili cadute uccise e a 31 quelle rimaste ferite in questi giorni nelle varie città della Repubblica. Fra gli scioperanti i morti sarebbero 60 e i feriti 118. Queste cifre però sono tutt'altro che complete. Vi è da ritenere più esattamente che i rivoluzionari morti siano circa 120 e i feriti oltre 300. Il Presidente del Consiglio ha fatto oggi nuove dichiarazioni, annunciando che l'insurrezione nelle provincie di Terruel e Huesca è completamente domata, ma che occorreranno ancora due o tre giorni prima che il Governo possa dire di avere effettivamente ristabilito l'ordine in tutto il Paese.

Chautemps ottiene la fiducia
sul progetto finanziario

PARIGI, 11

All'alba di stamane, dopo una seduta notturna durata parecchie ore, la Camera ha approvato il progetto per il riassestamento delle finanze statali, che, teoricamente almeno, riducono considerevolmente il disavanzo da cui era minacciato il bilancio del 1934 benchè, secondo alcuni, il beneficio che i progetti fiscali dovrebbero apportare al Tesoro appaia già fin d'ora assai aleatoria.

Comunque la discussione, che ha richiesto parecchie sedute tempestose, è terminata con un voto di fiducia al complesso dei progetti ed ha dato la vittoria al Governo Chautemps per 280 voti contro 175. Si sono fino all'ultimo astenuti dal partecipare alla discussione e al voto i socialisti ufficiali, ciò che significa in sostanza che, non ostante l'abilità del Presidente del Consiglio il quale ha saputo fortunatamente a parecchie riprese richiamare alla disciplina i deputati, la crisi non si sarebbe forse potuta evitare se i socialisti ufficiali avessero partecipato alla discussione e al voto opponendosi, come era loro intenzione, ai progetti governativi.

Fra le modifiche che i progetti hanno subito nell'ultima seduta sono da notare l'istituzione di una tassa sulla benzina e l'istituzione di una tassa del 5 per cento che colpirà i datori di lavoro che impiegano mano d'opera straniera e che potrà salire al 15 per cento se la mano d'opera non è sedentaria. L'articolo è stato proposto dalla commissione delle finanze, ma viene legittimo il dubbio — che è confermato del resto dal giornale L'Information, che riporta le proteste di alcune organizzazioni padronali, che possa essere in opposizione con le convenzioni che assicurano ai lavoratori di certi Stati, immigrati in Francia, una parità di trattamento con i lavoratori nazionali.

Comunque questa questione non è stata trattata durante la discussione. I progetti approvati dalla Camera sono ora passati al Senato, dove la discussione si aprirà prossimamente, e sembra che anche dinanzi a questa assemblea i progetti debbano dar luogo a dibattiti ardenti e movimentati.

I Reali di Danimarca a Londra

LONDRA, 11

Il Re e la Regina di Danimarca sono giunti a Londra stanotte in forma privata. Essi sono giunti con la motonave «Esbyer» ad Harwich, dove il conte Ahlefeldt Ministro di Danimarca a Londra si è recato ad incontrarli. Alla stazione di Light Street a Londra si trovavano a riceverli il Principe di Galles, che li ha salutati a nome del Re e della Regina, il personale della Legazione danese e le principali personalità della colonia.

Il Presidente del Senato polacco a Danzica

VARSAVIA, 11

E' qui giunto il Presidente del Senato di Danzica Rauschning, per discutere col Governo polacco parecchie questioni interessanti le relazioni tra la Polonia e Danzica.

Insull dovrà sloggiare dalla Grecia

ATENE, 11

Per chiudere una buona volta l'affare Insull e non irritare più gli Stati Uniti, il Governo di Atene ha deciso di non prolungare il permesso di soggiorno di Insull che scade col 31 dicembre di quest'anno.

Gli allievi dell'Accademia aeronautica
esonerati dal pagamento della retta

ROMA, 11

Un provvedimento odierno emanato da S. E. il Ministro dell'Aeronautica dispone che, a datare dall'anno scolastico in corso, gli allievi del secondo anno regolare della R. Accademia Aeronautica vengano esonerati dal pagamento della retta annua di lire 1800.

Questa disposizione abolisce virtualmente le spese di retta per tutti gli anni di permanenza in Accademia. Infatti, il decreto di costituzione di questo istituto, di già stabiliva l'esonero dal pagamento della retta per la frequenza del primo anno, che è considerato titolo di esperimento. E la retta per la frequenza del terzo anno viene tuttora trattenuta agli allievi che dopo tre anni di Accademia rivestono già il grado di «aspiranti» sugli assegni da essi percepiti. Addossate ora al Ministero dell'Aeronautica le spese di retta relative al secondo anno di corso, alle famiglie resta soltanto il carico delle spese di corredo, 2000 lire pagabili anche in tre rate, e quella generale stabilita in lire 600 annue. In definitiva la spesa che una famiglia dovrà sostenere per il mantenimento di un proprio congiunto all'Accademia Aeronautica, non oltrepassa le lire 4400 per gli interi quattro anni di corso.

E' bene rammentare che l'insegnamento aeronautico è assimilato per legge a quello universitario. Ma quante famiglie non possono mantenere i propri figli all'Università. Il provvedimento odierno non è stato affatto dettato da necessità di reclutamento, poichè basterà dire che ai sessanta posti disponibili, in media per ogni anno concorrono un migliaio di giovani e che la selezione è sempre perciò ampia e rigorosa.

Il Ministro si è preoccupato invece del fatto che i giovani più ardenti, più colti, più appassionati per gli ardimenti aerei si trovano nella media borghesia e molti di essi, pur possedendo le qualità fisiche e psichiche per appartenervi si trovano preclusa l'entrata in Accademia da questioni finanziarie.

A questi giovani vengono oggi offerte migliori possibilità di formarsi un avvenire brillante sopra ogni loro speranza.

Il Direttorio della "Dante„
al Segertario del Partito

ROMA, 11

Il nuovo Direttorio nazionale della «Dante Alighieri» ha inviato il seguente telegramma al Segretario del Partito:

«Nuovo Direttorio nazionale «Dante Alighieri», riunitosi oggi Palazzo Firenze, invia al camerata Starace e al Partito il suo saluto, che è affermazione di fede e promessa di lavoro al servizio delle idealità fasciste dentro e fuori i confini. Presidente: Felicioni.»

Il console Diego Manganella
solennemente commemorato a Cannes

CANNES, 11

In una duplice cerimonia è stato commemorato Diego Manganella — compianto figlio di Lucio d'Ambra — che fu console di Cannes per tre anni e con fervida passione nazionale e fascista fondò nella Villa Patria la grandiosa Casa degli Italiani che adesso è convegno di tutta la nostra colonia. Durante una messa cantata nella chiesa di «Notre Dame des Pins», alla quale assistevano il Sindaco e il Consiglio comunale, il Sottoprefetto di Grasse, il console generale di Nizza, un rappresentante del Conte di Caserta, le autorità civili e militari e la colonia italiana, l'abate Morello rievocò la figura del giovane console, scomparso a 32 anni.

Subito dopo alla Casa degli Italiani fu scoperta una lapide in memoria di Diego Manganella, che reca incise le alte parole del Duce: «Era uno dei migliori, come fascista, come italiano, come funzionario».

Vacanze e compiti
Un chiarimento del Ministro Ercole

ROMA, 11

Una nota ufficiosa autorizza a confermare, contro qualsiasi incertezza d'interpretazione, che l'opportuna prescrizione del Ministro Ercole di non occupare le vacanze degli scolari con compiti di scuola non è affatto limitata alle scuole medie. Dato lo spirito e le ragioni della prescrizione ben chiara per tutti, essa si riferisce a tutte le scuole elementari e medie niuna esclusa, e cioè a tutte le scuole nelle quali si assegnano compiti.

Questa chiarificazione giova anche a confermare che tutti i capi di istituti devono assicurarsi che non ci sia il solito insegnante zelante il quale intende di continuare a fare come ha sempre fatto. Tanto meno che si eccitino emulazioni di dubbio valore fra scolari e scolari con un certo tipo di compiti facoltativi che i più bravi possono presentare.

Il contributo statale alle scuole
per le maestranze marittime

ROMA, 11

Un R. D. L. pubblicato stasera dalla Gazzetta Ufficiale determina che nella parte ordinaria del bilancio del Ministero dell'Educazione nazionale è istituito in ciascun esercizio finanziario, a decorrere dal 1933-1934, un apposito capitolo con uno stanziamento di lire 285.000 da corrispondersi al Consorzio delle scuole professionali per le maestranze marittime, quale contributo in aggiunta ai contributi degli enti locali per spese di funzionamento di esso Consorzio e delle dipendenti scuole.

La richiesta di giornali in omaggio

MILANO, 11

L'Associazione nazionale fascista editori di giornali comunica che, a seguito di deliberazione del Direttorio, l'eventuale richiesta di copie di giornali in omaggio dovrà essere rivolta esclusivamente alla segreteria dell'Associazione in Milano e non già alle singole amministrazioni di giornali.

In 49 Case Balilla vengono giornalmente assistiti materialmente fisicamente e moralmente 36.356 organizzati dell'Opera Balilla. Aiutate la «Pupilla del Regime», iscrivendovi nell'«Albo d'oro»

Hitler devolve al Fascio di Berlino
mezzo incasso del concerto Gigli

BERLINO, 11

Ha avuto luogo un concerto di Beniamino Gigli a beneficio delle opere assistenziali tedesche. Malgrado i prezzi elevati il teatro era gremitissimo: si calcola che siano intervenute 4000 persone. Erano presenti il Cancelliere Hitler, i membri del Governo ed il personale dell'Ambasciata d'Italia. Il pubblico ha calorosamente applaudito e festeggiato il tenore italiano. Il Cancelliere ha personalmente ringraziato Gigli compiacendosi per la magnifica riuscita del concerto.

Per desiderio del Cancelliere Hitler, la metà del cospicuo incasso è stata devoluta a favore delle opere assistenziali del Fascio di Berlino.

Il nuovo Reichstag si riapre oggi
La rielezione di Göring

BERLINO, 11

Domani alle 15 è convocato il nuovo Reichstag per la seduta costitutiva. La seduta sarà brevissima e sarà dedicata esclusivamente alle elezioni della Presidenza. Il Ministro Frik, nella sua qualità di decano dei deputati nazionalsocialisti, proporrà la rielezione di Göring per acclamazione; proposta che sarà certamente adottata all'unanimità. Göring, ristabilito dalla sua malattia, assisterà alla seduta e probabilmente pronuncierà un breve discorso. La seduta di domani sarà preceduta da due cerimonie religiose: una cattolica e una protestante, nelle due rispettive cattedrali. Il Presidente Hindenburg interverrà a quella protestante.

Grande successo a Helsinski
di «Campo di Maggio»

HELSINSKI, 11

Stasera al Teatro svedese di Helsingfors è stato rappresentato con grandioso successo «Campo di maggio». La parte di Napoleone è stata sostenuta dall'attore Ake Claesson, che è il migliore degli attori svedesi. Magnifica la messa in scena, regista è stato il direttore stesso del teatro Niken Roenngren. Dopo la rappresentazione ha avuto luogo un ricevimento alla Legazione d'Italia. Mercoledì «Campo di maggio» sarà rappresentato in ginnico al Teatro nazionale finnico e poi sarà dato contemporaneamente nei due teatri di questa capitale.

L'ondata di gelo

Dieci sotto zero a Parigi

PARIGI, 11

L'ondata di freddo già da qualche giorno intenso si è aggravata in tutta la Francia e ha provocato il congelamento dei canali del nord e dell'est, minacciando di provocare grandi perturbazioni nei trasporti fluviali. A Parigi sono stati raggiunti dieci gradi sotto zero con grande gioia degli appassionati del pattinaggio che hanno avuto l'autorizzazione di cimentarsi sui quindici centimetri di ghiaccio che ha ricoperto di uno strato solido i laghi dei boschi di Boulogne e di Vincennes e gli specchi d'acqua di Versailles. Nei dintorni di Epinal il termometro si è abbassato a 17 sotto lo zero.

L'Ufficio meteorologico nazionale annuncia la prossima caduta di neve. Il freddo ha provocato oggi un curioso incidente alla Borsa. Non potendo resistere alla temperatura eccezionalmente bassa gli operatori a termine del mercato esterno hanno deliberatamente sospeso le quotazioni alle ore 14.

Piogge torrenziali hanno provocato inondazioni e parecchie località vicine a Perpignano sono inaccessibili. Il traffico ferroviario nel dipartimento è interrotto. In alcune località la neve è caduta in abbondanza.

Sul Tamigi si pattina

LONDRA, 11

Una temperatura gelida continua in tutto il paese. Per la prima volta questo anno intorno a Londra si pattina. Il Tamigi ad Hampton Curt è completamente gelato per un tratto di mezzo miglio. Secondo le previsioni meteorologiche il tempo freddo e secco dovrebbe continuare.

Il Tamigi è gelato anche a Kingston, ciò che non era avvenuto dall'anno 1895. Migliaia di persone questa sera pattinavano sulla pista ghiacciata, alla luce dei fari delle automobili.

Freddo siberiano in Austria

VIENNA, 11

Un freddo intenso si fa sentire da una diecina di giorni in tutta l'Austria e l'Ungheria. Il termometro è sceso fino a 25 gradi sotto zero. Sulle strade dell'Ungheria cinque persone sono morte dal freddo. (Radio Stefani).

25 morti negli Stati Uniti

NEW YORK, 11

Si segnalano 25 morti nell'est e nel medio ovest degli Stati Uniti, in seguito alle intemperie e specialmente per il freddo intenso e le grandi nevicate. Il Segretario all'Interno Iokes è caduto sul ghiaccio e si è fratturata una costola. Egli è stato trasportato all'ospedale, ma il suo stato non è grave.

A causa di una tempesta di neve a Bellefonte, in Pennsylvania, è avvenuta una collisione tra un treno e una automobile che è rimasta completamente distrutta. Quattro persone sono rimaste uccise e tre ferite. (Radio Stefani).

Impressionante atterraggio di un aereo
dinanzi al Palazzo reale di Londra

LONDRA, 11

Un incidente aviatorio impressionante, che per fortuna non ha fatto vittime, è avvenuto stamane presso Hyde Park. Un aeroplano, per difetto al motore, ha dovuto fare un atterramento forzato presso il parco e per poco non ha battuto con l'ala contro il Palazzo Reale di Buckingham. La numerosa folla che assisteva al cambio della guardia al Palazzo Reale è stata colta da gran panico. L'equipaggio dell'aeroplano è uscito incolume. (Radio Stefani).

Le condizioni di Lord Irwin e Lansbury

LONDRA, 11

Lord Irwin, Ministro dell'Educazione, è caduto sabato, rimanendo ferito alla testa e a un braccio. Il suo stato, a quanto si annuncia, è molto migliorato.

Il capo dell'opposizione Lansbury, che sabato scorso si era fratturato un femore scivolando sulla scala del palazzo di città di Gainsborough, è stato trasportato ieri nel pomeriggio a Londra. Egli ha passato una buona notte, ma a parere dei medici, la disgrazia occorsagli è indubbiamente grave.

Lansbury si trova ricoverato all'Ospedale Manor House, a Hampstead, ospedale che è mantenuto dall'Unione Operaia. Numerosi telegrammi di simpatia sono giunti ieri ed oggi, tra cui quelli del Re, della Regina e del Primo Ministro. Si prevede che il deputato Attlee, che venne eletto presidente del gruppo parlamentare laburista il mese scorso, sarà capo dell'opposizione durante l'assenza di Lansbury.

Fallito tentativo di linciaggio
in una località dell'Oklahoma

LONDRA, 11

Due unità di artiglieria da campo sono state mobilitate a Kibfisher, nello Stato di Oklahoma, per prevenire un tentativo di linciaggio da parte di una folla infuriata che tentava d'impadronirsi di un cow-boy, di 26 anni, tale Wisdom, arrestato sotto l'imputazione di rapimento e uccisione di persona.

Il 23 novembre scorso una signora del paese, tale Pritchard, scompariva misteriosamente e tutte le ricerche della polizia per ritrovarla furono vane. In questi ultimi giorni il cadavere della disgraziata è stato rinvenuto casualmente in un fosso. Questo ritrovamento e il concomitante arresto del Wisdom, che sarebbe reo confesso di essere l'autore del delitto, hanno messo in effervescenza la popolazione che vuole fare giustizia sommaria del disgraziato.

Come precauzione la polizia aveva fatto trasferire con tutta segretezza il prigioniero in altra località tenuta celata. L'autocarro che trasportava il detenuto ha fatto in tempo a lasciare la prigione prima che giungesse la folla.

Un reggimento di amazzoni cinesi
contro i ribelli e i comunisti

LONDRA, 11

Telegrammi da Nanchino informano che quelle autorità militari hanno costituito un reggimento di donne combattenti, per prestare servizio in relazione alla ribellione nella provincia di Fu-Kien che si è proclamata indipendente lo scorso mese. L'uniforme delle donne consiste in una camicetta attillata di color kaki, di un paio di pantaloni corti. Esse portano sandali invece di scarpe.

Il reggimento è formato da duemila donne, comprese molte ragazze giovani e si sta ora addestrando a Lung-Yen. Questo contingente di amazzoni sarà impiegato dalle autorità di Nanchino lungo la linea di comunicazione nelle prossime operazioni contro i ribelli del Fu-Kien e le forze comuniste del Kiang-Si.

La guerra in Arabia è cominciata

GEDDA, 11

Le truppe di Ibn Saud hanno iniziato la marcia verso il sud. Si ritiene che il Re in persona fra breve si metterà a capo del suo esercito per tentare di riprendere allo Yemen il territorio di Noiran.

Un siero antitifico preparato a Mosca

MOSCA, 11

Si annunzia che l'Istituto Metchnikoff è riuscito a coltivare i bacilli del tifo, dopo esperimenti durati cinque anni. Gli scienziati dell'Istituto hanno ora preparato un siero che si spera potrà guarire completamente il tifo.

Le gesta di un bandito
tema di una conferenza pubblica

VIENNA, 11

(k.) Dopo la guerra sono stati fucilati o impiccati parecchie centinaia di banditi in tutte le regioni della Jugoslavia. Molti ch'erano riparati all'estero furono estradati e giustiziati. Secondo i comunicati ufficiali sono ancora latitanti da parecchi anni tre famigerati capibanda: Ivan Babeic, Drag Gligorievic e Obrad Nikolic. Sarebbe troppo lungo elencare i misfatti commessi da loro in diverse località. Interessante è che il capitano distrettuale del circondario di Begaliza ha tenuto una conferenza pubblica in cui, dopo aver parlato delle gesta sanguinose del Nikolic, che è di Begaliza, invitò la popolazione ad aiutare le autorità nella ricerca del Nikolic, rilevando il pericolo cui tutti erano esposti fino a tanto che egli non fosse assicurato alla giustizia. Ad un tratto il capitano distrettuale fu interrotto dai parenti del brigante i quali dichiararono che il Nikolic era morto da due anni. Altri protestarono dicendo che era vivo e che veniva talvolta in paese.

Qualche giorno dopo fu arrestata la moglie del brigante assieme a due figli, uno dei quali confermò che il padre veniva a trovarli di notte. La famiglia tremava a ognuna di quelle visite perchè il brigante, temendo che i suoi lo tradissero, li percoteva bestialmente.

Le autorità sperano di catturare fra poco il Nikolic mentre teme che gli altri due siano fuggiti all'estero perchè da due anni non sono stati visti da nessuno. Il Babeic, sulla cui testa è una taglia di 100.000 dinari, si diede alla latitanza quindici anni fa.

Un matrimonio per telefono
fra Stoccolma e Detroit

STOCCOLMA, 11

Un matrimonio per telefono si è celebrato l'altro ieri fra il cittadino americano di origine svedese, Bert Clason, residente a Detroit, con la signorina Sofia Karlsson, trovantesi a Stoccolma. Il Clason non poteva venire in Isvezia per ragioni economiche, la Karlsson non avrebbe potuto entrare negli Stati Uniti, secondo la legge d'immigrazione, se non prima sposata col Clason. Il problema è stato risolto mediante il telefono transatlantico.

All'ora fissata il pastore si è messo innanzi al microfono di Detroit e ha chiesto ad alta voce se qualcuno si opponesse al matrimonio delle persone di cui indicò i nomi e le qualità. Nessuna opposizione. Il pastore ha domandato allora alla ragazza se accettava il Clason come sposo. La risposta è arrivata chiarissima. Di qui a pochi istanti dopo la signorina Karlsson udiva fare la

L'Ambasciatore americano Bullit
giunto a Mosca

MOSCA, 11

L'avvenimento storico dell'ingresso del primo Ambasciatore americano a Mosca si è svolto stamane con granle semplicità. L'Ambasciatore Bullit è giunto col direttissimo da Berlino. Egli era accompagnato dal segretario di Legazione dell'Ambasciata americana a Berlino signor Block, dal suo segretario personale, da un funzionario tecnico, della sezione costruzioni del Dipartimento di Stato e da alcuni giornalisti.

A riceverlo erano convenuti il capo dell'ufficio protocollo del Commissariato del Popolo degli Esteri Vlorinski, l'Ambasciatore sovietico a Washington Troianowski e numerosi agenti della G. P. U. in uniforme, ai quali era stato affidato il compito della sorveglianza.

Un ufficio per il commercio estero
costituito da Roosevelt

VASHINGTON, 11

Il Presidente Roosevelt ha annunciato ufficialmente la costituzione di un ufficio governativo speciale per il commercio estero sotto la direzione di Peek amministratore dell'agricoltura, al quale in questa ultima carica succederà Chester Davis, capo di una divisione della medesima amministrazione agricola.

La giornata dei Reali bulgari
in Jugoslavia

BELGRADO, 11

Le famiglie reali di Bulgaria e di Jugoslavia hanno intrapreso stamane una partita di caccia nelle tenute di Re Alessandro, nel Sirmjo. Ha avuto quindi luogo una gita col yacht di Re Alessandro sulla Sava e sul Danubio. Questa sera al Castello di Belgrado è stato dato un concerto.

Accompagnato dal Presidente del Consiglio jugoslavo, il presidente del Consiglio bulgaro si è recato alla Camera, dove è stato ricevuto dal Presidente, dai membri dell'ufficio di presidenza e da numerosi deputati. Muscianoff ha visitato quindi il Presidente del Senato ed il Ministro degli Esteri Jeftic. Ha partecipato poi ad una colazione offerta in suo onore dal Presidente del Consiglio jugoslavo ed alla quale sono intervenuti tutti i membri del Governo, i Presidenti della Camera e del Senato ed altre alte personalità.

Circa i risultati politici della visita dei Sovrani di Bulgaria, nulla di preciso è dato ancora di sapere. A Belgrado circolano voci di collaborazione politica ed economica fra i due Paesi in base a nuovi trattati, ma tutte queste voci vengono smentite stasera dai circoli ufficiali.

De Valera spicca mandato di cattura
contro il capo delle Camicie azzurre

LONDRA, 11

Il Governo di De Valera ha spiccato mandato di cattura contro il Generale O'Duffy, capo del partito dell'Irlanda unite e delle Camicie azzurre in seguito al decreto che mette l'associazione al bando della legge. Il Generale è ora irreperibile e si crede si sia rifugiato nell'Ulster e molto probabilmente si trovi nascosto in un punto della frontiera tra l'Irlanda del nord e lo Stato Libero, frontiera ch'egli conosce a menadito e dalla quale organizzerebbe segretamente i suoi seguaci.

L'ex Presidente Cosgrave, che rappresenta il partito dell'Irlanda unita in opposizione a De Valera, è anch'egli perseguitato in tutti i modi, e ieri è sfuggito miracolosamente ad un grave attentato alla sua persona. L'automobile nella quale si trovava, nonostante fosse scortata da un'altra carica di agenti, è stata fatta segno a un'imboscata e a colpi d'arma da fuoco sparati da individui nascosti nei pressi di un villagio della contea di Denegal. Ma la opposizione non disarma e oggi è stato dato l'ordine che, a dispetto del divieto governativo, tutti i fascisti debbano indossare la camicia azzurra durante i comizi, la cui convocazione è naturalmente tenuta segreta. Si dice che anche il Generale O'Duffy apparirà in uno di questi giorni in camicia azzurra sfidando le autorità. Egli naturalmente sarà arrestato.

Domani sarà giudicato dal Tribunale speciale di Dublino il segretario delle Camicie azzurre Cronin arrestato nei giorni scorsi.

NOTIZIE BREVI

Un colpo grave alla speranza di inviare una vasta colonia di assiri nel Brasile è stata data dal Governo brasiliano, il quale ha informato la Società delle Nazioni che il Brasile è disposto ad accettare solo cento famiglie assire in via di esperimento. Dopo i disordini dell'Irak, la Società delle Nazioni aveva fatto molti e lunghi sforzi per trovare una nuova sede agli assiri ed aveva già tentato, ma invano, di indurre le autorità francesi e cubane a permettere che degli assiri si stabilissero in Siria o a Cuba.

La sterlina ha chiuso a New York a 5.1025.

Bollettino meteorologico

	Barom.	Temp. massima	Temp. minima	Stato del cielo e del mare
Trieste	762.8	4	—3	sereno, mosso
Roma	759.0	11	5	coperto, mosso
Torino	763.6	3	—1	coperto
Milano	764.2	4	—4	mezzo coperto
Genova	760.5	8	3	sereno, mosso
Venezia	763.1	2	—4	sereno, mosso
Firenze	761.0	7	—1	un quarto coperto
Ancona	762.4	8	1	coperto, agitato
Bologna	765.1	4	—8	tre quarti coperto
Napoli	757.6	10	4	cop., legg. mosso
Taranto	759.5	11	8	piovoso, calmo
Palermo	756.8	18	12	cop., legg. mosso
Catania	759.2	18	7	coperto, calmo
Cagliari	759.8	21	9	¾ cop., legg. mosso
Tripoli	759.2	17	12	piovoso, calmo
Messina	762.3	6	—5	sereno, mosso
Trento	766.1	4	—3	sereno
Fiume	763.2	5	—3	¼ coperto, calmo
Bari	760.7	10	7	piov., legg. mosso
Sanremo	759.6	12	5	½ cop., legg. mosso
Bengasi	762.6	22	10	sereno, legg. mosso
Rodi	760.9	20	15	½ coperto, mosso

Provisioni del tempo. Situazione barica: Una fascia anticiclonica si estende dalle isole britanniche al Mar Nero. Area di depressione sul Mediterraneo centrale e occidentale con nucleo di minimo sul bacino tirreno. Ciclone sulla Russia settentrionale. Probabilità: La situazione non lascia prevedere un sostanziale mutamento del tempo. Perdurerà quindi il regime di instabilità sull'Italia centrale e meridionale, con cielo prevalentemente nuvoloso e con precipitazioni intermittenti, sparse e alternate con schiarite sul medio Tirreno, alquanto più frequenti sul rimanente. In Val Padana, sull'alto Adriatico e sull'alto Tirreno, cielo vario. Venti intorno greco, deboli in Val Padana, moderati o alquanto forti sull'alto Adriatico; moderati o alquanto forti maestrali sul medio e basso Adriatico e in Sardegna, libecciali in Sicilia, intorno levante altrove. Temperatura in lieve diminuzione. Mare piuttosto agitato.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito continua in ogni stagione la sua benefica attività. I fascisti lo ricordino.

COMUNICATI

Comune di Matteria (Fiume)

E' aperto pubblico concorso per titoli ai posti di: 1) Medico condotto; 2) Levatrice condotta di Matteria; 3) Levatrice condotta di Golazzo; 4) S... vano comunale. Il concorso si chiude alle ore 18 del 31 gennaio 1934-XII. Per chiarimenti e per avere il bando di concorso rivolgersi alla Segreteria comunale.

Il Podestà:
NAZARIO DEPANGHER

Rendo noto che il mattino del 15 corr. ore 10 in S. Pietro del Carso (Case dei ferrovieri) procederò alla vendita di ... elettrici e materiale per costruzioni. L'ufficiale giudiziario G. CILENTI.

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che il giorno 20 dicembre 1933, ore 9.30, in Trieste, via Coroneo 16, sala incanti, si procederà alla vendita di una macchina da scrivere, scrivania e cassaforte. Il Cancelliere della Pretura.

ECCEZIONALE STOCK DI
STOFFE ORIGINALI
delle rinomate case inglesi:
FINTEX, SPORTEX, BURBERRY
SAXONY
OVERCOATING, CASHMERE
HOMESPUNS
IN VIA ROMA N. 4

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
Nevralgie - Lombaggini - Artriti
Gotta - Reumatismi
Via Valdirivo 27, mezzanino
Telefono 34-50. Ore 15...

Dr. A. de NICOLA
Malattie veneree e cutanee
Diatermia uro-prostatica
TRIESTE - Via S. Caterina 5, tel. ...
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19; il giovedì fino alle ...
MONFALCONE - Piazzetta del Duomo

TEATRO FENICE
OGGI serata in onore di
ISA BLUETTE
e d'addio di tutta la Compagnia, con replica a grande richiesta dell'operetta
ADDIO GIOVINEZZA
Precederà il film:
Lo scandalo dei miliardi
Principia alle ore 17 e, data la grande ressa di ieri, si raccomanda al pubblico di preferire la rappresentazione diurna
PREZZI SOLITI

Provatela anche voi
Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche voi la famosa ACQUA ANGELICA. In pochi giorni ridonerà ai vostri capelli il loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura quindi non macchia ed è completamente innocua.
Deposito generale: VAJ, Piazza Trovasi: TRIESTE, profumerie: ... via Roma; Vida e Todeschini, via ... Sebastiano 1; Katz, Ponte della Fabbra; GORIZIA, profumeria Grapulin, piazza Verdi. UDINE, Gabassi, via Cavour

L'ESPRESSO BLEU
Chi si nasconde nel bagagliaio dell'espresso di San Francisco? Un dramma sul treno dei brividi.
Imminente al Teatro Fenice

ERNIA
Abbandonate il vostro cinto
che può mettere la vita in pericolo. I cuscinetti schiacciano l'ernia contro l'anello e la lasciano aumentare di volume e scendere in basso. Provate la nuova invenzione del dott. Barrère di Parigi:
IL SUPER-NEO BARRERE SENZA MOLLE SENZA CUSCINETTI COMPRESSORI
La prova è sempre gratuita.
Si garantisce la riduzione delle ernie. L'eminente specialista riceverà personalmente a:
Trieste - Albergo Metropole
VIA S. NICOLO' N. 22
Mercoledì 13 dicembre dalle 8 alle ...
Catalogo gratis - Milano - Corso Venezia

COME ATTRATTA
nella scia luminosa delle più romantiche leggende, dall'America alla vecchia Vienna, una donna persegue la sua illusione.
LA VEDOVA SI DIVERTE
E' un film «Paramount»
Imminente all' EXCELSIOR

Affermare che un'azienda non ha bisogno della pubblicità è come dire che le piante non hanno bisogno di acqua o le macchine di lubrificazione

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda

CRONACA DELLA CITTÀ

...rsi di autoscuola per Giovani Fascisti
...ugurati alla scuola conducenti del "Raci,,

...issima distanza dai Corsi di ...la, si sono inaugurati ieri pres... ...la conducenti del «Raci» i Cor... ...scuola per Giovani Fascisti del ... federale di Trieste.
...nte in prima dei Fasci Giova... ...ombattimento, dopo aver por... ...resenti il saluto del Comandan... ...e in seconda, assente da Trie... ...ingraziato il Direttore del «Ra... ...ruttore anche a nome del Co... ... federale. Esortati quindi i ...Fascisti a voler frequentare il ... diligente assiduità, inaugurò ... Corso in nome del Comandan... ...le.

Creare autisti esperti

...ttore del «Raci» cav. Umberto ... rivolto quindi il suo saluto alle Camicie Nere, dicendo:
...e del Sub-Commissario impos... ...ad intervenire, porgo un de... ...luto al Segretario federale, Co... ...e del Fascio Giovanile di Com... ...o ed al vostro comandante in ...un saluto cordiale agli ufficiali ... intervenuti. L'importanza che ... dà a questi corsi completamen... ...ti, che si svolgeranno per ini... ...el Comando federale e con la ... fattiva collaborazione del «Ra... ...rieste e dell'istruttore Mario ...ni, devono da voi Giovani Fa... ...ere particolarmente apprezzati. ...di questi corsi è di fornire dei ...menti per l'Esercito e di creare ...egoria di autisti veramente ...nella condotta di automezzi pe... ... modo da eliminare, nel limite ...bile, gli inconvenienti che oggi ...ano nella circolazione degli au... ...esanti, condotti da autisti privi ...essaria esperienza pratica.
... teorici avranno la durata di ... ciascuno, con tre lezioni setti... ...di un'ora nei giorni di lunedì, ...e venerdì dalle ore 20 alle ore ...gnanti saranno il signor Mario ...uni per la parte meccanica ed ... norme sulla viabilità e relativi ...enti e segnalazioni.
... i Giovani Fascisti che fre... ...nno i corsi, verrà distribuito un ... di Tirocinio» ove, cronologica... ...erranno segnate le ore di istru... ... presenze, le assenze, i rilievi, ...servirà, alla fine del corso, per ...ica dei singoli allievi e il Ma... ...istruzione del «Premilitare au... ...ta», con prefazione del Gene... ...gnani, chiamato con deferenza ... degli automobilisti di guerra ...», manuale che vorrete conser-vare con cura, per poterlo passare ai vostri compagni degli altri corsi.

Gli allievi che avranno frequentato con diligenza e profitto il corso teorico (e spero sarete tutti), verranno ammessi al corso pratico, che sarà svolto su automezzi gentilmente forniti dalle autorità militari.

«In nome del Duce, al lavoro!»

Alla fine dei Corsi di guida, i Giovani Fascisti verranno sottoposti ad un esame e a quelli che avranno superata la prova favorevolmente, sarà dato un certificato di idoneità che servirà per l'assegnazione ai reparti automobilistici del Regio Esercito.

Non vi sfuggirà quindi, Giovani Fasciti, l'importanza e l'interesse per voi di questi corsi e sono certo che dimostrerete con disciplina ed attività fasciste la vostra riconoscenza al vostro Comando federale per l'utile iniziativa. Il «Raci» di Trieste è lieto di poter mettere a disposizione dei vostri comandanti la propria organizzazione, resa sempre più adeguata allo scopo dal «Primo automobilista d'Italia». Ed ora, in nome del Duce, al lavoro!».

Tra vibranti alalà al Duce ebbe termine la semplice e significativa cerimonia. Subito dopo ebbe inizio la prima lezione teorica del Corso.

Fasci Giovanili di Combattimento

Comando federale

Tesseramento. I Giovani Fascisti delle classi 1912, 1913, 1914, 1915 sono invitati a questo Comando federale (Piazza G. Verdi 1) tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 20, per il versamento di lire 5 che dà diritto alla tessera Anno XII, all'abbonamento a *Gioventù Fascista* e all'assicurazione nella partecipazione di manifestazioni indette dai F. G. C. I Giovani delle classi 1908, 1909, 1910 e 1911, i quali non avessero provveduto al canone XI, sono invitati a farlo entro il 31 corrente. Coloro che entro tale data non si fossero messi al corrente non potranno inoltrare domanda di ammissione al P. N. F.

Fanfara. I Giovani Fascisti appartenenti alla fanfara mercoledì 13 alle 20 presso la Caserma della 58.a Legione «S. Giusto» (via Ferriera) portando seco l'istrumento.

Fascio del Centro. Gli appartenenti al reparto a cavallo oggi alle 20 in sede del Comando. Tutti i graduati per le ore 19.30.

...iornata del Balilla
...B. «G. Brunner» di Roiano

...asione della Giornata del Ba... ...Casa Rionale «Guido Brunner», ...orso del Dopolavoro della So... ...raia Triestina, ha organizzato ...rto vocale. Il simpatico tratte... ...ha avuto inizio con un'applau... ...razione dello storico gesto del ...eroe G. B. Perasso, fatta dal ...dra Balilla Sergio Fonda-Savio. ...o gli inni patriottici cantati ...cole Italiane e dai Balilla.
...sidente della Casa Rionale ha ...ribuito le medaglie e i diplomi ...ttori e agli organizzati che si ...tinti nel II concorso filodram... ...A nome delle premiate, la Pic... ...ana Bibi Cimadori espresse la ...oscenza all'O. N. Balilla.
...Il coro ha svolto un vasto pro... ...magistralmente eseguito. Spe... ... applaudite «Le campane di ... del Mazzoleni e magnifica ...one di «Dolce Sera» del Vene... ... seconda parte del program... ...prendente le canzonette triesti... ...suscitato vero entusiasmo nei ...tervenuti.

A Villa Opicina

...in tutti i Comitati comunali del... ...B. della Provincia la Giornata ...lla è stata degnamente celebra... ...lle cerimonie alle quali parteci... ...Giovani organizzati, le autorità ...azione.
... R. B. «A. A. Udovicich» di ...icina si raccolsero tutti gli or... ...e la fanfara della Casa Balilla. ...le autorità e le rappresentanze ... locali, si tenne la solenne ...razione del gesto di G. B. Pe... ...indi il presidente del Comitato ...assò alla consegna delle meda... ... diplomi dei concorsi filodram... ... corale, agli insegnanti e agli ...ti benemeriti e delle croci al ...gli organizzati decorati.
...imonia si svolse in un'atmosfe... ...mpatico cameratismo, che unì ... grandi nell'entusiasmo degli ... Rivoluzione e si chiuse con ... al Duce.

...di S. Lucia alla Dalmatica

..., dalle 17 in poi, la Società ... riprenderà una delle più ...quisite tradizioni dalmate e ...frendo a uno stuolo assai nu... ... bambini una festicciuola in... ...tta particolarmente per solen... ... giorno di S. Lucia. Il 13 di... ...nfatti, è stato consacrato da ...memorabile a S. Lucia, gior... ...ui vengono distribuiti ai bam... ... sorta di doni.
...eleganti locali della Dalmati... ...accoglieranno frotte di simpa... ...etti ai quali la direzione del ... prepara, in occasione della fe... ... Lucia, alcune deliziose sor...

... **licenze di macinazione.** Si ... tutti gli artigiani interessati ... dicembre p. v. scade il ter... ... per il rinnovo delle licenze ...zione. Le domande redatte in ... bollo di lire 3 corredate dalla ...caduta e dalla ricevuta com... ... l'avvenuto pagamento della ...ranno quindi essere presenta... ... Prefettura prima di detto ... La data sopra indicata è im... ... e contro gli inadempienti ...applicate le penalità di cui al ... 30 dicembre 1923, N. 3279. La ... interprovinciale dell'Artigia... ... i mugnai artigiani a volersi ...rigorosamente, nel loro preci... ...esse, alle vigenti disposizioni

Le conferenze del prof. Castiglioni in America

E' stato già detto del successo delle conferenze e lezioni tenute nelle maggiori Università americane dal prof. Arturo Castiglioni.

Tra i giornali americani che si sono occupati diffusamente di questa magnifica attività dell'egregio scienziato triestino, ci sembra interessante riportare un brano da un lungo articolo del *New York Herald*, uno dei maggiori periodici. Dopo aver riferito dell'opera scientifica di Arturo Castiglioni e della fama che egli gode meritatamente, il giornale scrive:

«Le lezioni tenute dall'illustre storico italiano nelle nostre Università hanno illuminato brillantemente non solo la storia della medicina, ma quella dell'arte, della letteratura, della vita di questo grande Paese. Castiglioni è uno storico celebre, ed anche un grande maestro ed eccellente oratore e medici e studenti americani hanno ascoltato con grande ammirazione le sue parole. Esse hanno insegnato a conoscere e apprezzare la grande opera della scienza italiana, e la parte che essa ha avuto nella storia della civiltà.»

Spedizione giornali di seconda mano

L'Amministrazione postale deve elevare continuamente contravvenzioni per l'impostazione di giornali di seconda mano contenenti corrispondenze o comunicazioni di carattere epistolare, oppure indicazioni scritte di varia specie. Fra queste, specialmente l'aggiunta di parole miranti ad indicare la pagina, in cui è riportato un determinato articolo. Ciò è assolutamente vietato dal Regolamento postale, il quale ammette unicamente che si possa far risaltare con tratti di penna o matita l'articolo e di sottolineare le parole ed i passi del testo sui quali si vuole richiamare la attenzione del destinatario.

Di quanto precede, si rende attento il pubblico, perchè eviti di incorrere nelle suddette contravvenzioni, le quali, giusta l'art. 35 del T. U. della legge postale, vengono inesorabilmente punite con ammenda da lire 20 a lire 50.

Festa all'Associazione sordomuti

Domenica nel pomeriggio ha avuto luogo nella sede dell'Associazione «San Giusto» fra i sordomuti una festa dedicata ai piccoli e grandi sordomuti, che si sono riuniti nella fraternità più commovente e affettuosa. Tutti furono accolti con fraterno cameratismo dal presidente e dai camerati Menossi, Nessich e Stadler. Vi intervennero il comm. dott. Nicolò Zilli, segretario generale della Provincia di Trieste, che tanta e generosa parte prese a favore della locale Scuola per i sordomuti, il dott. Alberto Ribechi, il prof. cav. Calligaris, il direttore della scuola, Zerqueni, e gli insegnanti tutti.

Il presidente dell'Associazione, Vittorio Jeralla, nel suo breve discorso ha rivolto alla Provincia di Trieste parole di gratitudine per l'opera data in ogni tempo a favore dei piccoli sordomuti e al comm. Zilli per il suo interessamento alla causa dell'Associazione. Fra altro egli ha detto che la scuola e l'Associazione devono formarsi una sola anima per un più profondo coordinamento di fattive energie nel campo educativo e sociale. Ha chiuso il suo dire esortando i piccoli sordomuti ad amare la Patria e la scuola.

Poscia è avvenuta la distribuzione degli indumenti, delle calzature e dei doni a tutti i piccoli sordomuti e i figli dei soci.

Il comm. Zilli in un applaudito discorso ha detto tutto il suo compiacimento per la fattiva opera di bene che svolge l'Associazione a favore dei sordomuti, interessandosi vivamente della loro nobile causa e dei loro sforzi per una equiparazione naturale dei diritti e dei doveri.

Riunione dell'Italia Redenta
presieduta dalla Duchessa d'Aosta Madre

ROMA, 11

Presieduta da S. A. R. la Duchessa d'Aosta Madre, si è riunita la Giunta centrale dell'Opera nazionale di assistenza all'Italia Redenta. Oltre al consuntivo dell'anno scorso e al bilancio preventivo del prossimo 1934, essa ha deliberato notevoli provvedimenti e voti intesi ad assicurare l'efficienza e l'incremento delle sue istituzioni a vantaggio dell'infanzia nelle Provincie liberate. E' intervenuto alla riunione S. A. R. il Duca d'Aosta chiamato a far parte della Giunta centrale dell'Opera.

Scuola del Dopolavoro. Si comunica agli interessati che il corso di lingua italiana è stato diviso in due: corso pratico e letteratura italiana. Il primo si tiene al lunedì e giovedì e il secondo al mercoledì e venerdì, uno e l'altro nel primo turno. Per questi due corsi e per quello di fisica (elettricità) le iscrizioni rimangono ancora aperte fino a tutto sabato prossimo.

Una visita di S. A. R. la Duchessa d'Aosta
agli ambulatori rionali

Sabato mattina S. A. R. la Duchessa d'Aosta, che segue con vivo interessamento ogni manifestazione dell'attività del Comitato assistenti sanitarie visitatrici, di cui è Alta Presidente, si compiacque visitare gli ambulatori rionali, dove prestano servizio le assistenti sanitarie visitatrici della Croce Rossa. Accompagnata dalla dama di Palazzo principessa di Cerenzia e dalla signorina Costantini vicepresidente del Comitato assistenti sanitarie, l'Augusta Signora fece il giro degli ambulatori municipali di San Vito, Barriera vecchia, San Giacomo, Servola e Cittavecchia. Era a riceverla, precedendola nel giro, il dott. Palci direttore dell'Ufficio d'igiene, che faceva gli onori di casa insieme ai rispettivi medici di settore.

L'Augusta Visitatrice volle essere informata minutamente, sia dai medici che dalle assistenti rionali, dell'andamento dell'attività, del numero degli assistiti, dei casi più degni d'interessamento ed espresse la sua soddisfazione per l'organizzazione del lavoro.

I numerosi malati, che affollavano le sedi, allorchè riconobbero l'Augusta Visitatrice, l'accompagnarono delle loro benedizioni e delle loro ingenue parole di gratitudine e di ammirazione.

Riunione del Direttorio del "Guf,,

Domani alle 21.30 si raduna il Direttorio del Gruppo Universitario Fascista in sede (riva Tre Novembre 1).

Il tesseramento alla Sezione artiglieri. Si rammenta che stasera e venerdì dalle 17 alle 20 è aperto il tesseramento per l'anno 1934-XII. Pertanto tutti gli iscritti sono invitati a presentarsi alla segreteria nelle dette ore d'ufficio per il ritiro della tessera. Contemporaneamente si svolge la distribuzione delle tessere dell'Opera Nazionale Dopolavoro per l'Anno XII. Quota lire sei per gli artiglieri e lire sette per i familiari.

S. E. il Prefetto in visita
al Patronato nazionale per l'assistenza sociale

Ieri mattina alle 12 S. E. il Prefetto si è recato a visitare la nuova sede del Patronato nazionale per l'assistenza sociale. E' stato ricevuto dal direttore compartimentale e dal capoufficio insieme al collegio degli avvocati e dei consulenti medici.

S. E. il Prefetto si è interessato degli sviluppi assunti dall'ente e in maniera particolare ha richiesto chiarimenti circa il funzionamento e l'organizzazione dell'istituto sia ai legali che ai fiduciari medici. Si è compiaciuto dell'opera assistenziale svolta con tanta alacrità nel 1933 dall'Ufficio di Trieste e si è personalmente interessato di alcuni infortunati che si trovavano nella sede.

Serata di varietà. Nella sala maggiore della Casa rionale Balilla «Guido Brunner», gentilmente concessa, la Società di S. Vincenzo de' Paoli terrà domenica prossima, dalle 19.30 in poi una serata di varietà, il cui ricavato andrà a beneficio dei poveri. Lo spettacolo, che comprende uno scelto programma musicale e un'operetta in un atto, sarà sostenuto dalla sezione d'arte varia del Dopolavoro poligrafico «L. Morara-Sassi».

Trattenimento alla Società della Vela. Giovedì prossimo avrà luogo nella galleggiante sociale il ballo settimanale riservato ai soci e invitati

Una pugnalata nella schiena!

Dolori acuti o continui al basso dorso indicano disordine renale. Ciò pure fanno lo scoloramento dell'urina, il bisogno di alzarsi di notte, dolori reumatici, mal di testa, nervosità e vertigini.
Tutti questi disturbi sono sintomi di deficienza dei reni nel filtrare perfettamente il sangue. Niente può essere più serio. Mesi di malattia con reumatismo, sciatica, lombaggine, infiammazione della vescica o idropisia renale possono risultare dalla trascuratezza. Cominciate a star bene, oggi, rinforzando e stimolando i reni con le Pillole Foster per i Reni. Questo speciale tonico renale ha ridato salute e forza a migliaia di uomini e donne in ansia e di ogni età. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Pillole **Foster** per i Reni

L'espresso bleu

L'espresso fila a 100 km. all'ora. Si immerge nella notte tragica. Un radiotelegramma annuncia al capotreno: Il bandito Delmar trovasi nascosto nel treno. Prendetelo a qualunque costo.

Imminente al **Teatro Fenice**

Opere e iniziative della Provincia nel 1934
Il bilancio preventivo deliberato dal Rettorato

Il Rettorato provinciale, sotto la presidenza del Preside avv. Piero Pieri e alla presenza di sette rettori, con l'assistenza del segretario generale, ha deliberato nella seduta del 28 novembre u. s. il bilancio preventivo della Provincia per l'anno 1934.

Nella relazione allegata al bilancio stesso, viene rilevato che nel presentare il bilancio dell'anno 1933, per il quale si era mantenuta la sovrimposta fondiaria nella misura dell'anno precedente, si faceva rilevare che, per poter svolgere il programma di opere straordinarie e assecondare lo sviluppo dei vari servizi, si sarebbe dovuto senz'altro aumentare le aliquote della detta sovrimposta.

Programma di attività

Anche nell'impostazione del bilancio preventivo per l'esercizio 1934 sarebbe stato fermo intendimento dell'Amministrazione di continuare nella linea di condotta iniziata nel 1928, e di non inasprire cioè minimamente la pressione tributaria, ove impellenti necessità non avessero suggerito di adottare un equo aumento nelle aliquote della sovraimposta fondiaria, per poter far fronte ai nuovi servizi e per dare al bilancio quella elasticità necessaria ad imprendere delle opere pubbliche.

Tale necessità d'aumento è stata determinata anzitutto dagli inevitabili sviluppi dei vari servizi e cioè l'assistenza ai tubercolosi, l'assistenza agli illegittimi riconosciuti dalla madre, la politica demografica (premi di nuzialità e di natalità), l'assistenza invernale, l'assistenza agli alienati in relazione al costante aumento di ricoverati, l'assistenza ai ciechi, l'educazione nazionale (contributi scolastici e contributi per manifestazioni artistiche), l'ampliamento del R. Istituto tecnico «L. da Vinci» (creazione della succursale di via Lazzaretto) ed i nuovi contributi alle opere e iniziative del Partito. Altre determinanti dell'aumento sono state le opere pubbliche, fra le quali particolarmente importanti l'allargamento dell'Ospedale psichiatrico provinciale, per il crescente numero degli alienati ed alcuni lavori stradali da imprendersi nell'interesse della viabilità e anche per lo sviluppo economico di determinate zone. Di questi ultimi merita particolare menzione la progettata sistemazione generale della strada del Timavo, da Cave Auremiane a Ribnizza.

Altra opera che primeggia fra tutti i lavori del 1934 è la costruzione del ponte di Grado, opera che importerà una spesa complessiva di 1.900.000 lire. Tale somma verrà anticipata dalla Provincia nella sua totalità, ma di questa, appena un sesto costituisce il suo onere per legge, mentre un altro sesto grava sul Comune di Grado e gli altri quattro sesti sullo Stato.

L'aumento delle aliquote delle sovrimposte è stato, fra l'altro, determinato anche dalla contrazione delle entrate dovuta alla revisione dei redditi imponibili, e precisamente di lire 11.325.34 sui terreni e di lire 2.566.994 e 30 cent. sui fabbricati, diminuzioni queste che si traducono in una riduzione di circa 200.000 lire sul gettito della sovrimposta fondiaria. Tali i motivi che indussero la Provincia a portare l'aliquota dei fabbricati da cent. 63 a 69 e, corrispondentemente, l'aliquota dei terreni da 76 a 88.

Si osserva però che, nonostante tali aumenti, la Provincia è ancora al di sotto del secondo limite, stabilito, come è noto, in cent. 75 per i fabbricati e in cent. 100 per i terreni, e pertanto non attinge al fondo statale di integrazione dei bilanci provinciali.

Entrate e spese

Il gettito complessivo delle sovrimposte provinciali è previsto in lire 6.528.733.99 e precisamente 324.862.64 lire per i terreni e lire 6.203.871.35 per i fabbricati; quello dell'imposta provinciale sulle industrie, i commerci, le arti e le professioni è previsto in lire 2.200.000; si prevede un'entrata di lire 70.000 in seguito all'applicazione della tassa di circolazione e del contributo integrativo di utenza stradale; di lire 6000 per la tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche e di lire 1000 per il contributo di miglioria specifica.

Ed ecco le spese:

La gestione degli alienati e cronici si riassume negli estremi seguenti: Spese lire 6.805.100, entrate lire 6000 per la tassa di occupazione spa-3.337.700. Disavanzo a carico della Provincia lire 3.467.400. Il numero di ricoverati all'Ospedale psichiatrico provinciale è in costante aumento, tanto che si presume un complesso di 350.000 giornate di presenza, corrispondenti ad una media giornaliera di 959 ricoverati. Per l'Ospedale dei cronici si preventivano 180.000 giornate di presenza che rappresentano una media giornaliera di 493 ricoverati.

In conseguenza alle convenzioni speciali esistenti con la Provincia dell'Istria e con la Provincia del Carnaro, si fissano per l'anno 1934 le seguenti rette giornaliere:

Ospedale psichiatrico provinciale: per ricoverati in classe comune appartenenti alla Provincia di Trieste, lire 11; per ricoverati a carico della Provincia dell'Istria, lire 10; per i ricoverati a carico della Provincia del Carnaro, lire 11; per ricoverati a carico di altre Provincie e dello Stato, lire 13; per ricoverati di classe distinta, lire 30; per ricoverati di classe distinta, con stanza separata, lire 40.

Ospedale dei cronici: Per ricoverati in classe comune, lire 8.80; per ricoverati in classe distinta, lire 20; per ricoverati in classe distinta, con stanza separata, lire 30.

Manutenzione stradale e assistenza

Per la manutenzione ordinaria delle strade provinciali (esclusi i salari dei cantonieri stradali), è prevista una spesa di lire 787.300, costituita dai seguenti stanziamenti: a) lire 237.300 per materiale d'inghiaiamento; b) lire 550 mila per mano d'opera avventizia, trasporto materiali, cilindratura, manutenzione manufatti stradali, sgombero neve e manutenzione delle strade provinciali con pavimentazione semipermanente.

Per le opere stradali di carattere straordinario è stanziata la cifra di lire 400.000, delle quali verranno erogate lire 135.000 per i lavori di sistemazione della strada provinciale di Muggia e lire 150.000 per il completamento della traversa di S. Rocco di detta strada, mentre il rimanente importo verrà impiegato in lavori di carattere straordinario che si renderanno necessari durante l'anno. Per la manutenzione delle strade comunali della Provincia e per sussidi ai Comuni che si trovano nell'impossibilità di mantenere le proprie strade sono previste 120.000 lire.

Per l'assistenza pubblica e sanitaria si stanziano le seguenti somme:

a) Per la lotta contro la tubercolosi lire 600.000;

b) per l'assistenza ai ciechi 70.000;

c) per i sordomuti lire 55.000;

d) per il mantenimento degli illegittimi non riconosciuti lire 110.000;

e) per l'assistenza agli illegittimi riconosciuti dalla madre, figurano in forza delle nuove leggi 13 aprile 1933-XI, n. 298 e n. 312, i seguenti stanziamenti: 1) lire 660.000 si riferiscono alle assistenze che ebbero inizio prima del 12 maggio 1933, e per le quali viene chiesto il rimborso integrale all'Opera Nazionale Maternità e Infanzia; 2) lire 420.000 accolgono il fondo necessario alle assistenze prestate dopo il 12 maggio 1933-XI. Le spese relative a tali assistenze fanno carico per un terzo all'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia e per il rimanente sono ripartite in misura eguale tra la Provincia ed i rispettivi Comuni di modo che due terzi della spesa complessiva vengono rimborsati (lire 280.000) ed un terzo costituisce l'onore della Provincia;

f) per premi di nuzialità e natalità lire 20.000;

g) per la disoccupazione invernale lire 100.000;

h) per la Congregazione di Carità lire 10.000.

Agricoltura e scuole

Altri importanti stanziamenti sono rappresentati dai vari contributi erogati in favore dell'agricoltura, della frutticoltura, dell'impianto di boschi provinciali, della Battaglia del grano, del Consorzio provinciale d'imboschimento, del Consorzio per la stazione sperimentale delle Tre Venezie per la lotta contro le malattie infettive del bestiame, del Concorso a premi per l'incremento della pollicoltura, per un ammontare complessivo di lire 203.438.90.

Analogamente a quanto disposto l'anno scorso circa l'istituzione di classi aggiunte presso l'Istituto tecnico «L. da Vinci», la Provincia ha stabilito di istituire per l'anno scolastico 1933-1934, una prima, due seconde e due terze classi private provinciali aggiunte, assicurando così la possibilità di frequentazione e di prosecuzione degli studi a tutti gli iscritti.

Inoltre, in seguito al costante e straordinario aumento delle domande d'iscrizione al corso inferiore dell'Istituto tecnico «L. da Vinci» il numero delle aule disponibili si è dimostrato del tutto insufficiente, anche se l'insegnamento viene effettuato mediante turni d'istruzione antimeridiana e pomeridiana.

In considerazione dei gravi svantaggi che ne derivano agli allievi in via didattica e soprattutto igienica, con conseguente giustificato malcontento e disagio delle famiglie, ed in considerazione anche del grave sacrificio cui costantemente devono sottoporsi gl'insegnanti, si è addivenuti nella decisione di definire tale questione col prendere in affitto i locali situati al secondo piano della casa di via Lazzaretto vecchio n. 29, dai quali possono essere ricavate 11 aule scolastiche, corrispondenti alle esigenze scolastiche dell'Istituto.

Infine la Provincia continua la gestione diretta dell'Istituto tecnico provinciale privato «Francesco Crispi» di Monfalcone.

Rilevata la grande importanza della istruzione pratica delle scuole per apprendisti, si è accolto lo stanziamento di lire 35.000 conseguente ad alcuni aumenti alle dotazioni fin qui corrisposte ed all'assegnazione di nuovi contributi per la creazione delle scuole di Cave Auremiane, Crenovizza, Doberdò del Lago, Roditti e Villa Slavina.

Il bilancio in esame si chiude in pareggio con le seguenti risultanze finali:

Entrate:		
Entrate effettive	L.	15.768.588.90
Movimento di capitali	»	2.118.107.15
Contabilità speciali	»	2.640.010.—
Totale entrate	»	20.526.706.05
Spese:		
Spese effettive	L.	15.768.588.90
Movimento di capitali	»	2.118.107.15
Contabilità speciali	»	2.640.010.—
Totale spese	L.	20.526.706.05

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale
Coorte universitaria «F. Rismondo»

Corsi premilitari. Tutti i premilitari del II corso sono comandati oggi alle 20 nelle aule B e D della R. Università (via dell'Università 7).

In memoria di Guido Corsi
Un'orazione dell'on. Manaresi ad Arezzo

Domenica 17 dicembre il Corpo insegnante e gli alunni dell'Istituto Tecnico di Arezzo tributeranno degne onoranze alla memoria del volontario triestino Guido Corsi, medaglia d'oro, che fu dal dicembre 1914 al 24 maggio 1915 docente in quella scuola.

La patriottica manifestazione, della quale fervido organizzatore è uno degli amici più cari ch'ebbe Guido Corsi, il dott. Paolo Viezzoli, avrà particolare importanza poichè oratore ufficiale sarà l'on. Angelo Manaresi che, nella sala dei Grandi, sita nel Palazzo della Provincia di Arezzo, pronuncierà l'orazione commemorativa.

A rendere omaggio alla memoria del grande Caduto triestino sono state invitate numerose personalità e tra queste gli amici e gli allievi ai quali Guido Corsi parlò e insegnò con animo di patriota.

La conferenza del dott. de Lindeman
al Dopolavoro ferroviario

Come precedentemente annunciato, questa sera alle 20.45, nella sede del Dopolavoro ferroviario in piazza Vittorio Veneto, il dott. De Lindeman, medico pediatra della Sanitaria «A. Mussolini», terrà la quarta conferenza del primo turno di conferenze di propaganda sanitaria, ciclo indetto dalla benemerita istituzione. Il tema «Assistenza al bambino» è certamente dei più interessanti e le mamme non dovranno certamente mancare; l'oratore illustrerà il suo dire con delle bellissime proiezioni. Possono intervenire tutti gli associati e i simpatizzanti; ingresso libero.

Conferenza contro il cancro
alla C. R. B. «Riccardo Pitteri»

Sotto gli auspici della sezione triestina della Lega contro il cancro, domani, mercoledì, alle 20, presso la Casa rionale Balilla «Riccardo Pitteri» (via S. Marco 5), il dott. Giacomo Iurcev terrà una conferenza illustrativa sulle nozioni più importanti riferentisi al problema del cancro e sui mezzi più efficaci che possediamo per difenderci dalla grave malattia. Vi sono invitati gli Avanguardisti, le loro famiglie e quanti desiderano seguire l'interessante utilissima esposizione.

Il prossimo tè della S. T. C. "Adria,,

Domenica prossima, 17 dicembre, si terrà nella sala massima di via Coroneo con inizio alle 17, il quarto tè danzante della S.T.C. «Adria», per il quale — come per i precedenti fortunati trattenimenti della stagione — ferve la più viva attesa tra gli affezionati. Il Comitato balli ricorda che all'ingresso saranno controllati gli inviti. Alla porta non si concedono inviti. Per informazioni la segreteria sociale è a disposizione nella galleggiante di Molo Sartorio (tel. 50-33) ogni giorno dalle 19 alle 20.

COME ATTRATTA nella scia luminosa delle più romantiche leggende, dalla America alla vecchia Vienna, una donna persegue la sua illusione.

LA VEDOVA SI DIVERTE

E' un film «Paramount»

Imminente all' **EXCELSIOR**

IERI HA AVUTO INIZIO CON VIVISSIMA AFFLUENZA DI PUBBLICO E CONTINUERA' PER BREVE DURATA LA

SVENDITA GENERALE D'INVENTARIO

a prezzi sensazionali DELLA DITTA

STEINER

CORSO VITT. EMAN. III, N. 4-6

Esempi:

VESTITO da uomo	L.	39.—	55.—	69.—	79.—	95.—
VESTITO da giovanetto	»	25.—	28.—	39.—	48.—	59.—
PALETOT da uomo	»	59.—	69.—	85.—	95.—	110.—
PALETOT bambini, giovanetto	»	30.—	39.—	45.—	55.—	68.—

FOTO-TORESELLA VIA ROMA, 3 TELEFONO N. 7589
Sviluppo accurato, copie in giornata
LAVORATORIO INGRANDIMENTI
Specialità: interni esterni industriali

Per le FESTE NATALIZIE i COLLI ESPRESSI FERROVIARI

(spedizioni fino a 30 Kg. - anche con assegno)

rappresentano il modo di trasporto più CELERE - COMODO - ECONOMICO

Viaggiano e sono consegnati a domicilio con la rapidità delle corrispondenze postali espresse

★

Sono ammessi al servizio dei colli espressi tutti i capoluoghi di provincia e le più importanti località

Informazioni presso le Agenzie di città delle Ferrovie dello Stato e presso gli Uffici bagagli delle stazioni ferroviarie

AGENZIA DI TRIESTE - Telefoni: 7157 - 7158

ASTERISCHI

La giornata fredda

Domenica è stata la più fredda giornata di questo inverno: una delle giornate, non frequenti a Trieste, nelle quali il termometro non risale mai sopra lo zero. La massima rasentò lo zero, e la minima sprofondò sotto la linea fino a 3.8: temperatura che la bora rendeva di una rigidità quasi insopportabile, e che i cittadini ritrovarono ieri mattina. Ma ieri, placandosi la bora fino a scomparire quasi del tutto, e aiutando il sole che da due giorni ha ripreso il governo del cielo, si risalì nelle ore meridiane alquanto sopra lo zero. Se la bora rendeva più penosa la sensazione del freddo, d'altra parte il freddo faceva più grave la sensazione della bora; la quale, specialmente domenica, pareva violentissima, così da spopolare le strade, mentre in realtà non aveva a che fare con le bore tempestose della settimana scorsa. Lo si vedeva dal mare, agitato sì, ma tutto un sorriso d'azzurro e di perla. Mare da bel tempo invernale; e quando vi calò il tramonto, prometteva anch'esso bel tempo invernale.

Donne ed uomini

Pia Rimini ha avuto la soddisfazione di vedersi dedicata una pagina dell'autorevole *Opinione* di Filadelfia, in cui è pubblicato uno dei suoi gustosi saggi di psicologia femminile intitolato: «Quali sono gli uomini che piacciono alle donne». Anche l'ultimo numero de *Gli oratori del giorno* di Roma, diretto dall'on. Titta Madia, pubblica una pagina di aforismi sulla donna, tratti dai libri della nostra geniale scrittrice e intitolati «La donna è così». In tutte e due queste pubblicazioni Pia Rimini non smentisce la sua sottigliezza d'indagine e la sua saporita vena d'osservatrice acuta ed arguta.

Una Mostra di pittura

In una sala del Circolo Marina Mercantile in via Gioachino Rossini N. 6 è esposta al pubblico da alcuni giorni una Mostra di dipinti del consocio sig. Vincenzo Trillò. La Mostra comprende un bel numero di bozzetti, di paesaggi e di nature morte, e in tutti e tre i generi permette di riconoscere i risultati soddisfacenti ottenuti dall'amorevole applicazione dell'autore. Se i bozzetti di prima impressione hanno in lui poco interesse, la sua pittura migliora quando egli vi mette ordinato disegno e coscienziosità: così ci sono piaciuti particolarmente gli scogli di Miramare, non importa se eseguiti un po' all'antica, e qualche chiara e diligente natura morta, come quella N. 8, e quasi tutti i numerosi studi di case e cortili rustici, nei quali evidentemente l'autore si è più esercitato. In questi il Trillò ha dato i suoi migliori squarci di pittura, meritando anche agli occhi nostri il compiacimento e l'incoraggiamento di cui lo onorano i consoci.

b.

Asta quadri e tappeti

Alla sala delle aste in Viale XX Settembre 16, questa sera alle ore 21 grandiosa asta di quadri e tappeti al miglior offerente.

Le Industrie Femminili

Piazza della Borsa 9, offrono i più bei regali di Natale.

La ditta Coen di Roma espone

biancheria per signora, liseuses, pigiama e biancheria da casa presso il rapp. Mario Panconesi, Corso Vitt. Em. III 45. Da giovedì 14 a lunedì 18 corr. invitiamo le signore a visitare la bellezza dei lavori della più grande Casa italiana.

Nozze

— La gentile signorina Maria Beata Petronio, figlia dell'illustre scrittrice concittadina Willy Dias, è andata sposa, a Genova, al sig. Giuseppe La Magna, di chiara famiglia. Porgiamo a Willy Dias i più cordiali rallegramenti per la gioia nuziale che infiora la sua casa e agli sposi eletti i voti più vivi e sinceri di felicità.

Sabato il rev. parroco di S. Antonio Taumaturgo, don Giovanni Grego, ha unito in matrimonio la gentile signorina Tina Stermin con il dott. Enrico conte De Domini. Testimoni per la sposa l'avv. dott. Massimo conte De Domini, per lo sposo il signor Francesco Stermin. All'eletta coppia felicitazioni ed auguri vivissimi.

La conferenza Bonaventura
all'Istituto Fascista - U. P.

Stasera, alle 20.45, nella Sala del Littorio l'illustre prof. comm. Arnaldo Bonaventura, del R. Conservatorio di Firenze, terrà la prima conferenza su «La lirica vocale da camera nel '700 italiano e nell'800 tedesco». L'oratore, che tante volte già è stato udito e applaudito dal nostro pubblico per la sicura competenza musicale, per il fine senso d'arte e la chiara facondia, avrà collaboratori degnissimi nella gentile signora Gemma Baruch, cantatrice dotata di bella voce e di viva intelligenza interpretativa e nel prof. Gualtiero Pardo, musicista vero e profondo. Ecco il programma degli esempi musicali: Scarlatti: «Sento nel cor»; Gasparini: «Lasciar d'amarti»; Marcello: «Non m'è grave»; Pergolesi: «Se cerca, se dice»; Piccinni: «O notte»; Cimarosa: «Resta in pace idol mio»; Paisiello: «Chi vuol la zingarella».

Domani il chiaro dott. Leopoldo Winterniz terrà, in viale XX Settembre 26, una conferenza sull'«Immunologia», trattando dei problemi della difesa e la immunizzazione contro i contagi. Giovedì ci sarà la seconda conferenza Bonaventura.

Ercole Rivalta all'Istituto Fascista

Venerdì prossimo, alle 20.45, nella Sala del Littorio riudremo un insigne e vivido oratore, che ai meriti notevolissimi di romanziere, di drammaturgo, di poeta e di critico aggiunge quello di essere un antico e fido amico della nostra città. In occasione di un suo giro di conferenze nell'alta Italia, per trattare un argomento vasto e attuale: «La letteratura e questa Italia», egli ha voluto fare una visita anche a Trieste e portarci la sua parola e la sua arte.

Riunione all'Associazione medica

Venerdì 15, alle 19.30, l'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici terrà la quinta seduta scientifica col seguente programma: dott. G. Zanier: «Contributo alla educazione fisica precoce mediante l'alimentazione ortostatica»; dott. M. Geyer e dott. B. Prister: «Trapianti di ovaia nella camera anteriore. Contributo originale alla lettura della reazione ormonale della gravidanza (nota preventiva)».

Le mattinate dell'Opera Balilla
"Ciottolino„ al Politeama Rossetti

Domenica prossima, alle 10.30, l'Opera Balilla riprenderà le sue mattinate, tanto care al pubblico piccino. Il complesso filodrammatico della Casa Balilla «G. Padovan» rappresenterà la fiaba musicale «Ciottolino» di G. Forzano e L. Ferrari-Trecate. Si tratta di una trama gentile e attraente che incatenerà i piccoli spettatori e li incanterà con le musiche deliziose ricamate intorno al libretto.

Nessun bimbo dovrà mancare domenica al Rossetti ad ammirare le avventure di Ciottolino, recitate dai bravi Balilla a favore dell'assistenza ai loro piccoli camerati più bisognosi.

Per questa mattinata saranno praticati i seguenti prezzi (tasse comprese): palchi lire 20; poltrone (ingresso compreso) lire 4. Ingresso galleria lire 2, loggione lire 1. I biglietti potranno essere acquistati da domani fino a tutto sabato alla Biglietteria centrale e domenica alla cassa del teatro.

STATO CIVILE DI TRIESTE
10 e 11 dicembre 1933-XII

Nati vivi	15
maschi 9, femmine 6.	
Nati morti	1
Morti	22
Matrimoni	—

Movimento delle malattie contagiose denunciate all'Ufficio municipale d'igiene dalle 12 del 2 alle 12 del 9 dicembre: Difterite casi 18, scarlattina 11, febbre tifoidea 8, paratifo 2, morbillo 42.

TEATRI E CONCERTI

La brillante ripresa musicale
del Quartetto Triestino

Il Quartetto triestino è ricostituito; fino a ieri sera, la notizia aveva dato animazione ai discorsi dei nostri crocchi musicali. Era una gran bella notizia per tutti coloro che amano l'arte, e specialmente la generazione che non può dirsi più giovane aveva gioito della ricostituzione del complesso al quale si sente legata da austeri ricordi spirituali. Nessuno degli affezionati uditori del nostro Quartetto volle mancare al concerto di ieri sera; e la commozione era manifesta ancora avanti che cominciasse il programma. Fra questo intelligente pubblico abbiamo visto il Podestà, la cui ambita presenza conferì alla ripresa del Quartetto triestino una significazione augurale.

Non farò qui la storia del nostro complesso, innanzi tutto perchè anche quando la lontananza del maestro Dudovich l'obbligò all'inattività, esso fu sempre ricordato con affetto, poi, perchè il suo silenzio non oltrepassò il limite d'un lustro. Soltanto i giovanissimi ebbero ieri il diritto d'essere curiosi; ma erano pochini, mentre avrebbero dovuto formare una fitta schiera. Nè tratterò particolareggiatamente le loro esecuzioni, che furono tutte degne della loro arte, frutto d'un istinto sano, esuberante, confortato da innumerevoli esperienze. Si scelsero essi tre opere ch'erano tre mondi in opposizione fra loro. Il celebre quartetto delle quinte hadyniano, «La morte e la fanciulla» di Schubert e il quartetto di Debussy. Considerando il lungo periodo di inattività e la rapidissima parazione che li portò al concerto, conviene qualificare eccellenti le loro interpretazioni. Potenzialmente gli esecutori sono sempre quelli artisti dal suono caldo che i pubblici di Vienna, della Polonia, di Londra, si piacquero di definire tipicamente italiani. E il Jancovich è sempre lui, dalla cavata sensuale che modella la frase con superbo istinto, stabilendo fra sè e i suoi compagni quella corrente magnetica senza la quale un complesso può rappresentare magari una dilettazione raffinata dell'ingegno, ma non fa nascere la commozione in chi l'ascolta. Nessun estetismo, nel nostro Quartetto, e forse neppure un metodo prestabilito che lo guidi nello studio. Essi suonano, l'ho già detto, forti della loro musicalità scaltrita in trent'anni di lavoro comune. Haydn ebbe ieri sera un insolito stacco di linee, cui s'accompagnò adeguatamente la colorazione dinamica, tutta luminosa ai suoi tempi esterni. Schubert fu reso con drammatica concitazione, che però avremmo voluto infrenata nelle variazioni, esclusa la penultima, dalla quale s'alzò possentemente il disperato conflitto delle quattro voci. Il quartetto debussiano ebbe grande vivacità coloristica, ondulata vita ritmica, pieno rendimento fonico e in quest' interpretazione pochi complessi possono misurarsi con il nostro.

La serata passò in un'atmosfera festosa. I maestri Jancovich, Viezzoli, Dudovich e Baraldi, lungamente applauditi quando salirono al podio, furono poi salutati con vivissimo plauso a termine d'ogni tempo e con fervore a programma finito.

V. L.

Il concerto Horowitz alla Società dei concerti

Ricordiamo che domani alle 21, nella sala del Littorio, suonerà per la Società dei concerti il celebre pianista Horowitz, considerato uno dei più grandi interpreti viventi. L'attesa per questa manifestazione artistica è enorme. I pochi posti ancora disponibili sono in vendita alla Biglietteria Centrale di via d'Annunzio.

Il violinista undicenne Renardy
in un concerto pro Fascio Femminile e Lega

Apprendiamo che, per iniziativa della presidente del Comitato signore della Lega Nazionale di Trieste, signora Clori Pitteri, si sta organizzando, in accordo con il Fascio femminile, un concerto di beneficenza che si terrà in sala del Littorio e che sarà sostenuto dal celebre violinista Ossy Renardy, che si trova in Italia per una tournée nelle nostre principali città, reduce da serate all'estero, in cui ha sbalordito il pubblico più esigente per le sue eccezionali qualità di «fanciullo prodigio».

Di questo concerto benefico, cui arriderà indubbiamente il più vivo successo, e dell'esecutore avremo occasione di riparlare al più presto.

Clely Fiamma al Corso

Il ritorno di Clely Fiamma è stato ieri festosissimo. La gentile, valente e graziosa artista, che il nostro pubblico circonda di vivissima simpatia fin dai suoi primi passi sul cammino dell'arte, ha avuto infatti accoglienze cordialissime da parte della folla accorsa a salutarla al Teatro del Corso. Clely Fiamma, che ha rappresentato un nuovo indovinato repertorio di novità, sfoggiando tanti bei costumi eleganti, si è dimostrata un'artista assai completa e ha raccolto interminabili applausi. Insieme a lei è stata molto applaudita anche la bravissima danzatrice americana Gilda Roosevelt col suo «partner». L'attraente programma inizia oggi le sue repliche.

Concerto al Dopolavoro operai industrie chimiche. Giovedì prossimo, alle 20.30, si terrà nella sede (via Arcata 16) un concerto corale e mandolinistico sostenuto dalle Sezioni del Dopolavoro «Acega». Il coro sarà diretto dal maestro Occini e il complesso mandolinistico dal prof. Micol.

" Il conte Aquila„ al Goldoni di Venezia

VENEZIA, 11

La Compagnia Palmer-Cimara-Pilotto ha rappresentato stasera al Teatro Goldoni, per la prima volta a Venezia, il dramma in quattro atti di Rino Alessi, «Il Conte Aquila». Il fiore della società veneziana era presente alla serata, che figurava in onore di Kiki Palmer. Era pure intervenuto S. A. R. il Duca di Genova. L'eccezionale pubblico ha confermato con numerose chiamate alla fine di ogni atto il successo di Padova e di Trieste. Molte feste sono state tributate a Kiki Palmer specialmente dopo il secondo atto.

Le repliche del "Dottor Hirn„
all'Argentina di Roma

ROMA, 11

Stasera, in ottava replica, ha avuto luogo al Teatro Argentina la serata popolare de «Il caso del Dottor Hirn», di Rino Alessi. Il pubblico, che gremiva il teatro in ogni ordine di posti, ha rinnovato il successo delle serate precedenti con applausi a scena aperta e numerose chiamate alla fine di ogni atto.

Per la serata di gala
al Teatro Excelsior

Essendo già pervenute alla Biglietteria Centrale numerosissime prenotazioni di posti per la serata di gala indetta dalla Croce Rossa, che avrà luogo, come è noto, lunedì sera 18 corrente, alle ore 20.45 al Teatro Excelsior, il Comitato comunica che la vendita dei posti sarà iniziata già da domani mercoledì. Come annunciato, in tale serata sarà proiettato in una unica rappresentazione straordinaria il superfilm della Metro Goldwyn Mayer «Gli arditi del mare».

Gli spettacoli di varietà
al Politeama Rossetti

Ieri con vivissimo successo ha debuttato al Politeama Rossetti l'annunciato nuovo complesso di varietà. Il pubblico che affollava il vasto teatro applaudì con particolare calore il gustosissimo Pischel nel suo originale e divertente numero di parodista; l'elegante coppia di danze «Le Dewils», nonchè le giovani ed avvenenti Sister's «Kit Lowe» del Casino di Parigi nelle loro eleganti e graziose danze; e le due belle ed indiavolate danzatrici si fecero ammirare sopra tutto nella brillante danza del giuoco di «golf». Oggi il bellissimo programma inizia le repliche dalle 15.30.

L'addio della Bluette-Navarrini
al Teatro Fenice

La tanto applaudita compagnia di riviste di Isa Bluette e Nuto Navarrini, che ha raccolte così schiette simpatie anche fra noi per la gaiezza degli spettacoli, la valentia degli interpreti e l'elegante grazia delle numerose «girls», prenderà oggi congedo dal nostro pubblico, replicando a viva richiesta la bella operetta di Pietri, «Addio giovinezza!», che ieri ha ottenuto un callorosissimo successo di applausi e di ilarità. La serata era in onore di Nuto Navarrini, che della parte di «Leone» fa una creazione godibilissima. Il simpatico artista, che è legato a Trieste dal ricordo di tante belle soddisfazioni, ha avuto la gioia di vedersi festeggiato da una folla strabocchevole, che gremiva letteralmente il teatro, tanto che molta gente aveva dovuto essere rimandata. Anche Isa Bluette, il Re e gli altri sono stati applauditissimi. Come detto, «Addio giovinezza» si replica oggi per serata d'onore di Isa Bluette e addio della compagnia.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti 15.30: Première in Italia: «La Suora bianca» con Helen Hayes, Clark Gable, Lewis Stone. Varietà: Pichel, Le Dewils e Sister's «Kit Love» del «Casino de Paris».
Nazionale. 15.30: Successo: «Ragazza dal livido azzurro» e nuova rivista Comp. Riccioli.
Excelsior. 15: «Rivalità eroica» con J. Crawford e G. Cooper (cap. Metro). Varietà.
Fenice. 17: «Lo scandalo dei miliardi». Sulla scena, serata d'addio della Comp. Bluette-Navarrini con l'operetta «Addio giovinezza».
Corso. 16: «Première: «Piccola mia» con Germana Paolieri. Varietà: Clely Fiamma, Gilda Rosevelt e Gary Lowe.
Eden. 16: «La mummia» con il russo Boris Karloff. Parlato italiano. Successone.
Italia. 15.30: «Il prezzo del piacere», film di eccezione con Nancy Carrol e J. Boles.
Regina. Elettrizzante successo di «Paprika» con Elsa Merlini e varietà. Orario d'oggi: 15.45, 17.30, 19.20, 20.45 e 22.15. Ult. giorno.
Impero. 15, 16.45, 18.30, 20.15 e 22: «Paprika», il trionfale successo di E. Merlini.
Reale. 16: «La canzone del sole» con Vittorio De Sica, musica di Mascagni.
Garibaldi. 16: «Vendetta gialla» con Ramon Novarro, Helen Hayes e Lewis Stone. Capolavoro Metro.
Massimo. 15.30: «Cattivo soggetto» con Vittorio De Sica. Film divertente e allegro.
Moderno. 15.30: «Non c'è amore più grande» dramma commovente. De Rosè, varietà.
Novo Cine. 16: «Genoveffa», dal celebre romanzo popolare. Parlato italiano.
Armonia. 15.30: «L'ultima notte». Varietà: grande successo Duo Cerè-Sister Loy.
Centrale. 15.30: «Il figlio del disertore» con H. B. Warner, T. Brown e Betty Blythe.
Odeon. 15.30: «Arizona» con Laura La Plante e «Crociera atlantica di Balbo». L. 0.80. Caloriferi.
Savoia. 15.30: «Una notte al Grand Hotel» con Marta Eggerth, parl. it. L. 0.80.
Aurora. 16: «L'avventuriera di Montecarlo» con Lil Dagover, «Cohen e Kelly in vacanza». Varietà: Trio Pirolin.
Belvedere. 16: «Paradiso», parl. ital. con Sandra Ravel e Nino Besozzi.
Venezia. 15.30: «Marinai a terra» con Sammy Cohen, Sally Eylers e James Dun.
Roma. 15.30: «Mamma», colosso parl. ital. Varietà: Troupe Sain con 11 numeri.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nel Giardino d'inverno dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21 alle 23. Al Bar dalle 23 in poi. Si esibisce il Trio Andreis-Schulmann-Zecca.
Grand Hotel de la Ville. Dalle ore 17.30 alle 19. Tè-concerto; dalle 21.30 nel «Nostro Bar» Duo Toman-Vatta nel più eclettico e moderno programma di musica e canto.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria di Maria ved. Premuda, dal comm. cap. Guido Premuda lire 100, dal cap. Umberto Premuda lire 50, da Mina e Gualtiero Pardo lire 25 pro P. N. F. di Lussinpiccolo (opere assist.); da Carlo e Kàthy Martinolli lire 30 pro Congr. di Carità; dalla ditta A. Grioni lire 100 pro P. N. F. (opere assist.); da Emma e Bruno Corazza lire 50 pro P. N. F. di Lussinpiccolo (opere assist.); da Bruno Astori lire 25 pro P. N. F. di Lussinpiccolo (opere assist.).

Per onorare la memoria di Luciano C. Bertumè, dal senatore e contessa Segrè Sartorio lire 100 pro «Italia Redenta».

Per onorare la memoria di Margherita ved. Pulgher, dal comm. cap. Guido Premuda lire 100, dal cap. Umberto Premuda lire 50 pro P. N. F. di Lussinpiccolo (opere assist.); da Eugenia e Giorgio Amati lire 25 pro P. N. F. (opere assist.); dall'avv. Antonio Cosulich lire 100 pro P. N. F. di Lussinpiccolo (opere assist.); dalle nipoti Maria Pulgher, ed Elsa Pulgher Gurresch lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Giovanni Carrara, da Giorgio Mittenzwei lire 25 pro Comunità Evangelica di conf. Augustana; dalla famiglia Marchi lire 15 pro Scuola Evangelica (scolari poveri); da Alfredo e Olga Cohen lire 15 pro Fascio di Opicina (assist. inv.); da Elda Neffat lire 10 pro Istituto G. Carducci.

Per onorare la memoria di Carlo Cableri, dal comm. Arturo Coverlizza lire 20, dall'avv. Camillo Ara lire 50, dal dott. Antonio Petronio lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.); dai funzionari e salariati municipali di tutte le categorie lire 324.50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Mary Klein nata Bisiach, dai fratelli Carlo, Eugenio e Roberto Bisiani (Bisiach) lire 50 pro P. N. F. (opere assist.), lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Ninetta Luzzatto Bachschmidt, da Milena e Aurelio Trevi lire 25 pro P. N. F. (assist. inv.); da Isa e dott. Silvio de Colombani lire 20 pro Scuola materna di Roiano (patronato signore).

Per onorare la memoria di Leopoldo Müller, dai fratelli Alloy lire 30 pro Sindacato Poligrafici (beneficenza).

Per onorare la memoria di Menina Liùs, dalla famiglia Chinsi lire 20 pro Congr. di Carità.

Nel I. anniversario della morte dell'avv. dott. Mario Donati, da Rita ed ing. Umberto Macerata lire 30 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria della loro adorata indimenticabile Margherita Valle, nel II anniversario della morte, dai familiari lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Dalla baronessa Mary Parisi lire 100 pro Scuola F. Venezian (per Natale); da Emma Duma lire 50 pro Asilo Rittmeyer (provvedimenti natalizi) e lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe (provvedimenti natalizi); da Guido Punzo in occasione della giornata del Balilla lire 100 pro C. R. Balilla F.lli Nordio; da Emilia Castelbolognese Tedeschi lire 30 pro Scuola F. Venezian e lire 30 pro Scuola Bergamas; da Gianna Pionti lire 20 pro Guardia Medica; da N. N. per una scommessa vinta lire 10 pro Soc. Dalmatica (assist. profughi); da N. N. lire 10 pro Congr. di Carità; da Adele Fröhlich lire 50 pro Asilo infantile Israelitico.

Per onorare la memoria di Emilia Sambo, dalla famiglia Carlo e Irene Stibelli lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe e lire 20 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (via Navali); dalla famiglia Luigi e Maria Giacomello lire 30 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

Nel III anniversario della morte dell'adorato Romano Retta, dalla nonna Carla lire 20 pro Ginnasio D. Alighieri (studenti poveri).

Da: Despina Costi lire 150. Riunione Adriatica di Sicurtà lire 100, Ditta Saul D. Modiano lire 200, Afenduli-Costi Maria lire 250, Ester Liebman-Modiano lire 200, Betty Goldschmied lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia (provved. inv.).

Concerto dell'"Acega„ alla Pia Casa

Domenica, nel pomeriggio, il Dopolavoro dell'«Acega», per gentile interessamento del suo Presidente cav. Pitacco, ha svolto all'Educatorio Triestino un concerto vocale-istrumentale con un attraente programma. Nell'ampio Refettorio dell'Istituto erano convenuti i ricoverati, che accolsero con viva riconoscenza la gentilezza loro usata dai Dopolavoristi.

Impeccabile fu l'esecuzione del complesso mandolinistico, il quale suonò dei pezzi di difficoltà non comune con squisita fusione, diretto dalla bacchetta del prof. Micol. Anche il coro, formato da oltre 40 elementi maschili e femminili, ottimamente preparato, si fece applaudire vivamente nell' esecuzione dei difficili pezzi, che furono cantati con calore, espressione e bel colorito, sotto la guida del valente loro istruttore maestro Occini.

La Congregazione di carità, facendosi interprete dei sensi dei ricoverati, ringrazia tutti i componenti del Dopolavoro dell'«Acega», che si prestarono con squisita cortesia.

Sei anni ad uno sfregiatore

POLA, 11

Sabato nel pomeriggio s'è iniziato alla nostra Corte d'Assise il processo a carico di tale Domenico Sassida detto «Guerrino», di 26 anni, imputato di avere con premeditazione nel maggio scorso inferto alla diciannovenne Pierina Devich una ferita alla guancia sinistra con conseguente sfregio permanente; di essersi impadronito dell'importo di oltre 13.000 lire, prelevandolo da libretto della Cassa di Risparmio intestato alla Devich, a un figliuolo di lei e alla sorella di lei di nome Lidia, e ciò abusando della sua relazione di coabitazione e della qualità di tutore della Pierina e inoltre di aver colpito con pugni tale Giuseppe Rusich.

Dopo l'esame dell'imputato che ammise il ferimento ma negò l'appropriazione del denaro, il processo venne rinviato a questa mattina.

Aperta l'udienza alle 9, dopo l'arringa dell'avvocato di P. C. dott. Cerlenizza, che chiese una congrua pena e il pagamento dei danni alle parti lese, e la requisitoria del P. G. comm. dott. Marinaz che, ammettendo in pieno la colpabilità del Sassida per tutti i reati imputatigli, domandò per lo stesso 9 anni e 6 mesi di reclusione, un mese di arresto, più danni e spese, parlò infine il difensore avv. dott. Ciocchetti, che chiese una mite condanna per il reato di sfregio e l'assoluzione per gli altri reati.

Verso le 18 il Presidente dott. Cartesegna ha dato lettura della sentenza con la quale il Sassida venne ritenuto colpevole di tutti i reati ascrittigli e condannato a 6 anni, 9 mesi e 15 giorni di reclusione, alla multa di lire 1720 e alle spese processuali e di P. C.

Fascio Femminile

Conferenze al Corso di economia domestica. L'inaugurazione delle conferenze del Corso di economia domestica per Giovani Fasciste, del Fascio femminile, avrà luogo giovedì alle 18, nella sede della Scuola, via Cassa di Risparmio 12, con una prolusione del prof. dott. Guido Timeus che tratterà il tema: «Alimenti e alimentazione». Alla conferenza sono invitate tutte le fasciste e le ex-alunne dei Corsi di economia domestica.

Convegno Giovani Fasciste. Al convegno di sabato scorso, al quale sono intervenute molte Giovani Fasciste, la signorina Anna Antonelli ha letto l'ultimo atto del «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare. La lettura ha molto interessato l'uditorio. Poscia la gentile signora Dora Oberti di Valnera, accompagnata al piano dalla prof. Dora Scrivani, ha cantato con squisito senso d'arte due applaudite liriche intonate all'opera del grande drammaturgo inglese.

Notiziario sportivo

Il campionato delle "Fiamme Bianche„
640 «Ivancich»-641 «Boscarolli» 20-6

Ieri sera, nella nostra palestra «N. Cobolli», il quintetto caro al prof. Tedeschi ha colto una bella e meritata vittoria su quello della «Boscarolli», nel campionato di pallacanestro per Avanguardisti. Dei neri dell'«Ivancich» sono piaciuti in modo particolare le due difese Bernetti e Visintini, e Moscorita ottimo come realizzatore. Della «Boscarolli» buono Galomidi. Alla bella partita ha assistito, come degna cornice, un forte numero di Avanguardisti delle due Legioni, che hanno incitato a gran voce i propri beniamini. Ha arbitrato egregiamente il sig. Farci.

Il primo tempo si è chiuso con il punteggio di 4 a 2 a favore dell'«Ivancich», nonostante che in questa prima fase la «Boscarolli» sia stata in prevalenza all'attacco. Nella ripresa invece l'«Ivancich» ha attaccato per tutti i venti minuti di gioco, portando attacchi su attacchi, riuscendo così più volte a violare il canestro avversario per merito questo specialmente di Moscorita.

Ecco le formazioni e il punteggio individuale:

«Ivancich»: Visintini, Bernetti, Moscorita (10), Ravalico (6) e Zottar Tiani (4); «Boscarolli»: Galomidi (2), Medeot, Macor, Germani (4), Feliciani.

Per gli universitari sportivi

Tutti gli studenti iscritti al «Guf» e alla R. Università di Trieste, che desiderano praticare lo sport, del volo a vela e del rugby in particolare, sono invitati a passare in sede del Gruppo Universitario Fascista (riva Tre Novembre 1), per comunicazioni.

Bella prova del dott. Artelli
al torneo di sciabola a Milano

MILANO, 11

Con la gara di sciabola si è concluso il torneo nazionale alle tre armi organizzato dalla Società Artisti e Patriottica, al quale potevano partecipare soltanto gli olimpionici, i tiratori di I categoria e i finalisti dei campionati interzone. Fra i concorrenti alla gara di sciabola vi era anche il dott. Filippo Artelli, della Società triestina di scherma, che si è classificato al quarto posto, preceduto da Montano di Livorno, Galante di Venezia e Rastelli Giorgio di Milano.

Il premio vinto dal dott. Artelli dimostra, ancora una volta, la sua ottima classe nell'arma bitagliente, perchè egli è entrato nella finale superando brillantemente il vaglio degli assalti di girone e di semifinale. Su sei finalisti, come abbiamo detto, il dott. Artelli si è piazzato quarto, battendo Guaragna di Milano e Trevisan di Torino.

Premiazione gare della «San Giusto». L'A. S. «San Giusto» comunica che questa sera alle 21 in segreteria sociale saranno distribuiti i premi ai corridori classificati nelle gare «II Targa Trieste» e «II Arti-Mestieri». I corridori dovranno ritirare i premi personalmente.

Radio Gruppo Nord
Programma del 12 dicembre 1933-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Dischi di musica sinfonica e da camera. — 12.30: Dischi. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.45: Cantuccio dei bambini: Yambo: «Dialoghi con Ciuffettino». — 17.10: Musica da ballo (Gino Filippini e la sua orchestra). — 18: Notizie agricole. 18.10-18.20: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica. — 19.30: Dischi. — 19.50: Bollettino meteorologico - Dischi. — 20.30: Cronache del Regime. — 20.40: **I Cori del bel Paese**, canti popolari pugliesi eseguiti dalla Società Polifonica Barese, diretta dal m.o Biagio Grimaldi. — 21.20: John A. Celli: «Il primo annuale della fondazione dei Fasci inglesi», conversazione. — 21.30: **Varietà**. — 22.40: Musica da ballo.

Sui ritmi dei languidi valzer viennesi nel miraggio di un antico castello...

LA VEDOVA SI DIVERTE

con HERBERT MARSHALL - SARI MARITZA
CHARLIE RUGGLES - MARY BOLAND
E' UN FILM «PARAMOUNT»

Imminente al TEATRO EXCELSIOR

CASSETTA NEGRONI

IL PREZZO DI VENDITA DELLA CASSETTA NEGRONI E' ACCESSIBILE A TUTTI

36 LIRE

PRENOTATELA PRESSO IL VOSTRO FORNITORE

In tutte le filiali

Solo lire 12 per chilogr.

Hausbrandt
i migliori panettoni
prodotto - LAZZARONI -
Consegna gratuita a domicilio o a mezzo pacco postale.
CAFFE' SPECIALITA' HAUSBRANDT

IL TELEFONO

È UTILE.....
PRATICO.....
NECESSARIO.....
etc.....

TUTTI lo sanno
MA c'è ancora chi ignora che è anche alla portata di
TUTTI

18

L'ESPRESSO BLEU

Un dramma vertiginoso sospinto dal turbine di folli cupidigie. Si svolge nei meandri di un treno lanciato a pazza corsa in una notte tremenda.

Imminente al **Teatro Fenice**

ERUZIONI DELLA PELLE
GUARITE DA UNA LOZIONE MERAVIGLIOSA

La **PRESCRIZIONE D.D.D.** farà scomparire questa malattia della pelle che rende la vostra vita un purgatorio; l'intollerabile prurito ed il bruciore irritante spariranno. Casi disperati sono stati curati da questo rimedio. Farà lo stesso per voi. Compratene oggi stesso una bottiglia dal V/ Farmacista a L. 6,50. o speditavi contro C.V. di L. 7,75 franco, dalla FARMACIA ROBERTS, FIRENZE.

Tocca-sana colla PRESCRIZIONE D.D.D.

ARRIBA

Cioccolatino purgativo, delizioso di sapore; di effetto sicuro. Fa bene ai piccoli ed ai grandi.

Si vende in tutte le farmacie in bustine rosse al prezzo di L. 0.50 cadauna.

Diffidate dalle imitazioni. Chiedete il nome ARRIBA.

Scenette dell'empirismo

...ave che guarisce l'epilessia

...i molti mali che affliggono l'uma... ...no, misterioso, contro il quale fi... ...a scienza è rimasta quasi impo... ...nel prevenirlo e curarlo radical... ...è l'epilessia, che il popolo defini... ...m'è noto, «mal de San Valentin». ...n più, ma un tempo, era creden... ...volgo che per far cessare il tre... ...assalto giovasse mettere sul petto ...una grossa chiave di ferro, tor... ...disgraziato i pollici contro le pal... ...chiamarlo a nome soffiandogli nel... ...io favole misteriose che qualcu... ...eneva di essere in possesso...

...di codeste scene — che non si ...o da un pezzo — è accaduta ieri ...in piazza G. Neri. Ivi un gio... ...colto dal male, s'è abbattuto a ...nelle convulsioni. Fra gli accorsi ...argli soccorso qualcuno s'è af... ...a chiedere assistenza alla Guar... ...dica. Ma mentre si attendeva la ...rita, una donnetta, fattasi lar... ...il gruppo di persone, avvicina... ...sofferente, sbottonatagli la giac... ...panciotto gli ha posto sul petto ...ossa chiave dicendo:

...adesso bisogna storzerghe i dedi ...e senza attendere consensi, af... ...i diti del poveretto si è data a ...lieli, che se non fosse stato fuo... ...oscienza, lo avrebbe fatto urlare ...lore. Prima che glieli slogasse ...la Guardia medica, il cui sa... ...ha fatto trasportare il sofferen... ...l'autolettiga all'Ospedale Regi... ...na, ove il sofferente è stato as... ...ato alle cure richieste dal caso e ...quindi a riposare. Poco dopo la ...che si era improvvisata mediches... ...presentata all'ospedale, per do... ...e del malato.

...ignor xe qua el malà de mal de ...lentin?

...che cosa vuole lei?

...i son quela che lo go guarido, co' ...

...he chiave?

...e cussì, sicome bisognava meter... ...ciave sul peto e storzerghe i dedi ...la ciave ghe la go messa mi e ...sicome che i lo ga portado qua, ...a la ciave, mi no posso andar a ...

...lei ha messo la chiave sul petto? ...signor, se una cura vecia: «ve... ...a xe sicura — cura nova no la ...

...onna, spiegato il caso, è stata ac... ...nata al letto del sofferente, dove ...rmiera, rinvenuta di sotto alla ...del poveretto la chiave, l'ha con... ...alla proprietaria che ha potuto ...arsi alla sua abitazione dove nel ...po, le vivande poste a cuocere si ...bruciate. Ma nell'atto di uscire ...luogo la medichessa rivoltasi ...rmiera le ha detto in tono quasi ...: La senti, caso mai ghe cia... ...n altro assalto, la ghe disi al do... ...mo 'l manchi de meterghe una ...ul peto... e de storzerghe i polici..

...accalorati in una gelateria

...n ferito e alcuni arresti

...rguiti alcuni giovanotti ch'erano ...ieri sera nella sua gelateria per ...re e divertirsi, il gelatiere Giaco... ...mariva, di 35 anni, è stato cir... ...dagli scalmanati, i quali han... ...ato di sferrargli alcuni pugni alla ...In suo soccorso si è lanciato il ...Paolo Sommariva, di 20 anni, ...e in via del Sapone n. 5, a cui ...toccata la peggio, poichè i giovi... ...lo hanno malmenato in modo da ...gli un ematoma al sopracciglio ...e forti contusioni al dorso del ...Mentre alcuni carabinieri della ...e di via Crispi accorsi al chiasso ...vano al fermo dei turbolenti gio... ...i, il ferito è stato accompagnato ...abiniere Vincenzo Pedassi all'O... ...Regina Elena ed ivi accolto per ...opportune nel dodicesimo re... ...Guarirà in due o tre settimane.

...tista ha un braccio rotto

...r un colpo di manovella

...le 15 di ieri l'autista Giulio Za... ...di 53 anni, abitante in via Pon... ...21, stava rimettendo in moto ...mobile fermatasi in via della ...quando è stato colpito al brac... ...ro dalla manovella di avviamen... ...motore, che gli ha prodotto la ...dell'arto.

...dopo l'infortunato si è recato al ...Ospedale Regina Elena, ove il ...o di turno gli ha prestato le cure ...ne, dichiarandolo poi guaribile ...quindicina di giorni. Lo Zanotti, ...rà sottoporsi a un esame radio... ...ha quindi potuto rincasare.

...momenti per due ciclisti

...el pomeriggio l'apprendista ban... ...useppe Morangeli, di 14 anni, ...e in via della Raffineria n. 7, ...a in bicicletta la via Giuliani, ...nell'attraversare la via del Ri... ...ausa del cattivo funzionamento ...li, è andato a sbattere contro il ...ngo anteriore sinistro di un'au... ...Sbalzato al suolo è stato soc... ...alcuni presenti e trasportato ...Ospedale Regina Elena, ove il ...di servizio all'astanteria gli ...ntrato una contusione al gomito ...gli ha prodigato le cure del ca... ...po la medicazione, dichiarato ...e in pochi giorni, il Morangeli ...to andarsene.

...panettiere Riccardo Letinich, di ...abitante in via Malcanton n. ...essersi recato a Servola per ra... ...del suo lavoro, faceva ritorno ...pomeriggio in città, quando, ...on la sua bicicletta nei pressi del ...del tram n. 2, è caduto al ...seguito a un imprvviso scarto ...cipede. Rialzatosi alquanto mal... ...il Letinich si è recato all'Ospe... ...gina Elena, ove gli è stata ri... ...a una ferita al sopracciglio de... ...dicato e dichiarato guaribile in ...iorni, ha poi potuto andarsene.

...enne colta da capogiro

...e si frattura un femore

...autolettiga della guardia medica ...trasportata ieri sera all'Ospeda... ...Elena la casalinga Anna Ma... ...72 anni, abitante in via del Mo... ...ento n. 57, la quale presentava ...contusione al femore sinistro ...abile frattura. Dopo le medi... ...necessarie, la vecchia donna ha ...che alle 17 di sabato scorso ...si trovava nella cucina della sua ...me, intenta a preparare la ce... ...d'un tratto da improvviso ca... ...si era abbattuta al suolo ed ave... ...rtato la suddetta lesione. Soc... ...familiari, era sta messa a let... ...tesa di un medico e quindi, in ...ai dolori fortissimi che le produ... ...rto, si era fatta trasportare al ...rio, ove dovrà rimanere in cura ...meno di sei settimane.

Colto da malore sulla via

muore durante il trasporto all'ospedale

Alle 17 di ieri una telefonata ha avvertito la Guardia medica che uno sconosciuto era stato preso da improvviso malore mentre stava percorrendo la via del Coroneo. Sul posto si è recato un sanitario dell'istituzione, il quale, dopo aver invano tentato di rianimare il poveretto, lo ha fatto adagiare sull'autolettiga che si è diretta velocemente verso l'Ospedale Regina Elena. Prima di giungere all'astanteria del pio luogo, il sofferente decedeva per un fortissimo attacco cardiaco.

Dopo la penosa constatazione, la salma del pover'uomo è stata trasportata alla cappella mortuaria di via della Pietà. A tarda ora la salma è stata identificata per quella del possidente Bartolomeo Sustersich, di 87 anni, abitante in via Sara Davis n. 11.

In pericolo di morire assiderato

per una caduta sulle scale, al buio

Ieri note, nel salire al buio le scale di casa, il venditore ambulante Mario Toffoli, di 37 anni, abitante in via delle Lodole n. 2, è incespicato e nella caduta ha battuto la testa violentemente contro uno scalino, in modo da rimanere privo di sensi. Il disgraziato è rimasto là, privo di soccorsi fino a ieri mattina alle 7.30, ora in cui uno degli inquilini uscito di casa per recarsi al lavoro, e scorto il Toffoli inanimato, s'è affrettato a prestargli qualche soccorso, ma poi, visto che nulla giovava, ha avvertito la Guardia medica. Il sanitario di turno, accorso sul posto ed accertato che il Toffoli presentava sintomi d'assideramento, lo ha fatto sollecitamente trasportare, con l'autolettiga, all'Ospedale Regina Elena, ove l'infortunato ha avuto le cure del caso.

Raccolto svenuto in un fossato

ove un violento "refolo„ lo aveva scaraventato

Passava ieri mattina per la strada di Zaule, diretto a Muggia, ove abita al n. 579, quando, investito da un improvviso «refolo» di bora, il muratore Giusto Tull, di 27 anni, è finito in un fossato, al margine della strada. Poco dopo, due guardie di finanza, passando di là e scorto l'infortunato, che. per un violento colpo alla testa, riportato nella caduta, giaceva privo di sensi, si sono affrettate a soccorrerlo ed hanno poi avvertito per telefono la Guardia medica.

Il freddo e i bracieri

Una donna colta da sintomi d'asfissia

Acceso un braciere nel mezzo della sua camera da letto, la casalinga Anna Zei, di 52 anni, abitante in Androna S. Lorenzo n. 2, si è sentita ieri sera mancare improvvisamente le forze e si è accasciata al suolo. Soccorsa dai familiari, la donna, ch'era stata colta da sintomi di asfissia per lo sprigionarsi dal braciere dell'ossido di carbonio, è stata poco dopo sottoposta alle prime cure da una sanitaria della Guardia medica e quindi trasportata all'Ospedale Regina Elena. Colà, avute le ulteriori medicazioni è stata messa fuori perico.

Una radio truffata per telefono

e ricuperata in treno

UDINE, 11

L'altro ieri nel pomeriggio, un trillo dell'apparecchio telefonico avvertiva il signor Attilio Travagini, proprietario di un negozio di apparecchi radio, che qualcuno desiderava di parlare con lui. Dall'altra parte del filo si trovava un presunto comm. ing. De Pers, che pregava il Travagini di mandargli nella sua abitazione in via Tiberio Deciani 16, una radio perfetta. Sarebbe passato lui, lunedì, a saldare il conto.

Un fattorino del Travagini portò lo apparecchio all'indirizzo indicato, ma trovò che a fargli accoglienza, in una stanza nuda di mobili, c'era un giovanotto discretamente vestito, ma che non aveva affatto l'aspetto nè d'ingegnere, nè di commendatore. E riferì queste impressioni al Travagini, il quale allora rimandò con una scusa il fattorino a riprendere la radio. Ma questa nel frattempo aveva preso il volo assieme al presunto ingegnere.

Denunciato il fatto ai carabinieri di via Gemona, questi, fattisi accompagnare dal fattorino, si recarono alla Stazione ferroviaria, ove era ancora fermo il convoglio in partenza per Trieste. Dopo aver perlustrato parecchie vetture, il fattorino non tardò a riconoscere in una di queste il pseudo commendatore a cui aveva consegnato la radio, il quale si trovava assieme a un altro individuo. I carabinieri dichiararono entrambi in arresto e sequestrarono una grossa valigia in cui si trovava la radio carpita. Il presunto ingegnere fu identificato poi per Giuseppe Sestieri, di 21 anni, da Trieste.

Il deragliamento di un treno

sulla linea Oblocca-Gracova

GORIZIA, 11

Il treno T. V. 43-45, che doveva giungere alla stazione di Gorizia-Montesanto, alle 7.12, ha subito un ritardo di circa un'ora, per un incidente occorsogli nella galleria della linea Oblocca-Gracova. Fortunatamente non si deplorano danni alle persone. Il treno T. V. 43-45 giunto a qualche chilometro da Gracova, deragliò improvvisamente per un guasto a una rotaia. Con prontezza di spirito il macchinista fece azionare i freni bloccando così il convoglio. Il capotreno provvide a informare dell'incidente il titolare della stazione di Gorizia-Montesanto, il quale subito dispose l'invio di una locomotiva e di un carro-attrezzi.

Due anni di reclusione a un triestino

che rubava motoleggere a Gorizia

GORIZIA, 11

Il giorno 23 settembre, dal meccanico Rodolfo Bottignol, con propria officina in via Duca d'Aosta, si presentò un tale chiedendo a nolo una motoleggera. Il meccanico non ebbe alcuna difficoltà di prestargliela, conoscendolo quale mediatore di bestiame. Il bel tomo però non fece più ritorno. La stessa cosa, il giorno 25 dello stesso mese, capitava al meccanico Adolfo Rupnik, con propria officina a Idria, al quale chiedeva pure una motoleggera a nolo, ripetendo lo stesso tiro. I due meccanici si presentavano ai carabinieri denunciando l'accaduto. Il ladro delle motoleggere, dopo attive indagini fu identificato per Antonio Fonda fu Antonio, da Trieste, il quale ha dovuto oggi comparire davanti al pretore dott. Ando Renzi, che lo ha condannato a 2 anni di reclusione e a 5000 lire di multa, dichiarandolo delinquente abituale, con l'assegnazione a una casa di lavoro e l'interdizione perpetua dai pubblici uffici.

CRONACA GIUDIZIARIA

Interessante sentenza della Cassazione

per l'indennità a un impiegato delle Cooperative

ROMA, 11

Una questione non consueta è stata esaminata e risolta dalla Corte di Cassazione relativa al trattamento a favore di un impiegato già soldato dell'esercito austriaco.

Tale Angelo Babudri fu impiegato delle Cooperative Operaie di Trieste-Istria e Friuli in qualità di ispettore tecnico dall'8 settembre 1913. Il 1.o gennaio 1915 fu chiamato alle armi e inquadrato nell'esercito austriaco per tutta la durata della guerra, cessata la quale riprese il suo servizio di impiegato presso le Cooperative suddette.

Interrotto il rapporto di lavoro nel 1930, sorse controversia se per la liquidazione dell'indennità di servizio dovesse essere computato al Babudri il periodo di tempo da lui trascorso in servizio militare non già nell'Esercito italiano ma bensì nell'esercito ex nemico.

Il Tribunale di Trieste (sezione lavoro), con sua sentenza del 12 maggio 1932 ritenne che il periodo di servizio militare in tempo di guerra dovesse essere computato al Babudri agli effetti della liquidazione dell'indennità per anzianità di servizio impiegatizio.

Tale sentenza venne appellata su tale punto dalle Cooperative, ma la Magistratura del lavoro di Trieste respinse il gravame con sua sentenza del 12 novembre 1932 nella quale si diede atto che il Babudri era stato assunto come impiegato dalla società nel 1913; che il 1.o gennaio 1915 (essendo egli allora cittadino austriaco) era stato inquadrato nell'esercito austro-ungarico per tutta la durata delle ostilità; e che cessata la guerra il Babudri aveva ripreso il suo impiego presso il datore di lavoro.

Tutto ciò avvenne per essersi osservata dalla parte l'ordinanza imperiale del 29 febbraio 1916 la quale statuiva che durante la guerra non potesse sciogliersi il rapporto di impiego privato già costituito fra un datore di lavoro e un suo impiegato richiamato a prestare servizio militare oppure trovato abile al servizio di leva in massa.

Premesso tale richiamo della legge austriaca (che ebbe vigore nell'Istria durante il periodo delle ostilità e immediatamente dopo la guerra) affermò la Corte di merito che il Babudri appena congedato dalle armi non solo aveva ripreso il suo sercizio di impiegato negli uffici ma aveva anche conseguito, per pacifico accordo delle parti, tutti i vantaggi economici fissati dal contratto in rapporto all'anzianità di un rapporto impiegatizio il quale esisteva prima delle ostilità e fu reputato sempre in vigore (seppure latente) durante la guerra e venne continuato dopo la guerra come se la concreta prestazione dell'opera non fosse mai stata interrotta.

La ditta ricorse in Cassazione sostenendo che la Magistratura del lavoro di Trieste aveva applicato una legge austriaca non più in vigore all'atto di licenziamento dell'impiegato.

La causa è stata discussa dinanzi alla prima sezione civile del Supremo Collegio. Su relazione del consigliere Meale, il ricorso è stato respinto. La Cassazione ha osservato che non occorreva indagare se l'impiegato avesse prestato servizio come militare di leva o richiamato alle armi, secondo la distinzione che fa la legge italiana, in quanto era rimasto assodato che il rapporto di impiego era proseguito senza interruzione fino al 1930.

La Corte ha altresì affermato che anche il tempo passato sotto le armi secondo la nostra legge deve essere computato ai fini dell'indennità di licenziamento in ogni caso in cui la permanenza dell'impiegato sotto le armi non abbia condotto alla risoluzione del rapporto di impiego.

La querela dell'ottuagenario

(Tribunale Penale) Una sera del maggio u. s. tale Giuseppe Muggeo, di 78 anni, recatosi in Androna Colombo 12, nell'abitazione di una sua figliuola, Angela Muggeo, di 46 anni, per chiedere del denaro e non essendo stato accontentato, venne con la figlia a un vivace diverbio, durante il quale intervenne certo Francesco Medumi che prese le parti della Muggeo, per cui la disputa assunse subito un tono molto aspro, tanto più che dalle parole si trascese ben presto ai fatti. Dalla tenzone chi uscì piuttosto malconcio fu il Muggeo, il quale in una querela successivamente presentata contro la figlia ed il Mendumi, affermò di essere stato morsicato al naso dalla prima e alle mani dal secondo.

Ieri, dopo numerosi rinvii, s'è svolto alla quinta sezione il processo. Presente era stato solo la Muggeo, perchè nel frattempo il Medumi decedeva all'ospedale.

Il Tribunale, esaminate le circostanze di causa e sebbene il P. M. avesse chiesto 6 mesi per la Muggeo, ha ritenuto di pronunciare sentenza di assoluzione per insufficienza di prove per la donna e l'estinzione dell'azione penale per morte nei riguardi del Medumi.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Ostoich e Blando; P. M. cav. Colotti; difesa avv. Presti; canc. Janni.

Un po' caro quel sale...

(Tribunale Penale) L'idea di trafugare una ventina di chilogrammi di sale venne ai marinai Giovanni Ruzzier e Giordano Goina durante lo scaricamento di circa duecento sacchi dell'indispensabile ingrediente avvenuto nel pomeriggio del 6 dicembre da bordo del veliero «Irma», ormeggiato alla riva del bacino S. Marco. I due marinai, raccolto in un sacchetto il sale trafugato, lo nascosero a prua, tra i cordami. Disgraziatamente per loro, il tiro non riuscì, poichè una guardia di finanza che sorvegliava l'operazione di scarico, notò la cosa, per cui tanto il Ruzzier che il Goina hanno dovuto comparire ieri, davanti ai giudici della quarta sezione per rispondere di furto e contrabbando commesso in danno dell'Erario. Infatti il sale, raccolto nelle saline di Pirano, era destinato ai Magazzini erariali di Trieste.

Il Tribunale, date le emergenze dibattimentali, ha condannato gli imputati a 15 giorni d'arresto e 300 lire di multa ciascuno per il furto e ad 88 lire di multa per il contrabbando.

Presidente cav. Pollanbi; giudici Zetto e Nachi; P. M. cav. Pellegrini; difesa avvocati Kezich e Savo; cancelliere de Mircovich.

Funzione di suffragio a S. Anna. Domani, in ricorrenza delle tempora invernali, verrà celebrata alle 9.30 nel Camposanto di S. Anna la rituale funzione funebre. Dopo il canto del Notturno vi sarà la Messa solenne de «Requie» e in chiusa l'esequie finali in suffragio di tutti i defunti ivi sepolti.

La Borsa di Trieste

dicembre	9	11	dicembre	9	11
Rend. 3½%	89.70	90.60	Lussino	140.—	140.—
Cons. 5%	95.90	96.90	Martinol.	65.—	65.—
Obbl.Ven.	91.75	92.10	Meridion.	639.—	653.—
B.T.n. 1934	101.10	101.10	Premuda	106.—	106.—
B.T.n. 1940	105.30	105.50	Picc. Ferr.	140.—	140.—
B.T.n.1941	105.30	105.50	Tripcovich	70.—	70.—
I. R. I.	488.—	493.—	Tram	200.—	200.—
E. F. S.	491.—	494.—	Ampelea	100.—	100.—
Dan.-Sava	132.—	129.50	Arrigoni	215.—	215.—
Fo.3 V.6%	507.—	507.—	Cant. R.	37.—	37.25
Comit	992.—	992.—	Fram	25.—	25.—
Credito	645.—	645.—	Fin.Cosul.	5.—	5.—
B. Roma	102.—	102.—	Cem.Ison.	7.—	7.—
Generali	3882½	3945.—	Cem.Spal.	60.—	60.—
Ass. Ital.	493.—	494.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Infortuni	1 952½	1960.—	S. I. P.	32.75	33.—
Riun. A	1857½	1857½	SELVEG	400.—	400.—
Riun. B	1770.—	1770.—	STEG	34.—	34.—
Sigorta	105.—	106.—	Edison or.	653.—	660.—
Adria	20.—	20.—	Edison p.	437.—	437.—
Costiera	102.—	102.—	Jutificio	519.—	519.—
Cosulich	22.50	22.50	Lav. Tr.	275.—	275.—
Gerolimich	8.50	8.50	Pastificio	200.—	200.—
Libera Tr.	27.—	27.—	Pilatura	85.—	85.—
Istria-Tr.	205.—	205.—	Terni	150.—	151.—
Lloyd Tr.	53.—	53.—	Tergesteo	1050.—	1050.—

CAMBI: Londra 62.05; New York 12.02; Francia 74.35; Svizzera 367.75.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 11-12-33
Opere Pubbliche 5%	500.50	503.—
Cassa R. Milano 5%	505.75	505.75
Cassa R. Milano 6%	507.75	507.75
Monte Paschi 6%	508.—	508.—
Cr. Fond. Roma 5%	503.—	503.50
Cr. Fond. Roma 6%	509.—	509.—
Pubbl. Utilità 6%	506.50	509.—
Pubbl. Ut. e. tel. 6%	507.50	511.—
Cred. Navale 6.50%	509.—	511.—
Edison Em. 1923 6%	508.50	510.—
Edison Em. 1931 6%	511.—	511.—
Emiliana 6%	502.—	503.—
Merid. Elettric. 6%	504.—	504.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	498.75	499.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Domani alle 20 conferenza Stefenelli: «Sinfonia montana».

Società Operaia Triestina. Gita sciatoria due giorni Ampezzo. Partenza il 23 alle 24. Lire 22 soci, 23 non soci. Iscrizioni in sede via Tarabochia 3. Oggi dalle 20.30 prove coro. Dalle 19 alle 20 biblioteca.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi 19-20 biblioteca; alle 20.45 lezione esperanto.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Stasera sospeso allenamento calcisti. Giocatori palla canestro sede domani alle 20.30.

Dopolavoro «P. Lucchini». Oggi alle 20.30 prove coro. Tesseramento O.N.D. ogni sera in sede (Chiadino S. Luigi 554).

Dopolavoro «R. Pittori». Oggi alle 20 coristi in sede. Oggi seduta Direzione alle 20.30. Continua tesseramento O.N.D. 1934, ogni martedì e venerdì.

Dopolavoro «Stella Alpina». Oggi riunione soci alle 20.30. Portare una fotografia.

G. R. F. «Angelo Crena». Domenica gita sciatoria Montenero. Lire 9. Iscrizioni presso S.A.T., piazza Borsa 14.

G. A. R. S. Domenica, escursione sciatoria Carnia. Domani alle 20, conferenza Stefenelli.

Dopolavoro «Vedetta Veloce». Stasera seduta Direzione. Alle 20 allenamento sezione pugilato.

Gruppo Sportivo Beltrame. Domenica gita sciatoria Tarvisio. Partenza piazza S. Giovanni alle 5, sosta Tarcento, ritorno verso le 21. Lire 18 soci, 19 non soci.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Donato Giustino.

NASCITE (10 dicembre 1933): Legittimi: Bracco Rosaria; Triglau Giordano; Lagoi Rodolfo; Lantschner Giovanni; Caucich Marcello;.

NASCITE (11 dicembre 1933): Legittimi: Favretto Maria; Fragiacomo Giustina; Heller Vittoria; Moimas Gastone; Dagiat Lucia; Sanzin Umberto. Illegittimi: maschi 2, femmine 1.

DECESSI: Bucchieri ved. Tripoli Grazia a. 61; Krecic in Mary Giacomina a. 86; Capon in Janesich Maria a. 75; Sereni Maria a. 76; Biziak ved. Germanis Antonia a. 82; Cattaruzza Inno cente a. 82; Lius Domenica a. 61; Fabris ved. Fantin Anna a. 76; Rossini Filomena a. 47; Pellizer in Scherl Teresa a. 44; Marinovich in Sambo Emilia a. 71; Vegliach in Bertoni Maria Teresa a. 68; Vecchiet Giovanni a. 48; Korbau in Cich Maria a. 31; Giurissevich ved. Novacco Maria a. 44; Blason ved. Daris Luigia a. 76; Fogar Giuseppe a. 68; Svara Alfredo a. 21; Quarin Lucia a. 28; Scoria Bruna a. 27; Coceani Dora a. 26; Gorella Anna Maria a. 2.

CORRISPONDENZA APERTA

Una telefonista. Scriva all'Ufficio anagrafico di Torino, allegando il francobollo per la risposta.

Una «giogadora». Se si giuoca una quaterna e ne esce il terno, si piglia... un bel nulla. Voglia spiegarsi meglio; forse lei avrà giuocato un importo anche per il terno.

Calendario. Lei semplicemente scriva all'indirizzo che quei due signori le avranno rilasciato sulla «prenotazione», dicendo che sospendano l'invio della pubblicazione per la semplice ragione che non ha denaro sufficiente da pagarla. Lo faccia subito, prima di attendere la spedizione.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone e Cervignano); 19 O (Portogruaro); 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.40 AL (Gorizia); 7.18 D (Piedicolle e Udine); 10.50 AL; 12.45 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Piedicolle via Gorizia C.); 19 (O fino Monfalcone, indi AL); 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL (S. Pietro); 8.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 18.25 AL; 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 6.20 A (fino a S. Pietro); 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 13.10 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 18.25 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 23.45 D (fino a S. Pietro indi M).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 8.59 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.06 D (Piedicolle); 12 A; 13.10 AL (Gorizia); 15.27 A; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Udine e Piedicolle).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 10.11 AL; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 19.55 A; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: .45 AL; 10.11 AL; 14.20 D (S. Pietro); 15.53 O; 19.55 A; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 6.00 A; 10.20 M (Buie. Non si effettua alla domenica); 14.05 M. 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 10.15 DL; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 AL; 18.50 M.

PIEDICOLLE: 6.47 O (fino Gorizia indi D); 12.15 A; 18.33 O (fino Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 12.10 AL; 16.05 M; 19.23 D; 22.26 AL.

PIEDICOLLE: 7.30 O (Gorizia); 15.25 A; 20.42 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile. Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

PIU' D'INVERNO CHE D'ESTATE

E' noto come la traspirazione cutanea elimini i veleni del corpo umano e faciliti la dissoluzione dei cristalli di acido urico. Durante i caldi mesi dell'estate, infatti, i sofferenti di uricemia avvertono un sensibile miglioramento della loro salute. E' necessario quindi d'inverno, quando a causa della temperatura rigida la traspirazione è meno frequente, usare sempre l'Idrolitina superlitiosa, eminentemente diuretica massima dissolvente dell'acido urico, che serve a preparare un'ottima acqua da tavola e che unita al vino e ad altre bibite non ne altera il colore e ne rende ancor più gradevole il sapore. Trentamila medici la usano e la consigliano.

per i vostri denti!

Basta spremere sullo spazzolino un piccolo strato di pasta dentifricia Odol per convincersi della grana finissima e della straordinaria morbidezza di questo prodotto. Lunghi ed accurati studi ed esperimenti hanno dimostrato che la pulizia dei denti fatta con detersivi comuni produce sullo smalto una serie di piccole fessure e rigature, dando modo ai bacteri dannosi di accedere nella dentina iniziando la distruzione dei denti. Chi adopera la pasta dentifricia Odol ha la sicurezza assoluta che lo smalto non viene minimamente intaccato. La pasta dentifricia Odol pulisce perfettamente i vostri denti conferendo agli stessi una particolare lucentezza che desta l'ammirazione di tutti.

FERNET-BRANCA

COGNAC BRANCA MEDICINAL

Casa fondata nel 1845

Liquori di Gran Lusso

S.A. FRATELLI BRANCA - DISTILLERIE - MILANO

AROMA E GUSTO DEL SIGARO TOSCANO

SIGARETTO ROMA

COSTA 25 CENTESIMI

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di réc

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZA intelligente, semplice, pulita, svelta, presenza, regolarmente forte, rispettosa, indole buona, capace cucinare, lavare, stirare, servizio tavola offresi (servizio stabile oppure prestaservizi) miti pretese. Rivolgersi Ginnastica 15, telefonare 5049, chiamando «Anna». 1000 A

A. DONNA giovane, capace tutti lavori casalinghi, laboriosa (fiducia), cucinare, lavare, stirare, cucire, rammendare, ecc. offresi (miti pretese). Rivolgersi Ginnastica 15, telefonare 5049 chiamando «Irene». 1000 A

A, PRESTASERVIZI offresi ore oppure giornata. Ginnastica 33, negozio cristalli. 89091 A

CAMERIERA tedesca, stabile o giornata offresi. Androna del Forno 3, IV. 54324 A

CUOCA bravissima dolci, offresi a giornata. Ghega 4, III, sinistra. 89138 A

CUOCA tedesca, italiana, con buoni attestati offresi. Via delle Scuole nuove n. 17, III, presso Plescivaz. 54320 A

CUOCA sanissima, con buoni certificati offresi prontamente. Valdirivo 21, portinaia. 54315 A

CUOCA parla italiano, tedesco, cerca posto stabile o giornata. Via Rittmeyer 15, portinaia. 54326 A

DOMESTICA capace molto bene cucinare, parla italiano, tedesco offresi. Via Lazzaro 14, portiere. 89130 A

DONNA brava cucinare offresi stabile a distinta famiglia. Via Madonna del mare 7, portineria. 54340 A

DONNA giovane, presenza, offresi coniugi, persona sola, brava cuoca, cameriera. Cereria 15, mezzanino, presso Steyer. 89090 A

DONNA brava cucina, dolci, tutti lavori, referenze offresi tutto giorno o stabile. Maurizio 10, II, interno, porta di mezzo. 89 92 A

PRESTASERVIZI forte, capace tutti lavori offresi per tutto giorno. Battisti 33, portineria. 00977 A

PRESTASERVIZI forte, capace offresi ore combinarsi. Ginnastica 46, IV, porta 13. 9060 A

PRESTASERVIZI donna 35.enne offresi alcune ore giornaliere. Via Industria 5, II, porta 9. 89105 A

PRESTASERVIZI brava tutto fare, cucinare, offresi miti pretese. S. Giorgio 5, portineria. 4427 A

PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi. Rivolgersi Gelsi 9, carbonaio. 54325 A

RAGAZZA 20-enne fidata, tutto fare, cucinare offresi. Via Cereria 14, IV, presso Comici. 5427 A

RAGAZZA tutto fare, buoni attestati offresi Foscolo 19, trattoria. 54305 A

RAGAZZA forte, pratica tutti lavori, attestati offresi eventualmente ad ore, miti pretese. Torrebianca 24, telefono 59-04. 89092 A

RAGAZZA prestaservizi, buoni attestati offresi. Via Milano 27, portinaia. 89081 A

RAGAZZA friulana offresi. Via Crispi 8, portineria. 89125 A

RAGAZZA 14-enne principiante, forte, bella presenza, volonterosa, tutto fare offresi. Bellini 13, portineria. 89137 A

RAGAZZA per tutti lavori domestici offresi. Torrebianca n. 10. 89135 A

RAGAZZA brava tutti lavori, buonissimi certificati offresi. Battisti 29, Jess. 54318 A

RAGAZZA pratica attestati offresi stabile o giornata. Molingrande 20, porta 34. 89095 A

RAGAZZA robusta e pratica tutti fare, pure cucinare offresi stabile oppure a giornata. Via Slataper 22, II, presso Nordici. 54310 A

RAGAZZETTA offresi piccola famiglia, tutto giorno. Via Istituto 21, portinaia. 6650 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, bambinaie (ragazze semplici tuttofare Trieste, fuori, 30 posti disponibili), governanti, vicemadre, segretarie per Milano, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Sicilia, Colonie, estero. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, governanti, donne chiavi, signore, signorine cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 26556 B

A. DOMESTICHE diverse Cameriere, cuoche, governanti, vicemadri, signorine, cercansi Trieste, tutta Italia, colonie, estero. Torrebianca 24. 89165 B

CUOCA bravissima, con attestati, cercasi. Inutile presentarsi se non capace. Presentarsi dalle tre in poi via G. Carducci n. 2, IV p. destra. 100959 B

DOMESTICA giovane, cercasi. Viale Venti Settembre 27, I, sinistra. 89165 B

DOMESTICA brava, sappia bene cucinare cercasi. Battisti 11, negozio mode. 26587 B

DOMESTICA con lunghi attestati, cercasi Pendice Scoglietto 2, porta 15. 54299 B

DOMESTICA con attestati, cercasi prontamente. Ginnastica 9, porta 9; dopo ore 9. 89155 B

ISTITUTRICE tedesca o francese per ragazzina, cameriera fine personale, ottimi attestati, domestica aiuto cameriera forte, Trieste; domestica trentenne bene cucinare, Gorizia, cerco. Zeidler, Machiavelli 7. 54337 B

PRESTASERVIZI, attestati, cercasi prontamente. Giulia 82, porta 18. 89158 B

PRESTASERVIZI con attestati dalle 8 alle 17, cercasi. Via Istituto 16; presentarsi dopo le 9. 54294 B

PRESTASERVIZI capacissima cucinare, cercasi. Via San Nicolò 36, II, Aranj. 89109 B

PRESTASERVIZI mattina, pomeriggio, 60 mensili, cerca buona famiglia. Indirizzo Piccolo. 89113 B

RAGAZZA stabile cercasi. Via Riborgo 5, frutta, erbaggi. 54213 B

RAGAZZA pulita, volonterosa, abile, cercasi. Via Giulia n. 17, III, destra; dopo le 8. 54283 B

RAGAZZA capace, paziente bambini, lavare, cercasi. Ferriera 28, III. 54316 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min L. 3.— C

BARBIERE lavorante, offresi due giorni settimana, avendo altra occupazione. Cigotti 4, pianoterra. 89129 C

BARISTA pratica, bella presenza, offresi miti pretese. Offerte cassetta 26565 C Unione Pubblicità. 26565 C

CONTABILE esperto, offresi lavori corrispondenza, bilanci, amministrazione stabili, domande graziali, suppliche, ricorsi imposte, tasse, copiatura machina propria, miti pretese. Corso Garibaldi 39, secondo, Cozzi. 26580 C

CORRISPONDENTE indipendente francese, inglese, offresi alcune ore pomeriggio o mattina. Scrivere cassetta 26573 C Unione Pubblicità. 26573 C

GERENTE per negozio commestibili cerca posto, cauzione lire 5000. Cassetta 26505 C, Unione Pubblicità. 26505 C

QUATTORDICENNE volonterosa, buona famiglia, offresi gratuitamente negozio qualsiasi genere, scopo pratica. Palladio 2, porta 6. 54288 C

PORTINAIO calzolaio, con moglie, buone referenze, offresi. Cassetta 26574 C Unione Pubblicità. 26574 C

Lavoro a domicilio

cent 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, (sarto ria signora). 26576 CC

A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 204 CC

A. ONDULAZIONI permanenti lire 20, con la migliore garanzia, pagamento rateale. Piazza Cavana 5. 4428 CC

ACCORDATORE pianoforti e riparazioni, prezzi miti. Palestrina 10, porta 7. 89132 CC

CONFEZIONANSI vestiti, paletots su misura con fodere 90, lavoro accurato. Sartoria Oretti, via Malcanton 12, II (accanto piazza Unità). 26584 CC

FALEGNAME assume lavori, ripara, lucida rimoderna mobili anche domicilio, prezzi onestissimi. Guardia 14, porta 10. 26592 CC

MATERASSAIO, offresi domicilio lire 11. Corso Garibaldi 14, III, Roveri. 89164 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio qualsiasi macchina cucire. Ventisettembre 5, portiere. 89123 CC

MODISTA offre modelli pronti lire 8, riformature 5. Corso Garibaldi 7, II. 26581 CC

PITTORE stanze spruzzo, insegne, tappezzature carta, prezzi onestissimi. Tarabochia 1, drogheria. 89104 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Corso 24, portineria. 54331 CC

SARTA a giornata, offresi. Via Economo 16, pianoterra. 89118 CC

SARTA confeziona modelli elegantissimi, prezzi mitissimi. Galileo 14, porta 5. 54330CC

SARTA capacissima confeziona mantelli, vestiti sera, rimoderna prezzi onestissimi. Guardia 14, porta 10. 26592 CC

SARTO confeziona vestiti e cappotti con fodere lire 85. Cologna 19. 54151 CC

SARTO confeziona elegantemente abiti, cappotti comprese fodere, lire 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 26570 CC

Posti disponibili · Offerte di lavoro

cent 30 la parola Minimo L 3.— D

A. CASSIERA e cameriera finissima (fiducia) disposte recarsi fuori, alta paga (vitto, alloggio), cercansi. Indirizzo Piccolo. 2545 D

CASSIERA. Venditrice pasticceria giovane. Signorina ambulatorio medico disposte partire, 300 mensili, cercansi. Indirizzo Piccolo. 89167 D

FABBRICA riorganizzandosi assume produttore serio, facile parola, presenza distinta, instancabile possibile avvenire. Scrivere dettagliatamente cassetta 26571 D Unione Pubblicità. 26571 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Gatteri 44, porta 5. 54341 D

LAVORANTI sarto uomo, lavorante e mezza lavorante cercansi. Carducci 36, I. 26583 D

RAGAZZA pratica per negozio frutta erbaggi, cercasi. Rivolgersi Coroneo 4. 89088D

SARTA uomo abile, capace, cerca ditta confezioni per riparazioni, posto stabile. Offerte scritte con referenze, posti occupati cassetta 26562 D Unione Pubblicità. 26562 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

CAMERA lussuosa con stufa, bagno, cerca tedesco paraggi Giardino pubblico. Cassetta 26556 E Unione Pubblicità. 26556 E

MOBILIATA indipendente, paraggi Stazione Centrale, cercasi. Cassetta 24325 E Unione Pubblicità. 24325 E

STANZETTA (calorifero), ore diurne, cercherebbe maestro. Cassetta 26555 E Unione Pubblicità. 26555 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. CAMERA mobiliata, indipendente, affittasi prontamente. Via Pietà 8, pianoterra, porta 6. 5000 F

A. A. A. CAMERETTA piccola affittasi. Kandler 1, porta 25. 54332 F

A. A. A. MOBILIATA, ingresso libero, vitto buono, prezzo mite. Galatti 8, II, vis-à-vis Posta Centrale. 89087 F

A. A. A. MOBILIATA tranquilla, stufa, affittasi distinto anziano, presso persona sola. Piazza Hortis 6, negozio erbaggi. 4431 F

A. A. A. STANZA indipendente affittasi a distinta persona, eventualmente costo, presso distinta. Slataper 20, primo. 54286 F

A. A. CAMERA mobiliata, bellissima, massimo comfort affittasi lire 110. Via Brunner 5, porta 9. 89096 F

A. A. CAMERA mobiliata, con stufa, affittasi. Corso Garibaldi 32, I, sinistra. 00085 F

A. A. ELEGANTE, cura vestiario affittasi. Coroneo 17, secondo, sinistra. 89170 F

A. A. MATRIMONIALE, stufa, affittasi. Palestrina 2, secondo, porta 8. 89100 F

A. A. MATRIMONIALE mobiliata, centralissima, termosifone, bagno, volendo uso cucina, affittasi. Via della Borsa 3, mezzanino, destra. 54335 F

A. A. MOBILIATA, soleggiata affittasi. Ruggero Manna 14, secondo, porta 8. 89146 F

A. A. MOBILIATA pulitissima affittasi distinto. Corso Garibaldi 7, terzo. 89127 F

A. A. MOBILIATA bene stufa, cura vestiario, telefono, ambiente signorile affittasi. Indirizzo Piccolo. 89147 F

A. A. STANZA mobiliata affittasi. Via Ginnastica 10, I. I. I 69131 F

A. A. VUOTA, eventualmente mobiliata affittasi. Rapicio 6, I, sinistra. 26596 F

A. CAMERA mobiliata affittasi. Corso Garibaldi 11, secondo, destra. 89084 F

A. CAMERETTA, vitto, prezzo medico affittasi. S. Francesco 34, mezzanino, destra. 54264 F

A. MATRIMONIALE affittasi. Antonio Caccia 11, porta 3. 69103 F

A. MATRIMONIALE, cucina, camerino, affittasi presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 5803 F

A. MOBILIATA ariosa, pulitissima affittasi distinto. Coroneo 35, terzo, sinistra. 54321 F

A. MOBILIATA bella, 80 mensili, onesto operaio affittasi. Via Sapone 5, porta 13. 89134 F

A. MOBILIATA o vuota, matrimoniale, comodo cucina affitta persona sola. Alfieri 17, porta 7. Dalle 12-16. 89110 F

CAMERA mobiliata, oppure vuota con uso cucina affittasi. Visitare dalle 10.30-2. Piazza Borsa 1, terzo. 89093 F

CAMERA vuota, mobiliata, camerino, comodo cucina affittasi. Regina Elena 11. 54307 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via S. Nicolò 14, secondo, destra. 89094 F

CAMERA cucina, completamente mobiliate, acqua, luce, affittasi. Via Udine 99, Lotto. 54314 F

CAMERA mobiliata eventualmente vitto, affittasi. Battisti 24, secondo, destra. 54311 F

CAMERA bene mobiliata affittasi uno o due letti, eventualmente uso cucina. Via Madonna del Mare 7, I p. 4430 F

CAMERA ariosa, cucina, bagno, centro, convenienti, distinti. Commerciale 2, negozio vini. 26569 F

CAMERA, camerino vuoti, comodo cucina affittansi. Bosco 10, II. 000 F

CAMERETTA vuota affittasi prontamente, persona sola. Palestrina 10, porta 7. 89133 F

CAMERINO e letto, sala affittansi. Piazza Goldoni 5, porta 13. 54308 F

ELEGANTISSIMA indipendente, uso bagno, telefono, affittasi. Via Trento 12, secondo. 89117 F

ELEGANTISSIMA, ingresso scale, salottino, comfort, affittasi. Slataper 12, I, sinistra. 89124 F

INDIPENDENTE bella, pulitissima, stufa affittasi pressi Stazione centrale, Poste. Rittmeyer 13, porta 3. 26594 F

MATRIMONIALE, cucina, massimo comfort presso persona sola affittasi. D'Azeglio 3, I. 89116 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi. Via Pondares 8, quarto, porta 12. 54329 F

MOBILIATA, signorile, indipendente, affittasi. Via Cavana 2, II, porta 8. 0054264 F

MOBILIATA soleggiata, comfort, affittasi solo a distinto. Torrebianca 32, terzo. 54282F

MOBILIATA, ingresso scale, affittasi persona distinta. Ginnastica 41, p. 10. 54290 F

MOBILIATA o vuota, soleggiata affittasi prezzo minimo. Piazza Cavana 8, I. 4429 F

MOBILIATA signorile, unico, vitto, riscaldamento, affittasi. Ruggero Manna 20, I. 54296 F

MOBILIATA affittasi distinto. Procureria 6, primo 54298 F

MOBILIATA elegante, ingresso scale, telefono, vitto ottimo affittasi. Piazza Libertà 5, secondo. 89079 F

MOBILIATA pulitissima, ingresso scale affittasi a distinto. Via Cecilia 9, porta 9. 89106 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi a distinto. Machiavelli 9, terzo, porta 9. 89116 F

MOBILIATA elegantissima, due letti, stufa, ingresso libero, presso persona sola, mitissimo, affittasi. Risorta 10, primo. 89114 F

MOBILIATA elegante, due posti, affittasi prezzo conveniente. Buscetto, via Roma 17. 89112 F

MOBILIATA ingresso libero, stufa, affittasi anche giorni. Torrebianca 9, I. 89126 F

MOBILIATA volendo comodo cucina, affittasi. Ginnastica 43, I, porta 12. 89143 F

MOBILIATA, pulitissima, ingresso scale, eventualmente vitto affittasi. Piazza Goldoni 12, II, sinistra. 89139 F

MOBILIATA soleggiata, stufa, eventualmente vitto, unico, ingresso, distinta. Istituto 5, terzo 89136 F

MOBILIATA, elegante, ingresso libero, affittasi distinto. Torrebianca 21, porta 9. 89152 F

STANZA mobiliata affittasi a signore distinto. Indirizzo al Piccolo. 89149 F

STANZA mobiliata, bellissima, ingresso scale, I piano affittasi. Indirizzo Piccolo. 89101 F

STANZETTA mobiliata, soleggiata, volendo piano, affittasi Roiano, signorina, signora presso persona sola. Indirizzo al Piccolo. 54292 F

STANZETTA soleggiata affitta persona sola. Via Rapicio 5, porta 18. 89142 F

VUOTA o mobiliata grande, affittasi prontamente. Piccolomini 6, I, porta 7. 54319 F

Istruzione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. AUTORIZZATA Scuola Delle Grazie. Danze, canto scena, film. San Francesco 4. Attenzione al numero. 900 G

A. A. BALLO: Scuola «Pertot», Imbriani N. 14. Istruzione rapida, perfetta. 54304 G

A. BALLARE imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky, Corso Vitt. Em. 45. 54317 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 54281 G

FRANCESE, inglese, tedesco ecc. imparerete rapidamente alla Berlitz-School, Ponterosso 2, telefono 31-21. 65 G

INGLESE Grammatica, corrispondenza, conversazione, letteratura. Traduzioni, via Duca d'Aosta 12. 89083 G

LATINO, tedesco, matematica, lezioni, ripetizioni accuratissime. Corso Garibaldi 7, IV. 54293 G

MAESTRA insegnare italiano, cerca persona tedesca. Offerte, pretese: Cassetta 26556 G Unione Pubblicità. 26556 G

PIANOFORTI (accordature perfettissime), violino (affidando istrumento) «quattro» (mensili). Informazioni: Vidali 12 (scuola). 6648 G

PROVETTO ripetitore prepara alunni scuole medie, inferiori; prezzo modico. San Nicolò 13, porta 9. 54334 G

STENOGRAFIA: maestre autorizzate Istituti metodo accurato, preparazione esame, assume collettive, singole; retribuito discreto. Annunziata 6, I. 54297 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent 30 la parola. Minimo L. 3.— H

FERMAGLIO «Cigno», smarrito. Generosa mancia indirizzo Piccolo. 89086 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. QUARTIERI piccoli, modesti, moderni 60, 80, 90 fino 230); grandi fino 700. Ginnastica 15. 1000 I

A.A. APPARTAMENTI quattro, cinque stanze più accessori, vicinanza Portici Chiozza, affittansi prontamente. Informazioni: Amministrazione stabili, via S. Francesco N. 2, I piano. 3000 I

A. APPARTAMENTO in villa, 4 stanze, bagno, camerino ripostiglio, soleggiato, comfort, giardino, affittasi prontamente. Buonarroti 36, vicino al N. 28. 89121 I

ALLOGGI due, tre stanze, affittansi prontamente a Roiano. Telefono 70-22. 89148 I

APPARTAMENTI signorili, soleggiati, trecinque camere, camerino, bagno, dispensa, cucina, cantina, affittansi prontamente. Crispi 42. 89141 I

APPARTAMENTI 2-4 stanze, comfort, Mirti 7-8, Ricci 1 b, Capello 1 b, Fabio Severo 58-60, Salita Trenovia 2, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 26539 I

APPARTAMENTI soleggiati signorili, 2-3 stanze, ascensore, riscaldamento affittansi. Revere n. 1. 26540 I

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, ascensore, affittasi. Via Filzi 15, visitare 10.30-11.30. 882845 I

APPARTAMENTO signorile, 7 stanze, mezzogiorno, terrazze, termosifone, 6600, affittasi. Luzzatto 15, I, tel. 5670. 26486 I

APPARTAMENTO tutto nuovo, cinque stanze, accessori, termosifone, affittasi; Piazza S. Giovanni 4. Battisti 8. Giachin. 89103 I

APPARTAMENTO comfort, soleggiato, due grandi stanze, cucina, affittasi. Guerrazzi N. 9, IV. 89099 I

APPARTAMENTO tre stanze cucina, restaurato, affittasi. Rivolgersi portiere via Gelsi N. 6. 53983 I

APPARTAMENTO bello, 6 stanze, cucina, posizione centrale, affittasi 1.o gennaio 375 mensili. Rivolgersi portinaio, via Diaz 24. 100971 I

CAMERE 3, in facciata, camerino, cucina, prontamente. Via Ginnastica 11. 54300 I

CAMERE 4, camerino, cucina, prontamente. Via Lazzaretto vecchio 5. 54301 I

MAGAZZINI grandi, piccoli, via Ghega 3, via Trento 18, via Geppa 6, altro via Genova 3, termosifone indipendente, ottimo per ufficio, affittansi prontamente. Rivolgersi Banco Sicilia, segreteria. 54222 I

MAGAZZINO con due uffici, invetriate, impianto luce, acqua, affittasi prontamente. Coroneo 13. 54113 I

MAGAZZINO mensili lire 60, adatto calzolaio, tappezziere, affittasi. Rivo 14. 54327 I

NEGOZIO un foro, affittasi. Paseo S. Giovanni 2. 89107 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino bagno, accessori, affittasi prontamente. Via Commerciale 15. 54289 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, acqua-luce, mobiliato, vuoto; altra camera focolaio, S. M. Madd. Sup. 502. 54313 I

QUARTIERI camera cucina, Giulia 61, S. Saverio 1, Rigutti 41, Scalinata 24, Istria N. 119, Guardiella Brandesia 875, affittansi. 54328 I

QUARTIERI piccoli, grandi, vuoti, mobiliati, stanze vuote, mobiliate, tutti prezzi. Corso Garibaldi 39, secondo. 26580 I

QUARTIERINO interno camera, cameretta e cucina, acqua, gas, luce, affittasi. Lazzaro 11, portiere. 26591 I

SUBAFFITTASI appartamento 5 stanze, centro, eventualmente mobiliato, massima convenienza. Indirizzo Piccolo. 54302 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze, comfort, cercasi. Offerte dettagliate con pigione, Cassetta 26573 L Unione Pubblicità. 26573 L

APPARTAMENTO 3-4 camere, cucina, accessori, primo, secondo piano, locale deposito imballaggi, vicinanze prima metà via Rossetti, cerca piccola famiglia ufficiale. Scrivere, recarsi, telefonare Bar Venier, urgenza, stamattina ore 9-12. Zolla. 89156 L

QUARTIERE 7 stanze, accessori, termosifone cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 54229 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A. PELLI guarnizioni, grande assortimento, volpe azzurre, argentate, polari. Devidè Mazzini 22. 26546 M

AD impresa occasione offro metà prezzo macchinari compressori aria, perforatrici, tubi, materiale elettrico, Decauville, argani, bettoniere. Iustich, Fiume, via Giusti 5. 89089 M

BAGNO completo automatico, vendesi, rivenditori esclusi. Via Donadoni 1 B, terzo. Zamarzo. 26582 M

BUSTA compassi precisione, vendesi. Corso Vitt. Em. 24, portineria. 54323 M

CALDAIA riscaldamento, pialla filo spessore, sega nastro, trapano, occasione vendonsi. Carpison 4. 54336 M

CAPPOTTI giovanetta, smoking uomo vendonsi. S. Francesco 16, quarto. 89012 M

CAPPOTTI uomo, uno giovanotto, cappotti donna, vendonsi. Vasari 19, portineria. 89089 M

CAPPOTTO, vestito uomo, donna vendonsi o scambio altra roba. Maurizio 10. Bonucchi. 89168 M

DISCHI Columbia, altre marche, ultime 24 novità, pagamento lire 20 mensili. Punzo. Carducci 10. 26395 M

LIUTO antico, pregevole, vendesi lire tremila. Via Commerciale 29, 8. 88929 M

MACCHINA da scrivere Underwood, modello recente, perfetto stato, vendesi. Carducci 6, portineria. 89154 M

MACCHINE spola rotonda Singer, altre da sarto, altra pelliciaio, occasione. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 26585 M

PELLICCIA grande da viaggio e strapazzo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 54333 M

PELLICCIA signora, giacca persiana, volpe argentata, vendonsi occasione. Carducci 30. 89160 M

PELLICCIA castorino, lampadario grande, occasione vendonsi. Indirizzo Piccolo. 89153 M

PELLICCIA gatto tigrato, ottimo stato, statura piccola, vendesi 400, scambiasi con altra marrone, nera. Via Istria 106. 54306 M

PELLICCIA visone, vendesi occasione. Via Roma 9. 89120 M

PELLICCIA uomo, perfetta, centocinquanta vendesi. Battara. Donadoni 1-A. 89102 M

PELLICCIA bellissima, occasionissima vendesi. Galileo 14, porta 5. 54322 M

RADIO in disarmo, 8 valvole, mobile, altoparlante, trasformatore, accumulatori, in più altro altoparlante, vendesi lire 500. Palladio 10, porta 11. 54295 M

RADIO primarie fabbriche, liquidansi, prezzi ribassati, pagamento 18 rate mensili, senza anticipo. Punzo. Carducci 10. 26396 M

RICCHISSIMO scialle spagnolo «Manton de Manila» originale, vendesi occasionissima lire diecimila. Indirizzo Piccolo. 54285 M

SCALDABAGNO Beng, nuovo, lavabo bidet, occasione vendo. Timeus 7. 89162 M

SERVIZIO tè argento, vassoio, vendesi prezzo irrisorio. Vianello, Mazzini 17. 89161 M

SPARHERD fatto uso proprio, vendesi lire 125. Lavoratori 7. Possega. 89111 M

STUFA gas, consumo minimo, vendesi. Frasini. Via Gelsi 2. 89163 M

STUFA ottima, vendo. Indirizzo Piccolo. 00231 M

TAPPETI persiani e turchi, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 89159 M

TAPPETO corsia Ferahan, vendesi occasione. Timeus 16, porta 8 00263 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

DISCHI grammofono compero, anche disimpegno. Pozzo bianco 3, III, destra, Vedova. 26578 N

PELLICCIA persiano, acquistasi. Offerte Cassetta 26572 N. Unione Pubblicità. 26572 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent 60 la parola Minimo L 6 — NN

A. LIQUIDANSI a prezzi sottocosto camere letto, pranzo e cucine. Steiner, Geppa 15. 26558 NN

A. STANZE pranzo noce Caucaso, diversi tipi modernissimi, vendonsi. Ireneo 1, falegnameria 26690 NN

ACCERTATEVI camere solidissime prezzi bassissimi, liquidazione. Via Carducci 1 (piazza Oberdan). 54339 NN

APPROFITTATE! Mobilificio «Tergeste», Palladio 5 (angolo Rossetti) svende matrimoniali da 1000! camera pranzo lussuosa 2100, studio occasionissima. 26577 NN

CANAPE' 220, poltrone 140, con stoffe lussuose. Prezzi assoluta conoscenza. Tappezziere, Gatteri 46. Attenzione numero. 26595 NN

CUCINA bellissima, vera occasione, vendesi. S. Giusto 30. 89036 NN

MATRIMONIALE moderna, bellissima, lavorazione perfetta, vendesi prezzo minimo. Media 17 6649 NN

MATRIMONIALE piano 1700 lettino diversi vendo. Foscolo 2 p. 18. 54312 NN

MATRIMONIALE vendo basso prezzo. Corso Garibaldi 29-I, porta 5. 89157 NN

OCCASIONE ottomane divani moderni sul buonissimo prezzo. Gelsi 1, tappezziere. 54291 NN

PIANINI, pianoforti esteri, nazionali 3200 in poi, altre buonissime occasioni; vendonsi, scambi, facilitazioni. Deposito S. Francesco 22. 89150 NN

PIANINI, pianoforti Bechstein, Stingl, Hoffmann, Glaser, nuovi; altri ottime occasioni vendonsi, scambi, facilitazioni. Deposito Corso Garibaldi 13. 207 NN

PIANINO di marca, perfetto, ottimo, vendesi occasione. Ruggero Manna 16, porta 7, dalle 11 in poi. 00012 NN

PIANINO straordinario vendesi occasione a prezzo irrisorio, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 89145 NN

PIANOFORTE viennese buono stato vendesi occasione 10-12. Lavatojo 10. 89144 NN

VISITATE mobilificio Facchini e enti. Venti Settembre 36, dirimpetto Politeama, camere, cucine, salotti a prezzi di concorrenza. 89140 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola Minimo L 6.— O

A.A.A. ARGENTERIA monete fuori corso rottami oro compera Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 205 O

A. ACQUISTO oro (vendo ratealmente). Oreficeria Signoretto, Corso Vitt. Em. n. 2. 100970 O

ARGENTO, oro, brillanti, orologi, dentiere compero, scambio, disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2, dirimpetto Banco Napoli. 89169 O

ORO, argento, orologi oro vecchi, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ALCUNE signore e signorine assumiamo per visitare famiglie, ottimo guadagno, presentarsi con documenti dalle 10-12, via S. Francesco 16, Moscheni. 89123 P

DITTA vinicola cerca piazzista introdotto grossisti Trieste, Provincie venete. Scrivere. Cassetta 26493 P. Unione Pubblicità.

FABBRICA bilance automatiche cerca concessionari rappresentanti. Scrivere Cassetta 201 B Unione Pubblicità Italiana. Torino. 5689 P

RAPPRESENTANTI provinciali apparecchio duplicatore colori economicissimo e forniture uffici tecnici cerco. Scrivere Cassetta 1 R, Unione Pubblicità Italiana, Padova. 5690 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse · Sports vari

cent 60 la parola Minimo L. 6.— Q

BERLINA 509 2 porte, lire 2200, Cabriolet Royal 522, Torpedo 501 freni anteriori, leve centrali; Spyder 509 ruote raggi; Torpedo Ford 2 litri; Berlina 521 lunga divisorio perfetta, vendita rateale. Fiat, Molingrande 6. 1794 Q

CAMION americano 30 q. porta, Fiat 507 camion vendo. Tel. 4553. 2453 Q

CAMIONCINO 501 con cabina spos... sciabili vendesi. Via Roma n. 6... cone.

FORD vetture modelli 29, 30, 31, ... scambio. Garage Moderno, Ghiberti 4553.

501 ultima serie perfettissima vendo... ne. Via Carducci 24, III, sinistra.

Capitali · Società · Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L.

A. A. A. A. A. persona disponga ... fresi ottimo lucrativo affare per ... all'estero; nessun rischio. Scrivere 9999 R, Unione Pubblicità.

BOTTEGHINO frutta erbaggi vende... sione. Indirizzo Piccolo.

NEGOZIETTO mercerie darebbesi ... persona disposta versare piccola ... Indirizzo Piccolo.

OSTERIE spacci vino buffet parag... dino pubblico vendonsi occasione... mite. Dreos, Caffè Tommaso.

RIVENDITA tabacchi avviata ce... con piccolo capitale, buon utile, garantito. Cassetta 26593 R, Unione... cità.

SIGNORA dispone 180.000 5 ½% pri... volazioni case. Cassetta 26588 R, ... Pubblicità.

TRATTORIA buffet adatta spaccio... issima posizione bene arredata ... cole vendesi in giornata 12.000 ... Dreos, Caffè Tommaso.

TRATTORIA vendesi prontamente.

Acquisti e vendite di case e ...

cent. 60 la parola. Minimo L

CASA via Toti 24 vendesi. Rivol... del Bosco 13.

CASETTA vendo occasione, Ponzi... S. Zenone 17, IV, porta 15.

RISPARMIATORI! Arrivando, ass... capitale, interesse 8 per cento, ... do, nelle nuove, lussuose palazzine... za Oberdan, piccoli appartamenti... minio, già signorilmente affittati... Piccolo oppure telefonare 8419.

VILLINO o casetta 3-4 stanze ... sterei. Cassetta 26563 S Unione Pu...

Matrimoniali

cent. 70 la parola Minimo L.

DISTINTISSIMO giovane, bella ... ottima cultura, buonissima posizi... serebbe subito giovane bella alta ... illibata, buonissima dote. Trattasi... Scrivere dettagliando. Passaporto ... ra Milano n. 750219 Fermo Posta...

26.ENNE famiglia nobile sposerebbe... rina con dote. Inanonime Cassetta... Unione Pubblicità.

39.ENNE impiegato conoscerebbe ... sa signorina anche provincia, ... moralità, scopo matrimonio. Mas... rietà. Cestinansi anonime. Cassetta... Unione Pubblicità.

42.ENNE seria, brava, dote per ... ne, cerca signore di cuore solo ... so, posizione sicura, scopo matrimo... ferte Cassetta 26559 U Unione Pu...

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L.

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizer... n.Tata, autorizzata accoglimento ... comfort moderno, assistenza medica... giornaliera lire 20. Farneto 10 (Gi... prolungata), villa propria. Telefono... bano 83-23.

A rate da lire 5 a 10 vestiario, ... zature, ecc. ecc. Zitelmann, Piazza ... vanni 3. Chiedete foglietto inform...

Addì 10 corrente mese, decedeva

GIUSEPPE FOGAR

Addolorati ne dànno l'annuncio la madre **CATERINA ved. FOGAR**, la moglie **GIUSEPPINA DELLA TORRE**, la sorella **MARIA ved. DUCA**, i nipoti **dott. ALDO DUCA** con la moglie **DOLORES** e **dott. ing. NINO DUCA.**

I funerali avranno luogo a Terzo d'Aquileia, martedì 12 c. m., alle ore 15, partendo dalla chiesa parrocchiale.

Trieste-Gorizia-Terzo d'Aquileia, 11 dicembre 1933 - XII.

Il presente serve da partecipazione diretta

Il 9 corrente si spense seren...

MARIA SERENI

Addoloratissimi ne dànno il tr... nunzio, a tumulazione avvenuta... tello **PIETRO** e la sorella **SOFIA** ... pure degli altri congiunti.

Trieste, 12 dicembre 1933 - XII

Oggi passò a miglior vita

Vincenza Francesca ved. F...

lasciando nel più profondo d... figlio, le figlie e congiunti, che ... triste annuncio agli amici e co...

I funerali seguiranno martedì ... rente, alle 15.30, partendo da... San Marco N. 24.

Trieste, 10 dicembre 1933-XII

POLITEAMA ROSSETTI

ORE 15.30 **OGGI** ORE 15.30

Prima visione in Italia

DEL FILM «METRO GOLDWYN MAYER

LA SUORA BIANCA

CON

HELEN HAYES **CLARK GABLE**
LEVIS STONE

SULLA SCENA: NUOVO SPETTACOLO DI VARIETA'

PISCHEL, NEL SUO NUMERO MONDIALE
LE DEWILS, ELEGANTISSIMA COPPIA DI DANZE INTERNAZIONALI
SISTER'S «KIT LOVE» DEL CASINO DI PARIS

Al Teatro Corso

OGGI ★ ORE 16

UN'OPERA D'ARTE IN CUI L'AMORE MATERNO CANTA LA SUA ETERNA E PUR DOLCE CANZONE

Piccola mia

Protagonista

Germana Paolieri

Segue:

CLELY FIAMMA

nel suo nuovissimo repertorio:

GIOVENTU' di C. A. Bixio — NON SO PERCHE' di D'Anzi
BACI VIENNESI di Gnecco — NAPOLI TUTTA LUCE di C. A. Bixio
UN PO' DI FUMO - di E. Di Lazzaro - ed altre.

Gilda Rosevelt & Partner

nei loro virtuosismi di danza

Sono validi i biglietti del Dopolavoro

---

73 **GIORGIO SIM**

LA STELLA

Ma sorprese un lieve rossore sulla guancia della giovine donna, che tacque. Soffocando un sospiro, ella andò verso il suo bambino.

Se Dolorosa tardava tanto a decidere, circa il suo avvenire, v'era forse una causa profonda, di cui ella stessa non si rendeva esatto conto.

Certo ella era felice, al pensiero che avrebbe fatto del suo piccino, un uomo. ma non era questo stesso sentimento, a richiamarglene un altro?

Tornata a Los Angeles, continuare la sua professione di attrice... Sì, forse! Adesso che Bob non l'avrebbe più minacciata, ella avrebbe potuto condurre, nella città del cinema, la vita che desiderava.

Le avrebbe fatto certo piacere di tornare in Francia, andare a gettarsi ai ginocchi dei suoi genitori, per riprendere la sua vita accanto a loro, nella casa silenziosa dell'infanzia, ove avrebbe sostenuto, a sua volta, la parte di mamma.

Tutto ciò le sorrideva! Ma qualunque progetto facesse, mancava sempre di qualche cosa, perchè sentiva che la sua felicità vera, non avrebbe potuto conquistarla che tornando in patria.

E un'altra cosa le mancava e se ne rendeva conto poco a poco: l'amore! Era Detaille, sopra ogni altro, l'uomo che si era così teneramente occupato di lei, laggiù, in una piccola trattoria di Vincennes, che le tornava in mente.

— Dove sarà ora? Verso quali avventure sarà stato trascinato dal giuoco della vita? Senza dubbio egli era lontano da lei, consolandosi forse dell'amore spento, tra altre braccia...

Ragione per cui vi era un'ombra nella ritrovata calma di Andreina, la quale non voleva confessarlo neppure a sè stessa e, per soffocare il grido del cuore, si inebriava di amore materno.

Tuttavia, un pomeriggio, fu proprio il bimbo che le ravvivò la fiamma.

— Avrò anch'io, un giorno, un papà? — egli le domandò vedendo dal balcone, cui era affacciato con la mamma, una coppia, in mezzo a cui camminava una fanciulla.

— Mi farebbe piacere! — gli rispose la mamma.

E non ebbe il coraggio di deluderlo.

— Forse, — aggiunse con le lagrime agli occhi. — Se sarai buono!...

— Oh lo sarò! E sarà bello, mamma?

Era il giorno stesso in cui il medico, consultando Detaille, aveva dichiarato:

— Il mio compito è finito! Ogni pericolo è ormai scomparso. Ristabilitevi in forze e tra pochi giorni potrete alzarvi.

Così, la sera, Giuliano Breton parlò seriamente alla sorella.

— Bisognerà che tu prenda una decisione! — le disse. — Sono oggi tre settimane che siamo in quest'albergo. Harry Kings ha telegrafato due volte per pregarti di non lasciare la «Mondia». Se conti di tornarvi, è tempo di rispondere ai suoi inviti pressanti.

— Hai ragione! — soggiunse stancamente Andreina.

— Vedi, sorellina, io ho, per insistere, anche una ragione egoistica. Per il momento io vivo, bene o male, a tuo carico. E' una situazione che non mi piace. Disertore in Francia, bisogna che tenti di rifarmi un'esistenza. Ma vorrei, prima di tutto, che tu fossi tranquilla.

La giovine donna si rendeva conto dei suoi scrupoli.

— Sì... Lo so! Ma io non ho alcun miraggio, Giuliano. Mi domando, invano, quel che debbo fare, da quando non ho altro pensiero che il mio bambino.

Egli le prese la mano con tenerezza.

— Povera sorellina!

Nel tono della sua voce era la più assoluta confidenza. E il suo sguardo chiedeva altrettanta sincerità.

— Tu non sei felice, vero?

Erano in piedi, faccia a faccia, nella camera in cui il bimbo dormiva, sereno.

Andreina volse il capo per nascondere l'emozione.

— C'è qualche cosa che ti preoccupa, lo sento. Non è forse una ragione del cuore?

Allora, improvvisamente, la giovine donna lasciò che il suo cuore parlasse.

— Ebbene, sì! — disse con voce spenta. — Ti ho voluto mentire finora, e anche mentire a me stessa. Mi pareva di essere una miserabile, non considerandomi la più felice delle donne, avendo ritrovato mio figlio... Ma bisogna credere che esista un altro sentimento, potente come l'amore materno, poichè nonostante i miei sforzi, non riesco a soffocarlo.

Breton la costrinse a sedersi.

— Certo! — soggiunse con molta dolcezza. — La donna non può morire, anche se la madre sembri sostituirsi a lei...

— Pure ho tentato, te lo giuro! Ma quell'altro amore riaffiora sempre, così profondo, che non riesco a sfuggirgli. E per causa sua che non posso decidere del mio avvenire. Sento che Giacomo mi mancherà finchè io viva!

Giuliano Breton, com'è facile immaginare, fu felice di tale confessione, dopo tanto tempo che la aspettava. Una viva allegrezza lo invase, che stentò a nascondere alla sorella.

— Giacomo? — mormorò, come se quel nome giungesse al suo orecchio per la prima volta.

— Sì, Giacomo Detaille, un francese che ho conosciuto laggiù, a Vincennes, quando eravamo entrambi umili comparse in attesa di lavoro, in mezzo a una folla, davanti al cancello dello studio. Lui solo, sono certa, mi ha veramente amata, senza egoismo, di un amore pronto a ogni sacrificio...

— E anche tu lo ami?

Il volto di Andreina si fece quasi rabbioso e con voce aspra ella proclamò:

— Sì! Lo amo... L'ho amato dal primo giorno! Ora me ne rendo conto... Per molto tempo ho creduto che mi fosse indifferente, poi l'ho invocato; l'amore di quest'uomo è così potente, che esige di essere ricambiato con la stessa forza...

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata